

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 29 DICEMBRE 2005

N. 159

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su **c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a **Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

ATTENZIONE:

IL NUMERO DI C/C POSTALE PER I VERSAMENTI È CAMBIATO. IL NUOVO NUMERO È **60225323.**

UTILIZZARE I BOLLETTINI PRESTAMPATI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA

IL NUMERO DI CODICE PER IL **B.U. N. 3119.**

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 19 settembre 2005, n. 565

Pag. 15834

ORDINANZA 26 settembre 2005, n. 566

Pag. 15841

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2005, n. 1922

Programma delle attività promozionali a favore delle aziende zootecniche ai sensi dell'art. 38 della L.r. 9/2000.

Pag. 15848

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2005, n. 1021

Adempimenti relativi al c. 3 art. 3 Legge regionale n. 2 del 28 gennaio 2005.

Pag. 15850

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1024

Art. 10 della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12 - Decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Taranto - Nomina del Commissario.

Pag. 15851

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1025

Art. 10 della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12 - Decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Lecce - Nomina del Commissario.

Pag. 15852

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1026

Art. 10 della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12 - Decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Foggia - Nomina del Commissario.

Pag. 15853

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1027

Art. 10 della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12 - Decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Brindisi - Nomina del Commissario.

Pag. 15854

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1028

Art. 10 della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12 - Decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Bari - Nomina del Commissario.

Pag. 15854

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1029

Costituzione Azienda USL BAT1.

Pag. 15855

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 14 dicembre 2005, n. 1722

Applicazione Reg. CE n° 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n° 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento della Organizzazione di Produttori "GEA FRUIT soc. Coop" sede legale in Andria.

Pag. 15856

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO E P.M.I. 12 dicembre 2005, n. 1990

POR Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1 "Aiuti al sistema industriale" Az. b - Bando per il sostegno agli investimenti per l'innovazione tecnologica e/o la tutela ambientale (DGR n. 617 del 15/04/05). Approvazione Graduatorie.

Pag. 15859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA. 21 dicembre 2005, n. 68

Determinazione Dirigenziale n. 453 del 6 settembre 2005 - Approvazione risultanze istruttorie del procedimento di selezione candidati alla nomina di Direttore Generale delle Aziende del SSR elenchi A) e B) - Rettifica.

Pag. 15880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 19 dicembre 2005, n. 34

Art. 12 della L.R. 03.04.1995 n. 12, "Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo". Ricostituzione Commissione Randagismo.

Pag. 15881

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 20 dicembre 2005, n. 35

Art. n. 10 L.R. 5 agosto 1996 n. 16. Assegnazione del decentramento nella zona, di nuovo insediamento, 1B del Comune di Canosa (Ba).

Pag. 15883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 15 dicembre 2005, n. 201

P.I.C. Interreg III - A Italia - Albania 2000/2006 - Mis. 3.1 - FERS "Sviluppo e qualità del sistema agricolo e marino" Azione C): "Riqualificazione del processo pesca-trasformazione-consumo di prodotti ittici, pelagici e demersali" - Presa d'atto della graduatoria e pubblicazione sul BURP.

Pag. 15885

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 6 dicembre 2005, n. 529

L. 26.10.95 n. 447 Art. 2 - Iscrizione nell'elenco Regionale dei Tecnici competenti in acustica.

Pag. 15887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE 15 dicembre 2005, n. 143

Avvio procedura per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all'Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP) - Approvazione Avviso di selezione pubblica (Allegato 1).

Pag. 15890

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 14 dicembre 2005, n. 207

Raccolta differenziata della frazione umida. Avviso per manifestazione di interesse da parte di soggetti gestori impianti di compostaggio.

Pag. 15902

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GALLIPOLI (Lecce)
DELIBERA C.C. 19 agosto 2005, n. 34
Approvazione Variante del P.R.G.C.

Pag. 15904

COMUNE DI OTRANTO (Lecce)
DELIBERA C.C. 9 novembre 2005, n. 39
Approvazione Variante Urbanistica.

Pag. 15904

COMUNE DI PORTO CESARIO (Lecce)
DELIBERA C.C. 7 dicembre 2005, n. 81
Approvazione Variante Urbanistica.

Pag. 15906

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
Occupazione d'urgenza e indennità d'esproprio.

Pag. 15906

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)
DECRETO PROVINCIA DI BARI 15 novembre 2005, n. 38
Indennità d'esproprio.

Pag. 15913

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)
DECRETO PROVINCIA DI BARI 23 novembre 2005, n. 40
Indennità d'esproprio.

Pag. 15913

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI
Bando di gara per l'affidamento della progettazione, realizzazione e sperimentazione di un modello di centro servizi regionali a supporto della filiera tessile e abbigliamento in Puglia.

Pag. 15914

REGIONE PUGLIA FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI
Presentazione progetti per attività formative. (Determinazione del Dirigente Settore Formazione Professionale 23 novembre 2005, n. 794 - Interventi di promozione di Piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali di formazione continua. Avviso FC/2005 e relativo impegno di spesa.

Pag. 15916

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE - ARTI - VALENZANO (Bari)

Bando di gara per la fornitura del sistema informativo ed informatico integrato dell'ARTI.

Pag. 15971

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Avviso per la presentazione di domande per licitazioni private semplificate.

Pag. 15973

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Bando di gara per lavori di riqualificazione e messa a norma delle UU.OO. di Pneumologia, Medicina e Lungodegenza c/o il P.O. di Terlizzi.

Pag. 15973

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Bando di gara per lavori di manutenzione ordinaria di alcune strutture dell'A.U.S.L. FG/2 di Cerignola. Revoca.

Pag. 15976

ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori di restauro del campanile e delle facciate del Duomo.

Pag. 15976

COMUNE DI AVETRANA (Taranto)
Avviso per la presentazione di domande per licitazioni private semplificate.

Pag. 15976

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Bando di gara per lavori di costruzione impianto sportivo.

Pag. 15977

COMUNE DI BRINDISI
Bando di gara per lavori di completamento del restauro dell'ex Convento delle Scuole Pie.

Pag. 15978

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
Avviso di ultimazione dei lavori di risanamento ed ampliamento della rete fogna nera del centro abitato.

Pag. 15978

COMUNE DI CELLAMARE (Bari)
Bando di gara lavori costruzione nuovi loculi e ampliamento cimitero comunale.

Pag. 15979

COMUNE DI CORATO (Bari)
Bando di gara per lavori di riqualificazione del centro storico.

Pag. 15979

COMUNE DI ORIA (Taranto)
Bando di gara per affidamento incarico di assistenza lavori di manutenzione immobili comunali, arredo urbano, segnaletica stradale ed attività minori.

Pag. 15983

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
Avviso di deposito Piano di Lottizzazione sottozona C1/1.

Pag. 15986

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)
Bando di gara per lavori di realizzazione di corpo di fabbrica costituente il 1° lotto dell'edificio della sede distaccata del Tribunale di Bari.

Pag. 15986

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI GENTO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori distribuzione regolamentata ed automatizzata di acqua.

Pag. 15986

DIOCESI DI ANDRIA - ANDRIA (Bari)
Avviso di gara per lavori di completamento restauro e risanamento della Chiesa Cattedrale.

Pag. 15987

I.A.C.P. FOGGIA
Avviso per la presentazione di domande per licitazioni private semplificate.

Pag. 15987

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE MEDITERRANEO BARI
Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti. (Determinazione Del Dirigente Settore Mediterraneo 16 dicembre 2005, n. 83 - Avviso pubblico per l'istituzione, presso il Settore Mediterraneo, di un elenco di esperti in Management di progetti comunitari e Cooperazione internazionale).

Pag. 15989

REGIONE PUGLIA SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE BARI

Avviso pubblico per conferimenti incarichi professionali. (Determinazione Del Dirigente Settore Programmazione Vie di Comunicazione 21 dicembre 2005, n. 16 - Programma Interreg III B CADSES progetto "TWIST" Avviso pubblico per la selezione di esperti).

Pag. 15998

REGIONE PUGLIA SETTORE TERRITORIALE E PREVENZIONE BARI

Zone carenti di medicina pediatrica rilevate nel semestre aprile-settembre 2005.

Pag. 16004

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per incarico di Direttore Medico struttura complessa servizio psichiatrico c/o il P.O. di Spinazzola.

Pag. 16007

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Collaboratore Professionale Sanitario in disciplina Fisioterapista e Logopedista.

Pag. 16012

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per n. 2 incarichi quinquennali di Direttore di struttura complessa disciplina Patologia Clinica.

Pag. 16017

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria.

Pag. 16025

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Urologia. Graduatoria.

Pag. 16025

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria. Graduatoria.

Pag. 16025

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Nefrologia. Graduatoria.

Pag. 16026

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI (Foggia)
Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia. Graduatoria.

Pag. 16026

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso di deposito studio impatto ambientale

Pag. 16026

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso di deposito studio impatto ambientale

Pag. 16027

DITTA F.LLI GERNONE SAN SEVERO (Foggia)
Avviso di deposito studio impatto ambientale

Pag. 16027

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 19 settembre 2005, n. 565**REPUBBLICA ITALIANA****In nome del popolo italiano**Registro Decis.: 4275/05
Registro Generale: 1553/2003

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Seconda Sezione di Lecce, nelle persone dei signori Magistrati:

ANTONIO CAVALLARI,	Presidente
GILTILIO CASTRIOTA SCANDERBEG,	Primo Referendario
TOMMASO CAPITANIO,	Referendario - relatore

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

sul ricorso n. 1553/2003, proposto da Centro Analisi "E4" S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dagli avv. Maria Cristina Lenoci e Fabrizio Lofoco, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Noemi Carnevale, in Lecce, Via G. Oberdan, 107,

contro

- REGIONE PUGLIA, in persona del Presidente della G.R. p.t., rappresentata e difesa dagli avv. Pier Luigi Portaluri e Luciano Ancora, con domicilio eletto presso lo studio del primo, in Lecce, Via Imbriani, 24;
- AZIENDA USL TA/1, in persona del Direttore Generale p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Pier Luigi Portaluri, con domicilio eletto presso lo studio del medesimo, in Lecce, Via Imbriani, 24;

e nei confronti di

Laboratorio Medico d'Analisi "S. Luca" del dott. Giuseppe Racugno S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., non costituito,

per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione,

- della deliberazione del D.G. dell'AUSL TA/1 n. 916 in data 15/5/2003, comunicata in data 5-6/6/2003, avente ad oggetto "Determinazione tetti di spesa per l'anno 2003 per assistenza medico-specialistica ambulatoriale erogata da parte di professionisti e strutture provvisoriamente accreditate";
- del contratto relativo alle prestazioni della specialistica ambulatoriale esterna, recante l'applicazione dei tetti di spesa relativi all'esercizio 2003;
- di ogni atto connesso, presupposto e/o consequenziale, ivi compresa la nota della Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, prot. n. 24/1293/2 del 4/3/2003, mai comunicata;
- ove occorra, della deliberazione di G.R. n. 1073 del 16/7/2002, della delibera ARES n. 20 del 7/3/2002, della deliberazione di G.R. n. 1392 del 15/10/2001, della deliberazione di G.R. n. 2087 del 27/12/2001, della deliberazione di G.R. n. 310 dell'8/4/2002, della deliberazione di G.R. n. 2242 del 23/12/2002;

nonché per l'annullamento e/o la declaratoria di nullità

- del contratto relativo alle prestazioni sanitarie relative all'anno 2003, sottoscritto con riserva,

e per il risarcimento dei danni:

B) sui motivi aggiunti al predetto ricorso, notificati dalla struttura ricorrente in data 14/10/2003 e in data 3/12/2003, per l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione della G.R. pugliese 419/2003, n. 1326 (recante "Documento di indirizzo economico-funzionale del SSR per il 2003 e triennale 2003-2005"), della deliberazione del D.G. dell'AUSL TA/1 14/10/2003, n. 2129 ("Rideterminazione dei tetti di spesa anno 2003 per assistenza medico-specialistica ambulatoriale erogata da parte di professionisti e strutture provvisoriamente accreditate"), nonché di ogni altro atto presupposto, connesso, consequenziale c/o comunque collegato, ed in particolare del contratto aggiuntivo stipulato fra le parti in esecuzione della citata deliberazione n. 2129.

Visto il ricorso, i relativi allegati e tutti gli atti di causa;

Vista la domanda di sospensione della esecuzione dei provvedimenti impugnati, presentata in via incidentale dalla struttura ricorrente;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Puglia e dell'Azienda USL TA/1;

Viste le ordinanze 19 gennaio 2004, n. 107 e 108, con cui, rispettivamente, è stata respinta la domanda cautelare ed è stata disposta la sospensione del giudizio;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 111 del 2005;

Vista l'ordinanza presidenziale 28 maggio 2005, n. 1751, con cui è stata disposta istruttoria;

Uditi nella pubblica udienza del 13 luglio 2005 il relatore, Ref. Tommaso Capitanio e, per le parti costituite, gli Avv. Lenoci, Lofoco, Ancora e Portaluri.

FATTO E DIRITTO

1. Con il ricorso introduttivo, la struttura sanitaria in epigrafe (provvisoriamente accreditata con il SSN per l'erogazione - con oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale - di prestazioni comprese nella Branca di Patologia Clinica) ha impugnato gli atti e i provvedimenti con cui la Regione Puglia e l'AUSL TA/1 - ciascuna per la parte di rispettiva competenza - hanno proceduto alla determinazione, per l'anno 2003, del tetto di spesa relativo alle prestazioni sanitarie di cui sopra, in applicazione delle disposizioni regionali che disciplinano la materia dell'accreditamento provvisorio delle strutture sanitarie private.

Le numerose censure articolate nel ricorso e nei motivi aggiunti concernono, in sintesi, i seguenti aspetti principali:

- assenza della pianificazione regionale a monte delle determinazioni dell'AUSL (cd. piano annuale preventivo);
- mancato coinvolgimento delle associazioni di categoria nella fase di determinazione delle scelte relative al volume delle prestazioni da acquistare;
- violazione del principio di libera scelta del medico da parte degli assistiti;
- illegittima retroattività dei tetti di spesa (fissati in una fase avanzata dell'esercizio finanziario);
- violazione del principio di corretta ripartizione, in base ad una valutazione dei costi e della qualità, delle risorse finanziarie fra le strutture sanitarie che costituiscono il SSN;
- violazione del principio del compenso predeterminato (a tariffa) a fronte delle prestazioni rese.

2. In relazione a tali profili di ricorso (ed in particolare alla censura relativa all'asserita violazione, da parte delle Amministrazioni intime, del principio di corretta ripartizione delle risorse finanziarie fra le strutture sanitarie di cui si compone il SSN) peraltro analoghi a quelli sollevati da numerose altre strutture sanitarie private provvisoriamente accreditate con la Regione Puglia, con l'AUSL TA/1 e con altre AUSL pugliesi, questo Tribunale ha investito la Corte Costituzionale (ordinanze 19 dicembre 2003, n. 8968, 19 gennaio 2004, n. 64, e 29 gennaio 2004, n. 155) della questione di legittimità costituzionale dell'art. 30, comma 4, della L.R. pugliese 7 marzo 2003, n. 4 (il quale dispone che "A norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 502/1992, o ve le strutture pubbliche e private abbiano erogato volumi di prestazioni eccedenti il programma preventivo concordato, fissato in misura corrispondente a quelli erogati nel 1998, e il relativo limite di spesa a carico del servizio sanitario regionale, detti volumi sono remunerati con le regressioni tariffarie fissate dalla Giunta regionale", sospendendo nel frattempo tutti i giudizi pendenti (e fra questi anche il presente) rispetto alla cui definizione la decisione della Consulta acquistava rilievo pregiudiziale e dirimente.

3. Con sentenza 18 marzo 2005, n. 111, la Corte Costituzionale (dopo aver così delimitato i profili di incostituzionalità ritenuti non manifestamente infondati dal Tribunale: "..... Il primo attiene alla ingiustificata disparità di trattamento che la norma regionale impugnata avrebbe creato tra le strutture accreditate di sanità privata e quelle di sanità pubblica" quale si desumerebbe, in particolare, dal differente modo in cui le une e le altre sono finanziate. Il secondo concerne, specificamente, il riferimento all'anno 1998 ai fini della quantificazione, per l'anno 2003 (nel corso del quale le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale sono state erogate), del c.d. "tetto montante", ignorando così l'effettivo andamento della domanda di prestazioni sanitarie proveniente dall'utenza nel periodo intercorso tra le due annualità indicate...") ha ritenuto in parte inammissibile e in parte infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dal Tribunale, sul duplice presupposto che:

- per quanto concerne il primo profilo, il giudice a quo ha dato alla norma impugnata un significato che essa non ha, in quanto nella stessa non si rinviene l'affermazione secondo cui il sistema di remunerazione delle prestazioni rese dalle strutture sanitarie pubbliche sarebbe diverso da quello relativo alle strutture private accreditate. Per cui, riferendosi la norma sia alle strutture pubbliche che a quelle private, essa non è stata giudicata in contrasto con gli artt. 3, 97 e 117 della Costituzione. Peraltro, pur potendosi intuire dalle suddette ordinanze di rimessione che, in realtà, il TAR dubitasse della legittimità costituzionale del sistema complessivamente vigente nella Regione Puglia, ossia che coinvolgesse nelle proprie prospettazioni anche norme diverse da quella censurata (nonché atti amministrativi applicativi della predetta normativa regionale), tali norme - pur menzionate nelle ordinanze - non sono state oggetto di rimessione, per cui di esse la Corte ha ritenuto di non potersi occupare;
- per quanto concerne il secondo profilo, invece, premesso che la norma impugnata deve, secondo la Corte, "...essere interpretata nel senso che, ai fini della remunerazione per intero a valori attuali (riferiti cioè all'anno in cui effettivamente le prestazioni siano state rese), i volumi delle prestazioni medesime, vale a dire la loro quantità e, correlativamente, la spesa complessiva, non possono essere superiori a quelli del 1998..." il riferimento dell'art. 30, comma 4, "... ai predetti volumi e limiti di spesa si presenta come il frutto, da parte del legislatore regionale di una scelta discrezionale di politica sanitaria e di contenimento della spesa, la quale, tenuto conto della ristrettezza delle risorse finanziarie dirette a soddisfare le esigenze del settore, non risulta viziata da intrinseca irragionevolezza. Non ricorre, dunque, quella evenienza che, sola, può giustificare l'intervento sulla norma da parte di questa Corte, in applicazione del parametro di cui all'art. 3 della Costituzione"

4. L'odierno Collegio (sulla base di quanto affermato dalla Corte in ordine alle ragioni di carattere economico che giustificano la fissazione di un limite di spesa globale) non ritiene che nelle citate ordinanze di rimessione siano stati esauriti tutti i possibili profili di contrasto fra il quadro normativo regionale oggetto del presente giudizio e le norme costituzionali di riferimento, per cui si rende necessario adire nuovamente la Consulta, specificando naturalmente sotto quale nuovo aspetto l'art. 30, comma 4, della L.R. pugliese 7/3/2003, n. 4 appare confliggere con la Carta fondamentale.

Innanzitutto, però, occorre dare conto della ritenuta rilevanza della questione e, a tal riguardo, si deve evidenziare che l'illegittimità dei provvedimenti amministrativi che della norma in questione hanno fatto applicazione può essere ritenuta solo laddove la norma medesima venga dichiarata incostituzionale. Infatti, le Amministrazioni intimate (come sarà evidenziato infra) nel fissare alla struttura ricorrente il tetto di spesa "montante" (relativo alla remunerazione delle prestazioni corrispondendo il 100% del valore tariffario) per l'anno 2003 hanno applicato fedelmente la norma censurata, per cui gli atti impugnati sono da ritenere legittimi in parte qua fintantoché la prefata disposizione non sia cancellata dall'ordinamento con effetto ex tunc.

4.1. Naturalmente, nell'adire ancora una volta la Corte Costituzionale, l'odierno Collegio tiene ferme le conclusioni a cui la Consulta è pervenuta nella sentenza n. 111/2005, ossia che l'art. 30, comma 4, della L.R. n. 4/2003, per i profili esaminati dalla Corte, non confligge né con l'art. 3 Cost. (in quanto esso fa riferimento sia alle strutture sanitarie pubbliche, sia a quelle private), né con l'art. 97 Cost. (in quanto la scelta del Legislatore regionale di ancorare il volume globale delle prestazioni sanitarie acquistabili dal SSR e remunerabili al 100% della tariffa al dato storico del 1998 è stata giudicata non irragionevole dalla Consulta), né, conseguentemente, con l'art. 117, comma 3, Cost. (nella parte in cui stabilisce che la legislazione regionale concorrente deve rispettare i principi fondamentali fissati dalla legislazione nazionale di principio).

Così pure il Tribunale non ritiene che sussista, a livello normativo, una diversificazione nel finanziamento delle strutture pubbliche e di quelle private, atteso che il sistema di finanziamento previsto dall'art. 8 della L.R.

n. 38/1994 è da ritenersi superato per effetto della legislazione successiva (si vedano, ad esempio: l'art. 7 della L.R. n. 32/2001, che impone chiaramente alle aziende ospedaliere la redazione di un bilancio, nel quale fra i ricavi va iscritta, fra le altre, la minor somma tra il tetto di remunerazione fissato per l'anno 2001 e il valore delle prestazioni effettivamente erogate, anche determinate in via provvisoria; o l'art. 12 della medesima L.R. n. 32/2001, che obbliga le AA.UU.SS.LL. a garantire l'equilibrio economico dei presidi ospedalieri da esse gestiti "determinando il valore delle prestazioni erogate sulla base delle tariffe agli stessi riconosciute").

4.2. Sulla base dell'insegnamento della Corte Costituzionale relativo alla legittimità, in ragione delle esigenze economiche, di un limite di spesa globale (nella specie ancorato al volume di prestazioni rese nel 1998) il Collegio rileva che l'art. 30, comma 4, della L.R. pugliese n. 4/2003 appare confliggere con i principi fondamentali fissati dalla legge statale nella parte in cui non impone alle Amministrazioni competenti (Regione e AA.UU.SS.LL. territoriali) di procedere ad una valutazione e ad una comparazione dei costi e della qualità delle prestazioni erogate dalle varie strutture sanitarie, nonché al monitoraggio del flusso della domanda (e di altre situazioni rilevanti), prima di procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie stanziata nel FSR per l'acquisto delle prestazioni sanitarie per cui è causa.

Infatti, stabilendo semplicemente che "... ove le strutture pubbliche e private abbiano erogato volumi di prestazioni eccedenti il programma preventivo concordato, fissato in misura corrispondente a quelli erogati nel 1998, e il relativo limite di spesa a carico del servizio sanitario regionale, detti volumi sono remunerati con le regressioni tariffarie fissate dalla Giunta regionale...", cioè stabilendo un limite di spesa al tempo stesso globale ed individuale (per ogni struttura) pari al valore attuale delle prestazioni rese nel 1998, l'art. 30, comma 4, della L.R. n. 4/2003 appare in contrasto con i principi stabiliti dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., in quanto non prevede un sistema (oggettivo e trasparente) in base al quale sia possibile verificare se la ripartizione delle risorse finanziarie è fatta in maniera efficiente (pur nei limiti delle disponibilità di bilancio).

In effetti, mentre in generale il complesso delle disposizioni legislative che nella Regione Puglia disciplinano la materia oggetto del presente giudizio appare rispettosa dei principi stabiliti dalla legislazione statale (tanto è vero che lo stesso comma 1 del più volte citato art. 30 stabilisce che "La Regione Puglia garantisce la libera scelta dei cittadini ai fini dell'accesso alle prestazioni sanitarie nell'ambito della programmazione regionale e dell'organizzazione dei servizi del sistema sanitario regionale, comprendente tutte le strutture pubbliche e private accreditate ex articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e nell'ambito degli accordi e contratti di cui all'articolo 8-quinquies"), la norma di cui al quarto comma, riguardando il momento cruciale dell'intera vicenda amministrativa (id est, la ripartizione delle risorse finanziarie), tradisce lo spirito del sistema.

Peraltro occorre evidenziare che, nel caso di specie, non viene in evidenza un problema di parità fra strutture sanitarie pubbliche e private (e, del resto, nella sentenza n. 111/2005 la Corte ha ritenuto insussistente il contrasto fra l'art. 30, comma 4, e l'art. 3 Cost.), visto che le doglianze articolate nel presente ricorso (e in altri analoghi pendenti di fronte a questo Tribunale riguardano la parte della norma in cui si prevede che il volume delle prestazioni erogabili nel 2003 è fissato in misura corrispondente a quello erogato nel 1998 ad ogni struttura, in quanto è proprio il riferimento fisso ed immutabile a tale dato storico che penalizza asseritamente le strutture private ricorrenti, non importa se nei confronti di altre strutture private o di strutture pubbliche).

Né il Tribunale dubita del fatto che la programmazione regionale in subiecta materia debba tenere conto dell'entità delle risorse finanziarie disponibili, il problema essendo costituito dal modo in cui le (limitate) risorse sono impiegate.

In sostanza, prendendo a base per la determinazione del tetto di spesa valevole per il 2003 per ogni struttura solo il dato storico riferito al 1998 e non prevedendo alcuna valutazione né sui costi sopportati dalle strutture interessate per l'erogazione delle prestazioni sanitarie né sul flusso della domanda, la norma cristallizza in modo irragionevole la situazione del mercato, laddove una corretta ed efficiente gestione delle risorse finan-

ziarie imporrebbe di acquistare le prestazioni dalle strutture - non importa se pubbliche o private più efficienti, che dimostrano di incontrare il favore dell'utenza erogando prestazioni di migliore qualità o che producono a costi minori (di talché il contrasto è ravvisabile sia con riguardo al principio costituzionale di buon andamento della P.A. sia con il principio di uguaglianza).

Giova evidenziare a tale riguardo che, con ordinanza istruttoria presidenziale 28 maggio 2005, n. 1751, il Tribunale ha ordinato alla Regione Puglia di depositare il seguente materiale probatorio:

- atti e documenti relativi alla determinazione dei costi sopportati dal SSR nel 2003 per prestazioni ambulatoriali specialistiche rese dalle strutture pubbliche (distinte fra quelle erogate ai pazienti "interni" e a quelli "esterni");
- atti e documenti relativi alla determinazione dei costi sopportati dal S5R nel 2003 per prestazioni ambulatoriali specialistiche rese da strutture private;
- atti e documenti relativi alle valutazioni comparative che, in vista dell'adozione della deliberazione di G.R. n. 1326/2003, la Regione ha compiuto sui dati predetti.

In esecuzione di tale ordinanza, la Regione ha depositato tre tabulati che riguardano, rispettivamente, le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale privata, interna (poliambulatori delle AUSU e ospedaliera; ciascuno dei tre tabulati riporta, per ciascuna AUSL, il numero di ricette redatte, il numero di prestazioni erogate, il numero degli assistiti, il numero medio di ricette per assistito, il valore calcolato Secondo il tariffario lordo e l'ammontare del c.d. ticket.

Non è stato invece fornito al Tribunale alcun chiarimento circa le valutazioni che l'Amministrazione regionale ha compiuto sui dati predetti in vista della determinazione definitiva dei tetti di spesa relativi al 2003, di modo che il Tribunale dubita che tali valutazioni siano state effettivamente svolte.

Ma, del resto, tale omissione è giustificata proprio dal disposto di cui all'art. 30, comma 4, della L.R. n. 4/2003, che consente di fare riferimento esclusivamente al dato del 1998 (seppure la consistenza complessiva della parte del FSR destinata all'acquisto delle prestazioni specialistiche venga incrementata annualmente dalla Giunta Regionale in sede di adozione del DIEF), per cui l'illegittimità dei provvedimenti amministrativi che della norma in questione hanno fatto applicazione può - come detto - essere ritenuta solo laddove la norma medesima venga dichiarata incostituzionale.

Per cui, seppure non è dimostrato che la quota del FSR riservata all'acquisto delle prestazioni sanitarie de quibus è da considerare residuale rispetto allo stanziamento complessivo (come invece ritiene la struttura ricorrente), ugualmente il meccanismo previsto dall'art. 30, comma 4, della L.R. n. 4/2003 appare confliggere con i principi fondamentali fissati dalla legislazione statale, ed in particolare con la disposizione di cui all'art. 8quinquies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992, nella parte in cui impone alle Amministrazioni competenti di procedere ad una valutazione comparativa dei costi e della qualità prima di fissare il volume di prestazioni che ogni AUSI, intende acquistare dalle strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima Azienda Sanitaria Locale; ciò al fine, ad esempio, di fissare un tetto "montante" superiore o inferiore rispetto al valore attuale delle prestazioni rese nel 1998 in ragione della maggiore o minore efficienza della struttura e quindi al fine di dare alle strutture più efficienti maggiore spazio nella fascia delle regressioni tariffarie che spetta alla Giunta Regionale di fissare (finalità quest'ultima ulteriore rispetto all'ambito proprio della norma che si sospetta di illegittimità costituzionale).

4.3. Nella realtà accade che, in assenza di tale valutazione comparativa, Regione Puglia e AA.UU.SS.LL. territoriali sono legittimate ad attribuire alle singole strutture un tetto "montante" pari al volume delle prestazioni erogate dalle stesse nel 1998 (seppure attualizzato alle tariffe vigenti), venendo ad essere irrilevante il fatto che alcune strutture - siano esse pubbliche o private -abbiano espresso risultati positivi in termini di rap-

porto costi-benefici e altre strutture - siano esse pubbliche o private - abbiano invece espresso risultati negativi in termini di rapporto costi-benefici.

5. In definitiva, il Tribunale ritiene rilevante e non manifestamente infondata nei sensi dianzi indicati la q.l.c. dell'art. 30, comma 4, della L.R. pugliese n. 412003 per contrasto con gli artt. 3, 97 e 117 Cost., per cui il presente giudizio va sospeso in attesa della decisione che la Corte Costituzionale adotterà al riguardo.

P.Q.M.

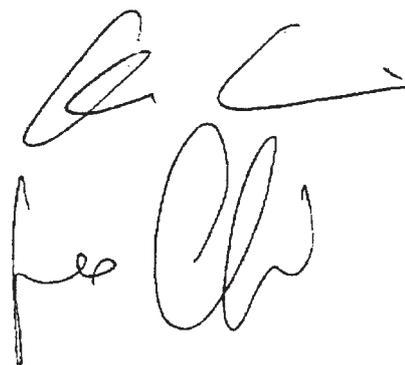
Il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, Sezione II di Lecce, solleva la questione della legittimità costituzionale dell'art. 30 comma 4, della legge regionale della Puglia n. 4 del 2003 per contrasto con gli artt. 3, 97 e 117 della Costituzione.

Sospende il giudizio in corso e dispone che, a cura della Segreteria, gli atti del giudizio siano trasmessi alla Corte Costituzionale e che il presente atto sia notificato alle parti ed al Presidente della Giunta Regionale della Puglia e sia comunicato al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia.

Così deciso in Lecce, in Camera di Consiglio, il 13 luglio 2005.

Dott. Antonio Cavallari - Presidente

Dott. Tommaso Capitano - Estensore

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is more fluid and cursive, while the bottom signature is more structured and blocky. They are positioned to the right of the printed names of the President and the Reporter.

ORDINANZA 26 settembre 2005, n. 566**REPUBBLICA ITALIANA****In nome del popolo italiano**

Registro Decis.: 4356/05

Registro Generale. 1060/2003

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Seconda Sezione di Lecce, nelle persone dei signori Magistrati:

ANTONIO CAVALIARI, Presidente

GIULIO CASTRIOTA SCANDERBEG, Primo Referendario- relatore

TOMMASO CAPITANIO, Referendario

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

sul ricorso n. 1060/2003, proposto dal Laboratorio Analisi Dott. Valentino, in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Cliniche S.a.s. di Giangrande Anna Rosa & C., in persona del legale rappresentante p.t., dal Laboratorio Analisi Clinic-Lab, in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Dott. Paolo Manfreda, in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Maci S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Cliniche del Dott. Negro S.a.s., in persona del legale rappresentante p.t.; dalla Biochem S.a.s. di Vergari Maria & C., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Dott.ssa D'Elia Nerina in Lagrua in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Bruno Forcina S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Giorgio Romano Di Runcio Margherita & C. S.a.s., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Clinico Diagnostico Dott. Marcuccio, in persona del legale rappresentante p.t.; dallo Studio Analisi Cliniche Dott. Carmelo De Vitis S.a.s., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Di Pierro e Morelli S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio P. Pignatelli S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Centro Analisi Cliniche Palma del Dott. Michele Aldo Ido & C. S.a.s., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Dott. Ferente di Leopizzi Annamaria, in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Chimico Cliniche Salus di Montefrancesco Egidio & C. S.a.s., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Monteronese di Analisi S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Centro Analisi Dott. De Giorgi - Dott.ssa Palma & C. S.a.s., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi De Metrio S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Cliniche Bioclinical S.a.s., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Clinilab di Inguscio Carlo e De Giorgi Maria A. S. a. s., in persona del legale rappresentante p.t.; dallo Studio Analisi Cliniche Salento Analisi di Tundo Laura & C. SA.s., in persona del legale rappresentante p.t.; dal

Laboratorio Salus, in persona del legale rappresentante p.t.; dallo Studio associato Biosalento, in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Analisi Dott. Zacchino, in persona del legale rappresentante p.t.; dalla Clinica San Francesco S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio San Sebastiano, in persona del legale rappresentante p.t.; dal Laboratorio Salus Dott.ssa Lucia Ortore, in persona del legale rappresentante p.t.; e dalla Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.; tutti rappresentati e difesi dagli Avv.ti Ernesto Sticchi Damiani e Valeria Pellegrino, come da mandato a margine del ricorso, ed elettivamente domiciliati in Lecce, Via San Francesco d'Assisi n. 33,

contro

- l' AUSL LE/1, in persona del Direttore Generale p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Pier Luigi Portaluri, in virtù del mandato a margine dell'atto di costituzione e della Del. n. 2151 del 4.6.2003, con domicilio eletto in Lecce, Via Imbriani n. 24;
- la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Luciano Ancora, come da mandato a margine della memoria di costituzione, con domicilio eletto in Lecce Via Imbriani n. 30;
- lo Studio Radiologico Gennaro Quarta Colosso, in persona del legale rappresentante p.t., non costituito;

per l'annullamento

- della Del. n. 1278 del 31.3.2003, con la quale il Direttore Generale dell' AUSL LE/1 ha determinato il piano delle prestazioni specialistiche ambulatoriali da acquisire nell'anno 2003 mediante l'apporto delle Strutture private in regime di accreditamento provvisorio ed ha fissato i tetti massimi di spesa;
- del contratto per adesione (allegato alla predetta Del. n. 1278/2003), sottoscritti con riserva dalle strutture ricorrenti;
- di ogni altro atto connesso (richiamato nella Del. AUSL LE/1 n. 1278/2003) e tra questi, in particolare ed ove occorra, della Del. G.R. n. 1073 del 16.7.2002, della Del. ARES n. 20/2002 (approvata con la predetta Del. G.R. n. 1073/2002), nonché delle Delibere G.R. nn. 1392/2001, 310/2002 e 2242/2002, della Direttiva dell'Assessorato Regionale alla Sanità n. 24/1293/2 del 4.3.2003 e della nota ARES n. 1364 del 24.3.2003;

nonché per il risarcimento del danno;

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visti l'atto di costituzione in giudizio dell' AUSL LE/ 1 e della Regione Puglia;

Visti i motivi aggiunti dedotti avverso la Delibera della Giunta Regionale n. 1326 del 4.9.2003, con la quale è stato adottato il "Documento di Indirizzo Economico-Funzionale del S.S.R. per il 2003 e triennale 2003-2005", nonché ogni atto consequenziale;

Visti i motivi aggiunti dedotti avverso la Delibera dell' AUSL LE/1 n. 3677 del 22.10.2003, con la quale è stata data applicazione alla predetta Del. G.R. n. 1326/2003;

Visti gli atti tutti di causa;

Vista l'ordinanza 20 gennaio 2004, n. 114 con cui è stata disposta la sospensione del giudizio ex art. 295 cpc;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 111 del 18 marzo 2005 con cui è stata dichiarata in parte inammissibile ed in parte infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 30 comma 4 della L.R. 7 marzo 2003 n. 4 sollevata da questo TAR in analoghi ricorsi;

Vista l'ordinanza presidenziale 28 maggio 2005, n. 1752, con cui è stata disposta nuova istruttoria;

Uditi nella pubblica udienza del 13 luglio 2005 il relatore, dott. Giulio Castriota Scanderbeg e, per le parti costituite, gli Avv.ti Gianluigi Pellegrino, in sostituzione dell'Avv. Valeria Pellegrino, Luciano Ancora e Pier Luigi Portaluri;

Ritenuto in fatto e in diritto quanto segue:

FATTO E DIRITTO

1. Con il ricorso introduttivo, le strutture sanitarie in epigrafe (provvisoriamente accreditate con il SSN per l'erogazione - con oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale - di prestazioni comprese nella Branca di Patologia Clinica) hanno impugnato gli atti e i provvedimenti di cui in premessa con cui la Regione Puglia e l'AUSL LE/1 - ciascuna per la parte di rispettiva competenza - hanno proceduto alla determinazione, per l'anno 2003, del tetto di spesa relativo alle prestazioni sanitarie di cui sopra, in applicazione delle disposizioni regionali che disciplinano la materia dell'accREDITAMENTO provvisorio delle strutture sanitarie private.

Le numerose censure articolate nel ricorso e nei motivi aggiunti concernono, in sintesi, i seguenti aspetti principali:

- assenza della pianificazione regionale a monte delle determinazioni dell'AUSL (cd. piano annuale preventivo);
- mancato coinvolgimento delle associazioni di categoria nella fase di determinazione delle scelte relative al volume delle prestazioni da acquistare nonché completa obliterazione del momento consensualistico;
- violazione del principio di libera scelta del medico da parte degli assistiti;
- illegittima retroattività dei tetti di spesa (fissati in una fase avanzata dell'esercizio finanziario);
- violazione del principio di equa ripartizione delle risorse finanziarie fra strutture sanitarie pubbliche e private;
- violazione del principio del compenso predeterminato (a tariffa) a fronte delle prestazioni rese.

2. In relazione a tali profili di ricorso (ed in particolare alla censura relativa all'asserita violazione, da parte delle Amministrazioni intimate, del principio di equa ripartizione delle risorse finanziarie fra strutture sanitarie pubbliche e private) peraltro analoghi a quelli sollevati da numerose altre strutture sanitarie private provvisoriamente accreditate con la Regione Puglia, con l'AUSL LE/1 e con altre AUSL pugliesi, questo Tribunale ha investito la Corte Costituzionale (sentenza 19 dicembre 2003, n. 8968; ordinanze 19 gennaio 2004, n. 64; 29 gennaio 2004, n. 155) della questione di legittimità costituzionale dell'art. 30, comma 4, della L.R. pugliese 7 marzo 2003, n. 4 (il quale dispone, che "A norma dell'articolo 8- quinquies, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 502/1992, ove le strutture pubbliche e private abbiano erogato volumi di prestazioni eccedenti il programma preventivo concordato, fissato in misura corrispondente a quelli erogati nel 1998, e il relativo limite di spesa a carico del servizio sanitario regionale, detti volumi sono remunerati con le regressioni tariffarie fissate dalla Giunta regionale"), sospendendo nel frattempo tutti giudizi pendenti (e fra questi anche il presente) rispetto alla cui definizione la decisione della Consulta acquistava rilievo pregiudiziale e dirimente.

3. Con sentenza 18 marzo 2005, n. 111, la Corte Costituzionale (dopo aver così delimitato i profili di incostituzionalità ritenuti non manifestamente infondati dal Tribunale: "... Il primo attiene alla ingiustificata disparità di trattamento che la norma regionale impugnata avrebbe creato tra le strutture accreditate di sanità privata e quelle di sanità pubblica, quale si desumerebbe, in particolare, dal differente modo in cui le une e le altre sono finanziate. Il secondo concerne, specificamente, il riferimento all'anno 1998 ai fini della quantificazione, per l'anno 2003 (nel corso del quale le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale sono state erogate), del c.d. "tetto montante", ignorando così l'effettivo andamento della domanda di prestazioni sanitarie proveniente dall'utenza nel periodo intercorso tra le due annualità indicate...") ha ritenuto in parte inammissibile e in parte infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dal Tribunale, sul duplice presupposto che:

- per quanto concerne il primo profilo, il giudice a quo ha dato alla norma impugnata un significato che essa non ha, in quanto nella stessa non si rinviene l'affermazione secondo cui il sistema di remunerazione delle prestazioni rese dalle strutture sanitarie pubbliche sarebbe diverso da quello relativo alle strutture private accreditate. Per cui, riferendosi la norma sia alle strutture pubbliche che a quelle private, essa non è stata giudicata in contrasto con gli artt. 3, 97 e 117 della Costituzione. Peraltro, pur potendosi intuire dalle suddette ordinanze di rimessione che, in realtà, il TAR dubitasse della legittimità costituzionale del sistema complessivamente vigente nella Regione Puglia, ossia che coinvolgesse nelle proprie prospettazioni anche norme diverse da quella censurata (nonché atti amministrativi applicativi della predetta normativa regionale), tali norme - pur menzionate nelle ordinanze - non sono state oggetto di rimessione, per cui di esse la Corte ha ritenuto di non potersi occupare;
- per quanto concerne il secondo profilo, invece, premesso che la norma impugnata deve, secondo la Corte, "...essere interpretata nel senso che, ai fini della remunerazione per intero a valori attuali (riferiti cioè all'anno in cui effettivamente le prestazioni siano state rese), i volumi delle prestazioni medesime, vale a dire la loro quantità e, correlativamente, la spesa complessiva, non possono essere superiori a quelli del 1998...", il riferimento dell'art. 30, comma 4, "... ai predetti volumi e limiti di spesa si presenta come il frutto, da parte del legislatore regionale, di una scelta discrezionale di politica sanitaria e di contenimento della spesa, la quale, tenuto conto della ristrettezza delle risorse finanziarie dirette a soddisfare le esigenze del settore, non risulta viziata da intrinseca irragionevolezza. Non ricorre, dunque, quella evenienza che, sola, può giustificare l'intervento sulla norma da parte di questa Corte, in applicazione del parametro di cui all'art. 3 della Costituzione.

4. L'odierno Collegio (sulla base di quanto affermato dalla Corte in ordine alle ragioni di carattere economico che giustificano la fissazione di un limite di spesa globale) non ritiene che nelle citate ordinanze di rimessione siano stati esauriti tutti i possibili profili di contrasto fra il quadro normativo regionale oggetto del presente giudizio e le norme costituzionali di riferimento, per cui si rende necessario adire nuovamente la Consulta, specificando naturalmente sotto quale nuovo aspetto l'art 30, comma 4, della L.R. pugliese 7/3/2003, n. 4 appare confliggere con la Carta fondamentale.

Innanzitutto, però, occorre dare conto della ritenuta rilevanza della questione e, a tal riguardo, si deve evidenziare che l'illegittimità dei provvedimenti amministrativi che della norma in questione hanno fatto applicazione può essere ritenuta solo laddove la norma medesima venga dichiarata incostituzionale. Infatti, le Amministrazioni intimate (come sarà evidenziato infra) nel fissare alla struttura ricorrente il tetto di spesa "montante" (relativo alla remunerazione delle prestazioni corrispondendo il 100% del valore tariffario) per l'anno 2003 hanno applicato fedelmente la norma censurata, per cui gli atti impugnati sono da ritenere legittimi in parte qua fintantoché la prefata disposizione non sia cancellata dall'ordinamento con effetto ex tunc.

4.1. Naturalmente, nell'adire ancora una volta la Corte Costituzionale, l'odierno Collegio tiene ferme le conclusioni a cui la Consulta è pervenuta nella sentenza n. 111/2005, ossia che l'art. 30, comma 4, della L.R. n. 4/2003, per i profili esaminati dalla Corte, non confligge né con l'art. 3 Cost. (in quanto esso fa riferimento sia alle strutture sanitarie pubbliche, sia a quelle private), né con l'art. 97 Cost. (in quanto la scelta del Legislatore regionale di ancorare il volume globale delle prestazioni sanitarie acquistabili dal SSR e remunerabili al 100% della tariffa al dato storico del 1998 è stata giudicata non irragionevole dalla Consulta), né, conseguentemente, con l'art. 117, comma 3, Cost. (nella parte in cui stabilisce che la legislazione regionale concorrente deve rispettare i principi fondamentali fissati dalla legislazione nazionale di principio).

Così pure il Tribunale non ritiene che sussista, a livello normativo, una diversificazione nel finanziamento delle strutture pubbliche e di quelle private, atteso che il sistema di finanziamento previsto dall'art. 8 della L.R. n. 38/1994 è da ritenersi superato per effetto della legislazione successiva (si vedano, ad esempio: l'art. 7 della L.R. n. 32/2001, che impone chiaramente alle aziende ospedaliere la redazione di un bilancio, nel quale fra i ricavi va iscritta, fra le altre, la minor somma tra il tetto di remunerazione fissato per l'anno 2001 e il valore delle prestazioni effettivamente erogate, anche determinate in via provvisoria; o l'art. 12 della medesima L.R. n. 32/2001, che obbliga le AA.UU.SS.LL. a garantire l'equilibrio economico dei presidi ospedalieri da esse gestiti "determinando il valore delle prestazioni erogate sulla base delle tariffe agli stessi riconosciute").

4.2. Sulla base dell'insegnamento della Corte Costituzionale relativo alla legittimità, in ragione delle esigenze economiche, di un limite di spesa globale (nella specie ancorato al volume di prestazioni rese nel 1998) il Collegio rileva che l'art. 30, comma 4, della L.R. pugliese n. 4/2003 appare confliggere con i principi fondamentali fissati dalla legge statale nella parte in cui non impone alle Amministrazioni competenti (Regione e AA.UU.SS.LL. territoriali) di procedere ad una valutazione e ad una comparazione dei costi e della qualità delle prestazioni erogate dalle varie strutture sanitarie, nonché al monitoraggio del flusso della domanda (e di altre situazioni rilevanti), prima di procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie stanziata nel FSR per l'acquisto delle prestazioni sanitarie per cui è causa.

Infatti, stabilendo semplicemente che "... ove le strutture pubbliche e private abbiano erogato volumi di prestazioni eccedenti il programma preventivo concordato, fissato in misura corrispondente a quelli erogati nel 1998, e il relativo limite di spesa a carico del servizio sanitario regionale, detti volumi sono remunerati con le regressioni tariffarie fissate dalla Giunta regionale...", cioè stabilendo un limite di spesa al tempo stesso globale ed individuale (per ogni struttura) pari al valore attuale delle prestazioni rese nel 1998, l'art. 30, comma 4, della L.R. n. 4/2003 appare in contrasto con i principi stabiliti dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., in quanto non prevede un sistema (oggettivo e trasparente) in base al quale sia possibile verificare se la ripartizione delle risorse finanziarie è fatta in maniera efficiente (pur nei limiti delle disponibilità di bilancio).

In effetti, mentre in generale il complesso delle disposizioni legislative che nella Regione Puglia disciplinano la materia oggetto del presente giudizio appare rispettosa dei principi stabiliti dalla legislazione statale (tanto è vero che lo stesso comma 1 del più volte citato art. 30 stabilisce che "La Regione Puglia garantisce la libera scelta dei cittadini ai fini dell'accesso alle prestazioni sanitarie nell'ambito della programmazione regionale e dell'organizzazione dei servizi del sistema sanitario regionale, comprendente tutte le strutture pubbliche e private accreditate ex articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e nell'ambito degli accordi e contratti di cui all'articolo 8-quinquies"), la norma di cui al quarto comma, riguardando il momento cruciale dell'intera vicenda amministrativa (id est, la ripartizione delle risorse finanziarie), tradisce lo spirito del sistema.

Peraltro occorre evidenziare che, nel caso di specie, non viene in evidenza un problema di parità fra strutture sanitarie pubbliche e private (e, del resto, nella sentenza n. 111/2005 la Corte ha ritenuto insussistente il

contrasto fra l'art. 30, comma 4, e l'art. 3 Cost.), visto che le doglianze articolate nel presente ricorso (e in altri analoghi pendenti di fronte a questo Tribunale) riguardano la parte della norma in cui si prevede che il volume delle prestazioni erogabili nel 2003 è fissato in misura corrispondente a quello erogato nel 1998 ad ogni struttura, in quanto è proprio il riferimento fisso ed immutabile a tale dato storico che penalizza asseritamente le strutture private ricorrenti, non importa se nei confronti di altre strutture private o di strutture pubbliche.

Né il Tribunale dubita del fatto che la programmazione regionale in subiecta materia debba tenere conto dell'entità delle risorse finanziarie disponibili, il problema essendo costituito dal modo in cui le (limitate) risorse sono impiegate.

In sostanza, prendendo a base per la determinazione del tetto di spesa valevole per il 2003 per ogni struttura solo il dato storico riferito al 1998 e non prevedendo alcuna valutazione né sui costi sopportati dalle strutture interessate per l'erogazione delle prestazioni sanitarie né sul flusso della domanda, la norma cristallizza in modo irragionevole la situazione del mercato, laddove una corretta ed efficiente gestione delle risorse finanziarie imporrebbe di acquistare le prestazioni dalle strutture - non importa se pubbliche o private più efficienti, che dimostrano di incontrare il favore dell'utenza erogando prestazioni di migliore qualità o che producono a costi minori (di talché il contrasto è ravvisabile sia con riguardo al principio costituzionale di buon andamento della P.A. sia con il principio di uguaglianza).

Giova evidenziare a tale riguardo che, con ordinanza istruttoria presidenziale 28 maggio 2005, n. 1751, il Tribunale ha ordinato alla Regione Puglia di depositare il seguente materiale probatorio:

- atti e documenti relativi alla determinazione dei costi sopportati dal SSR nel 2003 per prestazioni ambulatoriali specialistiche rese dalle strutture pubbliche (distinte fra quelle erogate ai pazienti "interni" e a quelli "esterni");
- atti e documenti relativi alla determinazione dei costi sopportati dal SSR nel 2003 per prestazioni ambulatoriali specialistiche rese da strutture private;
- atti e documenti relativi alle valutazioni comparative che, in vista dell'adozione della deliberazione di G.R. n. 1326/2003, la Regione ha compiuto sui dati predetti.

In esecuzione di tale ordinanza, la Regione ha depositato tre tabulati che riguardano, rispettivamente, le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale privata, interna (poliambulatori delle AUSO e ospedaliera; ciascuno dei tre tabulati riporta, per ciascuna AUSL, il numero di ricette redatte, il numero di prestazioni erogate, il numero degli assistiti, il numero medio di ricette per assistito, il valore calcolato secondo il tariffario lordo e l'ammontare del c.d. ticket.

Non è stato invece fornito al Tribunale alcun chiarimento circa le valutazioni che l'Amministrazione regionale ha compiuto sui dati predetti in vista della determinazione definitiva dei tetti di spesa relativi al 2003, di modo che il Tribunale dubita che tali valutazioni siano state effettivamente svolte.

Ma, del resto, tale omissione è giustificata proprio dal disposto di cui all'art. 30, comma 4, della L.R. n. 4/2003, che consente di fare riferimento esclusivamente al dato del 1998 (seppure la consistenza complessiva della parte del FSR destinata all'acquisto delle prestazioni specialistiche venga incrementata annualmente dalla Giunta Regionale in sede di adozione del DIEF), per cui l'illegittimità dei provvedimenti amministrativi che della norma in questione hanno fatto applicazione può - come detto - essere ritenuta solo laddove la norma medesima venga dichiarata incostituzionale.

Per cui, seppure non è dimostrato che la quota del FSR riservata all'acquisto delle prestazioni sanitarie de quibus è da considerare residuale rispetto allo stanziamento complessivo (come invece ritiene la struttura ricorrente), ugualmente il meccanismo previsto dall'art. 30, comma 4, della L.R. n. 4/2003 appare confliggere con i principi fondamentali fissati dalla legislazione statale, ed in particolare con la disposizione di cui all'art. 8quinquiés, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992, nella parte in cui impone alle Amministrazioni competenti di procedere ad una valutazione comparativa dei costi e della qualità prima di fissare il volume di prestazioni che ogni AUSL intende acquistare dalle strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima Azienda Sanitaria Locale; ciò al fine, ad esempio, di fissare un tetto "montante" superiore o inferiore rispetto al valore attuale delle prestazioni rese nel 1998 in ragione della maggiore o minore efficienza della struttura e quindi al fine di dare alle strutture più efficienti maggiore spazio nella fascia delle regressioni tariffarie che spetta alla Giunta Regionale di fissare (finalità quest'ultima ulteriore rispetto all'ambito proprio della norma che si sospetta di illegittimità costituzionale).

4.3. Nella realtà accade che, in assenza di tale valutazione comparativa, Regione Puglia e AA.UU.SS.LL. territoriali sono legittimate ad attribuire alle singole strutture un tetto "montante" pari al volume delle prestazioni erogate dalle stesse nel 1998 (seppure attualizzato alle tariffe vigenti), venendo ad essere irrilevante il fatto che alcune strutture - siano esse pubbliche o private abbiano espresso risultati positivi in termini di rapporto costi-benefici e altre strutture - siano esse pubbliche o private -abbiano invece espresso risultati negativi in termini di rapporto costi-benefici.

5. In definitiva, il Tribunale ritiene rilevante e non manifestamente infondata nei sensi dianzi indicati la q.l.c. dell'art. 30, comma 4, della L.R. pugliese n. 4/2003 per contrasto con gli artt. 3, 97 e 117 Cost., per cui il presente giudizio va sospeso in attesa della decisione che la Corte Costituzionale riterrà di adottare al riguardo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, Sezione II di Lecce, solleva la questione della legittimità costituzionale dell'art. 30, comma 4, della legge regionale della Puglia n. 4 del 2003 per contrasto con gli artt. 3, 97 e 117 della Costituzione.

Sospende il giudizio in corso e dispone che, a cura della Segreteria, gli atti del giudizio siano trasmessi alla Corte Costituzionale e che il presente atto sia notificato alle parti ed al Presidente della Giunta Regionale della Puglia e sia comunicato al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia.

Così deciso in Lecce, in Camera di Consiglio, il 13 luglio 2005.

Dott. Antonio Cavallari - Presidente



Dott. Giulio Castriota Scanderbeg - Estensore



PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2005, n. 1922

Programma delle attività promozionali a favore delle aziende zootecniche ai sensi dell'art. 38 della L.r. 9/2000.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore dell'Ufficio Zootecnia, confermata dal Dirigente f.f. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce:

L'art.38 della L.r. n. 9 del 12.04.2000, prevede interventi contributivi finalizzati all'assistenza tec-

nica e all'attività di promozione, a favore di aziende zootecniche, attuata dalle Associazioni Allevatori pugliesi.

Tali contributi sono concessi nella misura massima del 70% su presentazione di apposite domande da parte delle Associazioni Allevatori, da inoltrare all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, sulla base di un programma annuale approvato dalla Giunta regionale.

Le principali azioni promozionali che interessano le Associazioni degli Allevatori consistono nell'organizzazione di manifestazioni zootecniche specializzate pubbliche (fiere e mostre) per la presentazione di soggetti di alta genealogia delle specie bovine ed equine da svolgersi in Puglia, in altre Regioni ed all'estero.

Le manifestazioni che interessano, segnalate nel corrente anno dalle medesime Associazioni degli allevatori, sono le seguenti:

Essen Germania - febbraio/marzo	Equitania fiera mondiale del cavallo
Verona Fieragricola - marzo	Fieragricola mondiale bovini di razza bruna
Mottola e Gravina - luglio	Meeting equini di razza murgese
Città di Castello - settembre	Mostra equina
Toti- settembre	Mostra mercato equini
Cremona - ottobre	Fiera Internazionale del bovino da latte della razza frisona
Verona Fieracavalli - novembre	Mostra internazionale equina
Noci - ottobre / novembre	Mercato concorso interregionale cavallo murgese e TPR
Martina Franca - dicembre	Mercato concorso cavallo murgese e asino Martina Franca

Le Associazioni degli Allevatori interessate che hanno fatto richiesta sono le seguenti:

Associazione Provinciale Allevatori via S. Nicola, 2 - Putignano

Associazione Provinciale Allevatori via Roma, 12 - Taranto

Associazione Provinciale Allevatori via P. Loffredo, 53 - Foggia

Associazione Regionale del Cavallo Murgese Via P. Umberto, 18 - Noci

Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca L. Marinosci, 1 - Martina Franca

Le predette Associazioni hanno già mostrato interesse ad organizzare e/o partecipare alle manifestazioni in sede locale e nazionale, presentando apposita domanda per la concessione dei contributi ai sensi della legge in oggetto.

Pertanto si propone di approvare il programma delle manifestazioni zootecniche innanzi illustrato e di ripartire tra le predette Associazioni risorse disponibili nel bilancio 2005 per lo svolgimento delle attività promozionali del settore.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria nei fondi stanziati nel cap. 111140 del bilancio di previsione per l'esercizio 2005.

Con atti del dirigente del Settore Agricoltura si provvederà all'impegno e alla liquidazione dei contributi agli aventi diritto.

L'Assessore all'Agricoltura, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore, del Dirigente dell'Ufficio e del Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare il programma delle attività promozionali a favore di aziende zootecniche e svolto

dalle Associazioni degli Allevatori ai sensi dell'art. 38 della L.r. 9/2000, come illustrato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la ripartizione delle risorse disponibili sul cap. 111140 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 tra le Associazioni di seguito elencate:

Denominazione Associazione	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
Associazioni Provinciali Allevatori Bari Foggia e Taranto	24.500,00	17.150,00
Ass.ne Reg.le Allevatori Martina Franca	215.000,00	150.500,00
Ass.ne Reg.le del Cavallo Murgese Noci	48.042,00	33.600,00
totali	287.542,00	201.250,00

- di autorizzare il dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione a determinare, impegnare e liquidare con proprio provvedimento il contributo a favore di ciascuna Associazione di Allevatori di cui alla tabella evidenziata;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione di procedere alla redistribuzione e liquidazione di eventuali economie tra le Associazioni in parola;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.r. n. 13/94;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Zootecnia e Riequilibrio Territoriale ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico c/o la Presidenza della Giunta regionale, per quanto di competenza;
- dichiarare che il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2005, n. 1021

Adempimenti relativi al c. 3 art. 3 Legge regionale n. 2 del 28 gennaio 2005.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Considerato che i giorni 3 e 4 aprile 2005 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Puglia;

Considerato che tali elezioni sono state regolate dalla legge regionale n. 2 del 28 gennaio 2005;

Visto l'art. 3 c. 3 della legge regionale n. 2 del 28 gennaio 2005 riguardante la rappresentanza di sesso in ogni gruppo di lista così come indicato dal c. 2 dell'art. 3 della stessa legge;

Visto l'art. 1 della legge 3 giugno 1999 n. 157, così come modificato dall'art. 1 della legge 26 luglio 2002 n. 156;

Rilevata la presenza proporzionale di ciascun sesso all'interno di ciascun gruppo di liste;

Atteso che la sproporzione nelle presenze, in ciascun gruppo di liste, è a svantaggio del sesso femminile

DECRETA

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Democratici di Sinistra Partito del Socialismo europeo" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 1.000,00 Euro, in quanto la presenza di candidate è inferiore di 1 unità rispetto al minimo previsto dal c.3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Sinistra Europea Partito comunista Rifonda-

zione" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 6.000,00 Euro, in quanto in presenza di candidate è inferiore di 6 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Per la sinistra Comunisti Italiani" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 4.000,00 Euro, in quanto la presenza di candidate è inferiore di 4 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Democrazia è libertà La Margherita" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 8.000,00 Euro in quanto la presenza di candidate è inferiore di 8 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Ta Primavera pugliese" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 5.000,00 Euro, in quanto la presenza di candidate è inferiore di 5 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Italia dei Valori con Di Pietro" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 8.000,00 Euro in quanto la presenza di candidate è inferiore di 8 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Socialisti autonomisti, Socialdemocratici PSDI, Repubblicani europei" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 6.000,00 Euro in quanto la presenza di candidate è inferiore di 6 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Udeur Popolari" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 9.000,00 Euro in quanto la presenza di candidate è inferiore di 9 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Unità Socialista SDI" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 5.000,00 Euro in quanto la presenza di candidate è inferiore di 5 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Torza Italia" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 10.000,00 Euro in quanto la presenza di candidate è inferiore di 10 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Ta Puglia prima di tutto" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 10.000,00 Euro in quanto la presenza di candidate è inferiore di 10 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Libertas U.D.C." sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 10.000,00 Euro in quanto la presenza di candidate è inferiore di 10 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L. R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Partito Socialista. Nuovo PSI, Partito repubblicano PRI" sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 12.000,00 Euro in quanto la presenza di candidate è inferiore di 12 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2;

I movimenti e/o i partiti politici presentatori della lista "Alleanza Nazionale M.S.I." sono tenuti a versare alla Giunta Regionale un importo di 5.000,00 Euro in quanto la presenza di candidate è inferiore di 5 unità rispetto al minimo previsto dal c. 3 dell'art. 3 L.R. 28 gennaio 2005 n. 2.

Il presente decreto sarà notificato agli interessati a cura del Presidente della Giunta Regionale ed inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 15 dicembre 2005

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1024

Art. 10 della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12 - Decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Taranto - Nomina del Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 77 del 29.1.1998 con cui è stato nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione turistica di Taranto;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1148 del 27.7.1998 con cui è stato costituito ed insediato il Consiglio di Amministrazione della stessa Azienda;

Considerato che il Presidente dell'Azienda di Promozione turistica di Taranto ha rassegnato le dimissioni in data 13.3.2000;

Vista la legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, che all'articolo 10 contempla il procedimento di commissariamento delle Aziende di Promozione turistica delle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;

Vista la deliberazione n. 1645 del 22.11.2005 con cui la Giunta regionale ha dichiarato la decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione turistica della provincia di Taranto, da tempo in regime di prorogatio, e, contestualmente, ha individuato quale Commissario della stessa Azienda il Dott. Gigante Cosimo;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alla non sussistenza di cause di incompatibilità e/o ineleggibilità all'incarico prodotta dal sopra richiamato Dott. Gigante Cosimo;

DECRETA

- il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della provincia di Taranto è dichiarato decaduto;
- il Dott. Gigante Cosimo, nato a Taranto il 28.8.1957, è nominato Commissario dell'Azienda di Promozione turistica della provincia di Taranto;
- la nomina dell'incarico ha la durata massima di un anno, con decorrenza dalla data di insediamento;
- l'indennità mensile spettante al Commissario è pari al 40% della indennità di carica prevista per il Presidente dell'Amministrazione provinciale di appartenenza, con onere della spesa a carico del Bilancio dell'Azienda di Promozione turistica;

Il presente decreto, immediatamente esecutivo, è soggetto a pubblicità ex art. 6 della legge regionale 12 aprile 1994, n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo, ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bari, lì 23 dicembre 2005

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1025

Art. 10 della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12 - Decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Lecce - Nomina del Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 76 del 29.1.1998 con cui è stato nominato il Presidente dell'Azienda di Promozione turistica di Lecce;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1147 del 27.7.1998 con cui è stato costituito ed insediato il Consiglio di Amministrazione della stessa Azienda;

Considerato che il Presidente ha rassegnato le dimissioni, come da verbale del Consiglio di Amministrazione in data 21.1.2002;

Considerato che anche il Vice Presidente ha rassegnato le dimissioni, come da comunicazione del 27.7.2005;

Vista la legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, che all'articolo 10 contempla il procedimento di commissariamento delle Aziende di Promozione turistica delle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;

Vista la deliberazione n. 1644 del 22.11.2005 con cui la Giunta regionale ha dichiarato la decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione turistica della provincia di Lecce, da tempo in regime di prorogatio, e, contestualmente, ha individuato quale Commissario della stessa Azienda la Signora Mandurino Stefania;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alla non sussistenza di cause di incompatibilità e/o ineleggibilità all'incarico, prodotta dalla sopra richiamata Signora Mandurino Stefania;

DECRETA

- il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della provincia di Lecce è dichiarato decaduto;
- la Signora Mandurino Stefania, nata a Lecce l'11.6.1958, è nominata Commissario dell'Azienda di Promozione turistica della provincia di Lecce;

- la nomina dell'incarico ha la durata massima di un anno, con decorrenza dalla data di insediamento;
- l'indennità mensile spettante al Commissario è pari al 40% della indennità di carica prevista per il Presidente dell'Amministrazione provinciale di appartenenza, con onere della spesa a carico del Bilancio dell'Azienda di Promozione turistica.

Il presente decreto, immediatamente esecutivo, è soggetto a pubblicità ex art. 6 della legge regionale 12 aprile 1994, n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo, ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bari, lì 23 dicembre 2005

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1026

Art. 10 della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12 - Decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Foggia - Nomina del Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 75 del 29.1.1998 con cui è stato nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione turistica di Foggia;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1149 del 27.7.1998 con cui è stato costituito ed insediato il Consiglio di Amministrazione della stessa Azienda;

Considerato che il Presidente dell'Azienda di Promozione turistica di Foggia è deceduto, come da nota agli atti, acquisita in data 28.5.2003;

Vista la legge regionale 12 agosto 2005, n. 12,

che all'articolo 10 contempla il procedimento di commissariamento delle Aziende di Promozione turistica delle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;

Vista la deliberazione n. 1643 del 22.11.2005 con cui la Giunta regionale ha dichiarato la decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione turistica della provincia di Foggia, da tempo in regime di prorogatio, e, contestualmente, ha individuato quale Commissario della stessa Azienda il Signor Vascello Nicola;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alla non sussistenza di cause di incompatibilità e/o ineleggibilità all'incarico prodotta dal sopra richiamato Signor Vascello Nicola;

DECRETA

- il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della provincia di Foggia è sono dichiarato decaduto;
- il Signor Vascello Nicola, nato a Foggia il 15.9.1965, è nominato Commissario dell'Azienda di Promozione turistica della provincia di Foggia;
- la nomina dell'incarico ha la durata massima di un anno, con decorrenza dalla data di insediamento;
- l'indennità mensile spettante al Commissario è pari al 40% della indennità di carica prevista per il Presidente dell'Amministrazione provinciale di appartenenza, con onere della spesa a carico del Bilancio dell'Azienda di Promozione turistica.

Il presente decreto, immediatamente esecutivo, è soggetto a pubblicità ex art. 6 della legge regionale 12 aprile 1994, n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo, ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bari, lì 23 dicembre 2005

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1027

Art. 10 della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12 - Decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Brindisi - Nomina del Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 74 del 29.1.1998 con cui è stato nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione turistica di Brindisi;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1150 del 27.7.1998 con cui è stato costituito ed insediato il Consiglio di Amministrazione della stessa Azienda;

Considerato che il Presidente dell'Azienda di Promozione turistica di Brindisi ha rassegnato le dimissioni in data 24.6.2004;

Vista la legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, che all'articolo 10 contempla il procedimento di commissariamento delle Aziende di Promozione turistica delle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;

Vista la deliberazione n. 1642 del 22.11.2005 con cui la Giunta regionale ha dichiarato la decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione turistica della provincia di Brindisi, da tempo in regime di prorogatio, e, contestualmente, ha individuato quale Commissario della stessa Azienda il Signor Nacci Francesco;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alla non sussistenza di cause di incompatibilità e/o ineleggibilità all'incarico, prodotta dal sopra richiamato Signor Nacci Francesco;

DECRETA

- il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della provincia di Brindisi è dichiarato decaduto;

- il Signor Nacci Francesco, nato a Torino il 2.6.1973, è nominato Commissario dell'Azienda di Promozione turistica della provincia di Brindisi;

- la nomina dell'incarico ha la durata massima di un anno, con decorrenza dalla data di insediamento;

- l'indennità mensile spettante al Commissario è pari al 40% della indennità di carica prevista per il Presidente dell'Amministrazione provinciale di appartenenza, con onere della spesa a carico del Bilancio dell'Azienda di Promozione turistica.

Il presente decreto, immediatamente esecutivo, è soggetto a pubblicità ex art. 6 della legge regionale 12 aprile 1994, n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo, ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bari, li 23 dicembre 2005

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1028

Art. 10 della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12 - Decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Bari - Nomina del Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 del 29.1.1998 con cui è stato nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione turistica di Bari;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1151 del 27.7.1998 con cui è stato costituito ed insediato il Consiglio di Amministrazione della stessa Azienda;

Vista la legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, che all'articolo 10 contempla il procedimento di commissariamento delle Aziende di Promozione turistica delle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;

Vista la deliberazione n. 1641 del 22.11.2005 con cui la Giunta regionale ha dichiarato la decadenza del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione turistica della provincia di Bari, da tempo in regime di prorogatio, e, contestualmente, ha individuato quale Commissario della stessa Azienda il Prof. Francesco Chiarello;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alla non sussistenza di cause di incompatibilità e/o ineleggibilità all'incarico, prodotta dal sopra richiamato Prof Francesco Chiarello;

DECRETA

- il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della provincia di Bari sono dichiarati decaduti;
- il Prof. Francesco Chiarello, nato a Corsano (LE) il 29.12.1945, è nominato Commissario dell'Azienda di Promozione turistica della provincia di Bari;
- la nomina dell'incarico ha la durata massima di un anno, con decorrenza dalla data di insediamento;
- l'indennità mensile spettante al Commissario è pari al 40% della indennità di carica prevista per il Presidente dell'Amministrazione provinciale di appartenenza, con onere della spesa a carico del Bilancio dell'Azienda di Promozione turistica.

Il presente decreto, immediatamente esecutivo, è soggetto a pubblicità ex art. 6 della legge regionale

12 aprile 1994, n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo, ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bari, lì 23 dicembre 2005

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2005, n. 1029

Costituzione Azienda USL BAT1.

IL PRESIDENTE

- Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni;
- Vista la legge regionale 12 agosto 2005, n. 11 con la quale è stata istituita la nuova USL BAT1 con effetto dall'1.1.2006;
- Vista la deliberazione di giunta regionale n. 1611 del 22 novembre 2005 con la quale è stato approvato il regolamento attuativo previsto dalla legge regionale n. 11/05;
- Visto il regolamento regionale n. 27 del 28 novembre 2005, il quale prevede che il Presidente della Regione con proprio decreto, da pubblicarsi sul BURP, costituisce, fissandone la data di origine all'1 gennaio 2006, la nuova persona giuridica;
- Vista la deliberazione n. 1291 del 20.12.05 con la quale la Giunta Regionale ha individuato nel comune di Andria la sede provvisoria della Azienda USL BAT/1,

DECRETA

- E' istituita, con decorrenza 1 gennaio 2006, l'Azienda USL della provincia di Barietta, Andria e Trani in breve "Azienda USL BAT1";

- L'Azienda USL BAT1 è dotata di personalità giuridica pubblica ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni;

Il presente Decreto è notificato al Direttore Generale della Azienda USL BAT 1, ai Sindaci dei Comuni della Provincia ed alle altre istituzioni interessate;

Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Bari, lì 23 dicembre 2005

Nicola Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 14 dicembre 2005, n. 1722

Applicazione Reg. CE n° 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n° 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento della Organizzazione di Produttori "GEA FRUIT soc. Coop" sede legale in Andria.

L'anno 2005, il giorno 14 del mese di dicembre, nella sede del Settore Agricoltura - L.re Nazario Sauro 45/47 - BARI

Il Dirigente dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione, Antonio Frattaruolo sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario preposto:

VISTI i Regolamenti CE n° 2200 e 2201 del 28/10/1996 del Consiglio relativo all'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTO il Reg. CE n° 1432 del 11/8/2003 della Commissione che fissa le modalità di applicazione del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, riguardo al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori e il prericonoscimento delle associazioni di produttori;

VISTA la Circolare n° 6 del 18/4/1997 del MIRAAF, ora MIPAF, pubblicata sulla G.U.n°124 del 30/5/1997 sull'attuazione delle disposizioni Comunitarie sulla nuova Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

VISTA la Deliberazione di G.R. n° 7115 del 27/9/1997 esecutiva, recante disposizioni per l'attuazione nella Regione Puglia delle Norme comunitarie di cui al Reg. CE 2200/96;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 923/Ass del 30 luglio 2004, che reca disposizioni per il riconoscimento ed il controllo delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli costituite ai sensi del Reg. CE 2200/96 del Consiglio del 28/10/1996;

VISTA la legge 24 aprile 1998 n° 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la legge 5 febbraio 1999, n. 25, art. 16, di modifica dei commi 7 ed 8 dell'art. 40 della legge 24 aprile 1999, n. 128;

VISTA la Legge 27 luglio 1967 n° 622 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 165 del 21/02/1968 concernenti l'organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTO il D.L. n° 29 del 03/3/1993, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art.2 della Legge 23 ottobre 1992, n° 421";

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 04/02/1997 (artt.4, 5 e 6);

VISTO l'art. 45 del D.L. n° 80 del 31/3/1998 recante Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in

attuazione dell'art.11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n° 59”;

VISTA la domanda in data 16/09/2005, acquisita in data 19/09/2005 agli atti dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione del Settore Agricoltura al prot. n° 28/12117 del 21/09/2005, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata “O.P. GEA FRUIT Soc. Coop.” con sede legale in Andria, intesa ad ottenere ai sensi dell'art.11 del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori per la categoria: i) Ortofrutticoli (art.11 p. l. lett. a);

VISTO l'atto costitutivo e il relativo statuto redatti in data 27 luglio 2005, per notaio Dott. Pasquale de Candia (Repertorio n° 30.982) con il quale è stata costituita la predetta Organizzazione di produttori ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE 2200/96;

VISTA la relazione in data 13/12/2005 relativa alla istruttoria espletata da funzionari dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Bari e Assessorato Risorse Agroalimentari, all'uopo incaricati, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della Organizzazione di Produttori “O.P. GEA FRUIT Soc. Coop.” con sede legale in Andria alla via La Corte, 8;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto il proprio Statuto sociale e tutti i documenti richiesti e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere il riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori “O.P. GEA FRUIT Soc. Coop.” con sede legale in Andria alla via La Corte, 8. per la categoria: i) ortofrutticoli (art. 11 p. l. lettera a).
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produt-

tori al n° 20 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;

- Di prescrivere che la OP, come previsto dal Reg. CE 2200/96 art. 11 punto 2 - lettera d acquisisca, entro il 28 febbraio 2006 una idonea e razionale struttura da adibire alla lavorazione dei prodotti conferiti dai propri soci ed alle altre attività ad esse connesse (conferimento, movimentazione, ecc.);
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed alla Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori GEA FRUIT Soc. Coop. alla osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statuari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare, annualmente, alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria

per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Settore Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dr Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio
Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la normativa comunitaria e nazionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

VISTE le note del Presidente della G.R. Prot. n° 01/007689/1-5 del 31/07/1998 e prot. n° 02/010628/16 del 07/08/1998;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione e la relativa sottoscrizione

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori "O.P. GEA FRUIT Soc. Coop." con sede legale in Andria alla via La Corte, 8. per la categoria: i) ortofrutticoli (art. 11 p. 1 lettera a).
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 20 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;

- Di prescrivere che la OP, come previsto dal Reg. CE 2200/96 art. 11 punto 2 - lettera d acquisisca, entro il 28 febbraio 2006 una idonea e razionale struttura da adibire alla lavorazione dei prodotti conferiti dai propri soci ed alle altre attività ad esse connesse (conferimento, movimentazione, ecc.);
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed alla Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori GEA FRUIT Soc. Coop. alla osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statuari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare annualmente alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.
- Di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993, di trasmettere il presente provvedimento alla Organizzazione di produttori interessata, al Mi.P.A.F. - Ufficio Associazioni produttori, all'AGEA, all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Bari ed alla Camera di Commercio Agricoltura di Bari;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n° quattro pagine ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del settore Agricoltura, copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia autenticata sarà inviata all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura

Il Dirigente del Settore
Dott. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO E P.M.I. 12 dicembre 2005, n. 1990

POR Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1 "Aiuti al sistema industriale" Az. b - Bando per il sostegno agli investimenti per l'innovazione tecnologica e/o la tutela ambientale (DGR n. 617 del 15/04/05). Approvazione Graduatorie.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12/12/05, in Bari nella sede del Settore;

Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29, art. 3 comma 2;

Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;

Vista la L.R. n. 13 del 25/09/00, con la quale sono state definite le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/06";

Visto il Programma Operativo Regionale (POR)

2000/2006 adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2004)5449 del 20/12/2004 e con Deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 15/02/2005 (pubblicata sul Burp n. 39 dell'11/03/05);

Visto il relativo Complemento di programmazione del POR Puglia adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 02/12/04 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 253 del 07/03/05 (pubblicata sul Burp n. 46 del 30/03/05);

Vista la L.R. n. 10 del 28 giugno 2004 di "Disciplina dei regimi di aiuto";

Visto il Regolamento regionale n. 8 del 18 marzo 2005, che rende operativo il regime di aiuto regionale denominato "Ampliamento della base produttiva". (pubblicato sul Burp. n. 44 del 23/03/05);

Visto il Regolamento regionale n. 10 del 18 marzo 2005, che rende operativo il regime di aiuto regionale denominato "Sostegno agli investimenti in Ricerca e Sviluppo". (pubblicato sul Burp. n. 44 del 23/03/05);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 617 del 15/04/05 di approvazione dello schema di bando relativo alla Mis. 4.1 "Aiuti al sistema industriale" del POR Puglia, per il sostegno agli investimenti per l'innovazione tecnologica e di affidamento incarico di assistenza tecnica a Tecnopolis;

Vista la Determinazione n. 1388 del 27/06/05 di approvazione del disciplinare tecnico-amministrativo e di impegno di spesa a favore di Tecnopolis srl, per l'assistenza tecnica alla gestione del bando relativo alla Mis. 4.1 "Aiuti al sistema industriale" - Az. b);

Vista la Determinazione n. 1136 del 09/06/05 avente come oggetto: "POR Puglia 2000/06 - Mis. 4.1 "Aiuti al sistema industriale" - Az. b). Approvazione e Pubblicazione del bando e della modulistica per il sostegno agli investimenti per l'Innovazione Tecnologica e/o Tutela ambientale. Impegno di spesa. (pubblicato sul Burp. N. 89 del 07/07/05);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 24/08/05 di proroga dei termini per la presentazione delle domande (pubblicata sul Burp n. 110 del 01/09/05);

Vista la nota n. 932/1D142 del 30/11/05, acquisita agli atti del Settore al prot. n. 38/A/8414 del 01/12/05 con la quale Tecnopolis trasmette le graduatorie relative alle candidature inerenti il bando relativo al Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1, az. B) con scadenza 26/09/05, e suddivise per linea di investimenti per Innovazione Tecnologica e per linea di Investimenti per la Tutela Ambientale;

Vista e condivisa la relazione Rel/2005/1910 del 12/12/05 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di adottare la determinazione di approvazione graduatorie.

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.

U.P.B 4.6.3 (Settore Artigianato - P.M.I)-

- il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura contabile ai sensi della L. R. n. 28 del 16/11/01, in quanto trattasi di formale approvazione degli esiti dell'istruttoria, effettuata da Tecnopolis, riportati negli elenchi allegati. Le risorse finanziarie necessarie per l'approvazione delle operazioni in argomento fanno capo all'impegno assunto con determinazione n. 1136 del 09/06/05 per un importo di Euro 10.000.000,00 (impegno n. 8 del 21/06/05 e impegno n. 6 del 21/06/05);
- di riservarsi con successivi provvedimenti all'adozione degli atti di concessione delle agevolazioni;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata da Tecnopolis, relativa alle istanze di agevolazioni presentate ai sensi della Determinazione n. 1136 del 09/06/05 pubblicata sul Burp n. 89 del 07/07/05, per il sostegno agli investimenti per l'innovazione tecnologica e/o tutela ambientale;

- di approvare la graduatoria di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, relativa alle Imprese Ammissibili e finanziabili - Linea di Investimenti Innovazione Tecnologica;
- di approvare la graduatoria di cui all'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, relativa alla Imprese Ammissibili NON Finanziabili per esubero fondi disponibili - Linea di Investimenti Innovazione Tecnologica;
- di approvare la graduatoria di cui allegato "C", parte integrante del presente provvedimento, relativa alle Imprese NON Ammissibili a finanziamento - Linea di Investimenti Innovazione Tecnologica;
- di approvare la graduatoria di cui all'allegato "D", parte integrante del presente provvedimento, relativa alle Imprese Ammissibili Finanziabili - Linea di Investimenti Tutela Ambientale;
- di approvare la graduatoria di cui all'allegato "E", parte integrante del presente provvedimento, relativa alle Imprese Non ammissibili a finanziamento - Linea di Investimenti Tutela Ambientale;
- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Burp decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico - indirizzato al Dirigente del Settore Artigianato e Pmi ñ munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall'art. 3 della tariffa allegata al Dpr n. 642/1972 concernente l'imposta di bollo e successive modificazioni;
- di provvedere con successivi provvedimenti all'adozione degli atti di concessione delle agevolazioni;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione puglia: www.regione.puglia.it - www.sistemapuglia.it;
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1 - az. b)

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESE AMMISSIBILI E FINANZIABILI

Allegato "A"

Posiz. Grad.	Punteggio	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.P. rov	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Protoc. Dom.
1	62,577	02431730759	SIC DIVISIONE ELETTRONICA	SRL	VIA ASSE ATTREZZATO ZI	73100	LECCE	LE	150.562,50	150.562,50	92.357,46	126
2	58,928	02209360730	CHERADI MARINE	SRL	CONTRADA LEGGIADREZZE	74100	TARANTO	TA	900.000,00	757.800,00	535.961,82	76
3	58,334	02673350753	AQUALIFE	SRL	ZONA INDUSTRIALE VIA VECCHIA ACQUARICA	73049	RUFFANO	LE	415.531,00	415.531,00	283.214,72	36
4	58,145	02067110755	LACHIFARMA	SRL	ZONA INDUSTRIALE	73010	ZOLLINO	LE	1.000.000,00	833.000,00	572.902,74	62
5	58,111	02267010755	ARTMAN ITALIANA DI GHEBBIONI DONATELLA	SRL	ZONA INDUSTRIALE	73020	MELPIGNANO	LE	276.365,50	276.365,50	188.094,94	139
6	57,426	00039690755	ELATA DI SALVATORE NICOLAZZO SRL	SRL	VIA MATINO 66	73042	MATINO	LE	412.070,52	412.070,52	280.456,06	137
7	57,337	03943510721	JANNONE TUBI	SRL	STRADA S FELICE	70028	SANNICANDRO DI BARI	BA	988.068,00	719.920,00	490.327,82	158
8	56,316	06034370723	BLOCK SYSTEM STEALTH	SRL	VIA DELL'ULIVO	70014	CONVERSANO	BA	231.300,00	231.300,00	162.187,48	136
9	55,783	02505130720	GEBBA	SRL	VIA DEI CEDRI 15	70026	MODUGNO	BA	61.000,00	61.000,00	43.272,24	79
10	55,643	02154690727	AGRITEST	SRL	STR. PROV. CASAMASSIMA KM. 3	70010	VALENZANO	BA	63.088,00	63.088,00	43.373,04	14
11	54,286	04036680728	PANE & CO DI ANDRESINI FRANCESCO E NOTARANGELO FRANCESCO	SNC	VIALE FEDERICO II, 49-51-53a	70017	PUTIGNANO	BA	94.693,00	94.443,00	65.751,34	166
12	54,170	05149590720	POLO SUD DI LESTINGI GIUSEPPE	SAS	VIA VAN GOGH 32	70014	CONVERSANO	BA	408.238,84	408.238,84	278.244,58	160
13	53,758	00142910710	BISCOTTIFICIO D'ONOFRIO DI SAVERIO D'ONOFRIO & C	SNC	MANFREDONIA KM 1	71100	FOGGIA	FG	474.105,00	432.305,00	294.647,46	40
14	53,730	03620970727	MASTER	SRL	STRADA PROV.LE CONVERSANO - CASTIGLIONE KM. 0,700	70014	CONVERSANO	BA	997.822,27	948.175,00	646.250,60	78
15	53,138	05140690727	TECNOSISTEMI	SRL	SS BARI MODUGNO LOTTO 70	70100	BARI	BA	120.000,00	120.000,00	81.672,22	150

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1 - az. b)

Allegato "A"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESE AMMISSIBILI E FINANZIABILI

Posiz. Grad.	Punteggio	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.P. rov	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Protoc. Dom.
16	52,559	02198360733	I.CO.MAN 2000	SRL	VIA MOTTOLA KM2.2ZONA INDUSTRIALE 52	74015	MARTINA FRANCA	TA	234.000,00	234.000,00	159.488,12	87
17	52,333	03645840723	ELETRIC FE.MA. DI MARCHETTI FEDELE	DI	LARGO CAPPUCCINI 7	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	287.359,00	287.359,00	203.778,32	51
18	52,252	02287470732	ROAMI 2000	SRL	VIA DELLA TRANSUMANZA 5	74100	TARANTO	TA	1.059.841,00	1.000.000,00	679.161,74	131
19	52,237	03738300726	COMODO ITALIA	SRL	VIA DELL'ORZO 53	70022	ALTAMURA	BA	666.400,00	666.400,00	453.553,24	99
20	52,000	06278870727	TWIST PET	SPA	VIA CASTELLANA GROTTE	70014	CONVERSANO	BA	929.710,00	929.710,00	633.665,32	60
21	51,840	05793300723	RESA PLAST	SRL	SP CONTRADA CASTIGLIONE	70014	CONVERSANO	BA	654.654,00	654.654,00	447.557,72	52
22	51,670	03170290757	GEOAMBIENTE	SRL	VIA BARTOLOMEO RAVENNA 4	73100	LECCE	LE	1.000.000,00	1.000.000,00	681.573,12	94
23	51,583	02669350759	MOLLIFICIO ANASTASIA DI ANASTASIA SALVATORE & C.	SNC	ZONA INDUSTRIALE	73042	CASARANO	LE	375.232,00	375.232,00	255.746,70	35
								TOT.	11.810.040,63	11.071.154,36	7.573.238,80	

Il presente allegato alla determinazione n. 1990 di rep. del 12/12/05 è composto da n. 2 fogli

Il Coordinatore
Ing. Francesco Sciannameo

Allegato "B"

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4. - az b)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESE AMMISSIBILI NON FINANZIABILI PER ESUBERO FONDI

Posiz. Grad.	Punteggio	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Pro V	Costo Progetto Ammissibile €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile istruttoria €	N.Proc. Dom.
24	51,569	01725360745	LEUCCI COSTRUZIONI	SRLL	VIA E.FERMI 26	72100	BRINDISI	BR	1.000.000,00	977.700,00	693.326,02	58
25	51,553	05019490720	MEDIATIPO	SRLL	VIA DELLE MARGHERITE 26/B	70026	MODUGNO	BA	988.500,00	988.500,00	681.590,56	15
26	51,549	03190880728	GRAFICA 080 DI FRISONE ROSANNA	DI	SS 98 KM 79+400	70026	MODUGNO	BA	219.390,00	205.290,00	139.920,12	168
27	51,305	02102280738	KIKAU PERSIANE	SRLL	VIA APPIA KM. 632,200	74016	MASSAFRA	TA	266.750,00	266.750,00	183.966,48	104
28	51,190	04839390723	CASSANO DI CASSANO IGNAZIO & C	SNC	SS 96 KM 115	70026	MODUGNO	BA	285.000,00	285.000,00	193.971,58	82
29	51,187	02225110739	INDUSTRIE CONFEZIONI ACQUAVIVA	SRLL	VIA CHIANCARO 1 ZI	74015	MARTINA FRANCA	TA	166.499,00	166.499,00	113.481,20	167
30	51,135	02898540725	SANIGEN	SPA	STRADA PROV.LE 64 MODUGNO-PALESE Z.I.	70026	MODUGNO	BA	850.000,00	850.000,00	579.337,16	100
31	51,134	04419230720	GEMTEX	SRLL	VIA NIBARBATO 2	70031	ANDRIA	BA	225.380,00	225.380,00	154.782,52	23
32	51,111	01216110740	COMER CALO'	SRLL	VIALE ARNO PER FIUME PICCOLO	72100	BRINDISI	BR	135.000,00	135.000,00	91.816,16	92
32	51,111	05495530726	CONFEZIONI KRASTY DI VALERIO FILOMENA & C.	SAS	VIA DEI MURATORI SNC	70051	BARLETTA	BA	193.800,00	193.800,00	133.289,14	24
33	51,008	03380570725	GIOVANNA SBIROLI	SRLL	VIA SS 377 PER CASTELLANA GROTTE	70017	PUTIGNANO	BA	281.182,50	281.182,50	191.237,82	165
34	51,000	01280740729	TECNARREDO	SRLL	S.P. MODUGNO PALESE KM 1+500	70026	MODUGNO	BA	219.150,00	219.150,00	152.147,52	159
35	50,898	00719390742	SCAFF SYSTEM	SRLL	CONTRADA MADONNA DELLA NUOVA	72017	OSTUNI	BR	729.000,00	729.000,00	516.769,78	12
36	50,836	05749890728	OMI ITALIA	SRLL	VIA TRANI 129	70051	BARLETTA	BA	170.350,00	170.350,00	116.105,98	155
37	50,769	00784010738	VIBROTEK	SRLL	CONTRADA BARONIA Z.I.	74020	FAGGIANO	TA	295.000,00	295.000,00	201.064,04	37

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4. - az b)

Allegato "B"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESE AMMISSIBILI NON FINANZIABILI PER ESUBERO FONDI

Posiz. Grad.	Punteggio	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Pro v	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile istruttoria €	N.Protec. Dom.
38	50,614	05055290729	FIORE DI PUGLIA	SPA	SS 98 KM 49+500	70033	CORATO	BA	900.000,00	830.000,00	565.301,82	112
39	50,549	040504560725	LOIUDICE	SRLL	VIA CERIGNOLA 25	70022	ALTAMURA	BA	1.007.373,00	1.000.000,00	681.573,12	67
40	50,463	04864480722	SITEC	SRLL	VIA DEGLI OLEIFICI DELL'ITALIA	70056	MOLFETTA	BA	625.000,00	625.000,00	430.930,00	38
41	50,357	05637380725	C.M.A. COSTRUZIONI MONTACARICHI E ASCENSORI	SRLL	S.P. 238 KM 16,610	70033	CORATO	BA	534.700,00	478.000,00	326.484,70	143
42	50,261	03966340725	MERIDIONALE GRIGLIATI	SPA	VIA VECCHIA SAMMICHELE SNC Z.I.	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	990.000,00	853.100,00	581.034,96	34
43	50,095	00225500164	GENERAL MEDICAL MERATE	SPA	VIALE UNITA' D'ITALIA 40	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	1.042.000,00	1.000.000,00	681.573,12	3
44	50,058	02954150724	ITEL TELECOMUNICAZIONI	SRLL	VIA ANTONIO LABRIOLA Z.I LOTTO 39	70037	RUVO DI PUGLIA	BA	184.000,00	184.000,00	125.636,38	83
45	50,022	02064000736	LITHOS	SRLL	VIA LOCOROTONDO ZONA M	74015	MARTINA FRANCA	TA	183.509,00	155.000,00	105.643,82	144
46	50,000	01780320741	S.C.A. SERVIZI CHIMICI AMBIENTALI	SRLL	VIA FEDERICO SVEVO 51	72023	MESAGNE	BR	385.000,00	385.000,00	273.019,64	59
46	50,000	03302140722	L.E.A.T.	SRLL	VIA GRAVINA Z.I. N.1187	70022	ALTAMURA	BA	288.618,00	288.618,00	196.434,02	123
46	50,000	03219510710	GRUP.PA	SRLL	LOCALITA' COPPACCHIO	71011	FOGGIA	FG	997.609,00	647.700,00	440.826,02	125
46	50,000	06335740723	OLIVUM 3M	SRLL	VIA CASTEL DEL MONTE	70033	CORATO	BA	215.095,00	215.095,00	146.602,92	153
47	49,742	00455570721	GIANO PLASTICA	SRLL	VIA GRUMO KM. 0,440	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	681.339,00	496.841,00	338.633,44	103
48	49,545	00787960739	SINCON	SRLL	VIA LAICATA 31	74100	TARANTO	TA	720.000,00	720.000,00	490.732,66	154
49	49,243	02484840729	CANO PLAST DI PAGLIARINO PASQUALE	DI	VIA BARLETTA NC	70053	CANOSA DI PUGLIA	BA	939.520,00	158.520,00	108.042,94	47

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4. - az b)

Allegato "B"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESI AMMISSIBILI NON FINANZIABILI PER ESUBERO FONDI

Posiz. Grad.	Punteggio	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Pro V	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Protoc. Dom.
50	48.569	03379290723	PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO PASTA GRANORO	SRL	S.P. 231 KM 46.485	70033	CORATO	BA	458.250,00	458.250,00	368.194,84	88
51	48.000	02260580739	TELMAR	SRL	VIA LAGO DI CECITA	74100	TARANTO	TA	89.047,00	76.669,83	54.324,26	56
51	48.000	02140200730	PIEFIE	SRL	VIA MAIORANA 2	74026	FAGGIANO	TA	264.356,00	264.356,00	180.177,94	115
52	47.945	03787160724	A.P.R.I.M.	SRL	VIA PAOLO BAFFI 15	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	350.000,00	334.800,00	228.190,64	89
53	47.778	04380280729	CLEMPI DI ANGELASTRO ANTONIO & LADDAGA FILIPPO	SNC	VIA EINSTEIN ZI 27	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	307.030,00	297.350,00	202.665,76	71
54	47.500	0395850734	E.D.M.	SRL	VIA CARPENTINO 1063	70022	ALTAMURA	BA	80.000,00	78.301,00	54.332,96	145
54	47.500	04937170720	CICCARESE	SRL	VIA DEI CEDRI 12	70026	MODUGNO	BA	1.000.000,00	386.183,00	274.320,04	70
55	47.188	018039200741	PROMEDICARE	SRL	ZONA INDUSTRIALE LOTTO 41	72023	MESAGNE	LE	416.007,56	301.750,00	264.356,00	117
56	46.905	03830480723	TIPOGRAFIA ROMANA	SPA	KM. 11,600 EX SS100 ZONA IND.	70010	CAPURSO	BA	564.500,00	564.500,00	393.898,24	29
57	46.765	00287050736	CEMIT	SCRL	VIA LAGO ALIMINI GRANDE 12i	74100	TARANTO	TA	81.592,83	81.592,83	56.179,26	53
58	46.563	105737020726	SACAM	SRL	VIA EUCLIDE 4	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	173.210,00	159.830,00	111.373,18	30
58	46.563	04366410720	STUDIODELTA	SRL	C.SO CARBONERIA 15	70126	BARI	BA	78.000,00	78.000,00	54.242,56	10
59	46.538	03472770753	CARBONE ALESSIA MARIA LUCE	DI	ZONA INDUSTRIALE LOTTO 45	73042	CASARANO	LE	199.197,36	199.197,36	141.497,16	66
60	46.474	00125560730	STAMPA SUD	SPA	VIA P. BORSellino 7/9	74017	MOTTOLA	TA	145.000,00	105.000,00	71.463,18	27

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4. - az b)

Allegato "B"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESE AMMISSIBILI NON FINANZIABILI PER ESUBERO FONDI

Posiz. Grad.	Punteggio	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Pro v	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile istruttoria €	N.Proto. Dom.
61	46,404	03692800729	MOBILITURI	SRL	VIA VV.FF. CADUTI IN SERVIZIO 4	70026	MODUGNO	BA	51.483,74	51.483,74	35.089,40	4
62	46,364	02578680735	BACINI DEL MEDITERRANEO	SRL	ARSENALE MARINA MILITARE	74100	TARANTO	TA	1.011.206,00	986.720,00	699.139,04	61
63	46,139	05506290724	NETCUCINE	SRL	VIA VV.FF. CADUTI IN SERVIZIO 4	70026	MODUGNO	BA	339.863,74	339.863,74	231.642,06	5
64	46,078	02605090758	DE SANTIS MARMI E GRANITI	SNC	VIA ALDO MORO 153	73058	TUGLIE	LE	141.600,00	141.600,00	99.291,60	157
65	46,063	00261610752	ILMEA	SRL	VIA S.PANCRAZIO (VILLAGGIO BONCORE) 2	73048	NARDO'	LE	491.972,00	36.000,00	25.748,22	41
66	45,930	08833490066	NEW AND BEST H.F.	SRL	VIA TRANI 330	70051	BARLETTA	BA	107.000,00	107.000,00	72.928,28	118
67	45,833	03214550729	TECNO ACCIAI	SRL	VIA DELLE MAMMOLE 30	70026	MODUGNO	BA	75.930,00	75.930,00	53.863,32	16
68	45,667	04933340723	EUROPLAST	SRL	VIA F.LLI PHILIPS 3	70123	BARI	BA	400.000,00	400.000,00	273.546,16	46
69	45,453	02341980734	DE CARLO INFISSI	SPA	VIA PER CASTELLANETA	74017	MOTTOLA	TA	939.000,00	930.500,00	635.115,54	18
70	45,357	02628469756	PIETRA MARROCCO P.I.M.A.R.	SRL	SS 16 USCITA MELPIGNANO	73020	CURSI	LE	975.000,00	768.000,00	522.332,04	32
71	45,165	00143060754	OFFICINE & FONDERIE O.E.F.D.E. RICCARDIS	ISAS	v	73010	SOLETO	LE	1.165.900,00	1.000.000,00	661.573,12	19
72	45,000	03382490716	VOLPE MARIA	DI	VIA TRAVERSA DI VIA D'ASCOLI ZONA ARTIGIANALE	71048	STORNARELLA	FG	200.000,00	200.000,00	117.589,58	156
73	45,000	05506690725	RUSCONI OFFICINE E FONDERIE	SRL	VIA T.COLUMBO 31 Z.I.	70100	BARI	BA	203.000,00	203.000,00	143.955,80	65
74	43,514	05065620725	EUROWOOD	SRL	VIA F. DEBLASIO 24/28	70100	BARI	BA	574.786,00	523.786,00	356.998,46	163

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4. - az b)

Allegato "B"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESSE AMMISSIBILI NON FINANZIABILI PER ESUBERO FONDI

Posiz. Grad.	Punteggio	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Pro V	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Proc. Dom.
75	43,407	01166340727	NUOVA CRISTALVETRI DI DIMASTROMATTEO MICHELE	DI	VIA DEGLI ARTIGIANI 17-21	70051	BARLETTA	BA	255.865,00	255.865,00	161.147,72	161
76	43,333	03099170726	LIM	SRL	ZONA INDUSTRIALE LOTTO 52	70026	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	300.000,00	300.000,00	212.742,54	73
77	43,214	04176150722	MAGLIFICIO DUE	SRL	VIA DEL MARE 12	70051	BARLETTA	BA	1.043.014,48	1.000.000,00	681.573,12	162
78	43,000	02095980732	COPY CENTER DI GIACOIA EMANUELE	DI	VIA CORMONS 66	74014	LATERZA	TA	829.647,00	829.647,00	563.861,04	97
79	42,827	03993370723	BELLINO SRL	SRL	SS BARI MODUGNO KM 1,5	70026	MODUGNO	BA	97.535,00	97.535,00	66.477,24	31
80	42,779	01888870712	DELISI	SRL	VIA SOCCORSO 362	71016	SAN SEVERO	FG	126.700,00	126.700,00	89.750,56	21
81	42,500	03070280759	NICIA	SRL	VIA F. TURATI 6	73020	CAVALLINO	LE	84.450,50	84.450,50	58.536,46	43
81	42,500	04961210723	IL PIATTO DELLA SALUTE DI CANNITO GIUSEPPE	DI	VIA PUCCINI 14/A-16	70018	RUTIGLIANO	BA	83.200,00	83.200,00	58.976,38	13
81	42,500	05689720729	TERMOVETRO SUD	SRL	VIA DELLE VIOLETTE	70026	MODUGNO	BA	446.709,00	446.709,00	304.464,80	77
82	42,429	01175450756	GELATI ROYAL DI STRAFINO PASQUALE, DI STRAFINO SPIRIDIONE & C	SNC	VIA PROV.MONTERONI-PORTO CESAREO	73047	MONTERONI DI LECCE	LE	335.549,93	335.549,93	237.358,10	74
83	42,201	04319940724	CALZATURIFICIO TOP MODA	SRL	VIA MONTEBELLO 42-46	70059	TRANI	BA	110.000,00	110.000,00	74.973,00	124
84	42,000	00241920735	RADIO TARANTO STEREO	SRL	VIA UMBRIA 163/B	74100	TARANTO	TA	350.000,00	350.000,00	240.816,80	141
85	41,887	06555790630	DUPLAST	SPA	SS.100 KM 34800	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	1.007.478,00	1.000.000,00	687.213,42	6
86	41,875	01928760717	S.I.E.L. COSTRUZIONI	SRL	SS 16 KM 650	71016	SAN SEVERO	FG	245.000,00	211.760,00	144.230,94	138
87	41,667	05911510724	RUGGIERO MARMI	SRL	VIA G.CESARE EVOLA 21	70010	LOCOROTONDO	BA	580.860,00	580.860,00	395.370,70	127

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4. - az b)

Allegato "B"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESE AMMISSIBILI NON FINANZIABILI PER ESUBERO FONDI

Posiz. Grad.	Punteggio	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Pro v	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile istruttoria €	N.Protec. Dom.
87	41,667	04155090725	VIDEO PUGLIA	SRL	VIA A.VOLTA 37	70014	CONVERSANO	BA	800.000,00	800.000,00	549.645,64	108
87	41,667	05312340721	PROMEC DI CUSCITO ABELE	DI	VIE EVA SNC	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	112.915,65	112.915,65	62.704,68	109
88	41,527	002104500714	PIAZZOLLARIC DI DAMATO ROBERTO LUIGI	SNC	VIA PAOLO STIMOLO 66 CONTRADA ERBA DEI CAVALLARI	71044	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	721.918,00	693.918,00	472.282,06	151
89	41,469	0077930726	SOC.O.M.P.	SRL	CONTRADA CHIANCHE NOVA ZI	70055	MINERVINO MURGE	BA	600.000,00	600.000,00	469.225,74	55
90	41,429	00260410725	CO.I.MA PREFRABBRICATI	SRL	SP BARLETTA	70059	CORATO	BA	651.500,00	572.000,00	389.859,78	45
91	41,333	04345000725	GURRADO MARMI	SRL	VIA SIENA ANG.VIA LORETO	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	360.621,95	360.621,95	255.305,18	75
92	41,250	CNTFNC59D03E469 F	CONTE FRANCESCO	DI	VIA DELLA RESISTENZA ZI	74014	LATERZA	TA	1.082.562,00	1.000.000,00	681.573,12	93
92	41,250	00185040714	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI "IRMA"	DI	VIA ASCOLI SATRIANO 103	71048	STORNARELLA	FG	374.557,50	374.557,50	254.924,62	81
92	41,250	04242740720	METALFERRO ANDRIESE DEI FRATELLI DI CHIO	SNC	VIA CANOSA C.DA CASA D'ANGELO	70031	ANDRIA	BA	378.400,00	378.400,00	268.791,50	72
93	41,176	01799020739	JET	SRL	CONTRADA FELICIOIA	74010	STATTE	TA	500.000,00	500.000,00	340.301,06	128
94	41,000	01535720740	FERRAMATI	SRL	CONTRADA SANT'ANGELO Z.I.	72015	FASANO	BR	476419	268100	182729,74	133
94	41,000	00354930737	PUBLIRADIO	SRL	PIAZZALE BESTAT 27	74100	TARANTO	TA	450.000,00	450.000,00	310.216,26	84
94	41,000	04977410721	NOMA DI DIBENEDETTO DOMENICO E FIGLI	SNC	VIA VIENNA 13	70052	BISCEGLIE	BA	207.923,00	207.923,00	71.000,82	152
94	41,000	03844370720	L.C.M.	SRL	VIA EINSTEIN 14-16 GIA' XI STRADA ZONA PIP	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	140.000,00	140.000,00	95.420,22	135

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4. - az b)

Allegato "B"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESE AMMISSIBILI NON FINANZIABILI PER ESUBERO FONDI

Posiz. Grad.	Punteggio	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Pro V	Costo Progetto Ammissibile €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Protoc. Dom.
95	40,916	00855380739	CI.ERRE SCALE DI RAPISARDO VITO	SNC	VIA PER TORRICELLA 2	74022	FRAGAGNANO	TA	215.700,00	215.700,00	152.579,76	68
96	40,909	05436300726	NOVATESSIL DI CARIELLO A. L. & c.	SAS	VIA QUORCHIO 12	70032	BITONTO	BA	324.760,00	324.760,00	221.347,66	98
97	40,833	05944250728	TECNO INFISSI METALLICI	SRL	VIA DEGLI ARTIGIANI 89	70051	BARLETTA	BA	88.346,50	88.346,50	62.650,22	54
97	40,833	04185690726	OFFICINA METALMECCANICA TORNITURE DI DEPALMA FILIPPO & c	SAS	CONTRADA COZZAROLA	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	162.070,00	162.070,00	110.149,24	80
98	40,723	00085000735	CAFFE NINFOLE	SPA	VIA SS APPIA 7 CONTRADA BARONIA ZI	74027	SAN GIORGIO JONICO	TA	997.400,00	997.400,00	678.832,56	149
99	40,714	05732150726	S.GI.	SRL	VIA NOBEL 16-Z.PIP	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	407.720,00	407.720,00	274.415,14	8
100	40,675	00630910743	LEGNOROTTI DEI F.LLI DE BENEDETTO & C	SRL	VIA DAMIANO MACALUSO 1	72100	BRINDISI	BR	242.887,00	242.887,00	165.427,08	44
101	40,672	01404740753	ECOVERDE	SRL	VIA OBERDAN 96	73100	LECCE	LE	418.300,00	170.000,00	115.867,42	95
102	40,556	00615420726	FOTOCINE MERIDIONALE	SPA	VIA G. AMENDOLA 1247A	70126	BARI	BA	1.000.000,00	994.251,34	677.171,22	42
103	40,526	02250430754	F.LLI RUSSO INFISSI	SNC	ZONA INDUSTRIALE	73048	NARDO'	LE	281.200,00	281.200,00	199.193,84	22
104	40,500	02296560711	TECNOFRUTTA DI FERRAGONIO MARIO	DI	ZONA PIP LOTTO 22	71100	ORTA NOVA	FG	341.735,00	341.735,00	232.403,78	114
104	40,500	04155080726	RADIONORBA	SRL	VIA FOGGIA 29	70014	CONVERSANO	BA	400.000,00	400.000,00	274.822,82	140
105	40,333	05141360726	ONDA PACK SUD	SPA	VIA SAMMICHELE 98	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	554.600,00	554.600,00	387.442,22	20
106	40,294	052122150724	PETRONE OLEODINAMICA	SRL	CONTRADA SCARPARA	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	140.000,00	56.900,00	38.781,52	107
107	40,278	04347330724	BLINDALPORT DI ANTONACCI	SRL	VIA EINSTEIN 15-17	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	785.600,00	705.600,00	478.213,52	9
108	40,265	02379641208	FINLOGIC	SPA	ZONA INDUSTRIALE PIP LOTTI 16-17	70026	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	137.300,00	137.300,00	93.580,00	86

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4. - az b)

Allegato "B"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESSE AMMISSIBILI NON FINANZIABILI PER ESUBERO FONDI

Posiz. Grad.	Punteggio	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Pro v	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile istruttoria €	N.Proto. Dom.
109	40,257	02972600759	VETRERIA CALASSO LUIGI DI CALASSO ALESSIO	SRL	ZONA INDUSTRIALE	73043	COPERTINO	LE	253.100,00	253.100,00	172.506,12	111
110	40,227	00788970739	SERVECO	SRL	ZONA PIP V.LE IMPRESE 3	74020	MONTEMESOLA	TA	350.000,00	350.000,00	237.540,04	49
111	40,000	01717570715	CELAM ALVEOLATER	srl	CONTRADA RIPATETTA	71036	LUCERA	FG	55.500,00	55.000,00	38.042,70	1
111	40,000	06117830726	G.C. SERVICE	SRL	VIA PATRIOTTI MOLFETTESI	70056	MOLFETTA	BA	93.416,00	93.416,00	54.055,78	122
111	40,000	11484230153	SINTESI	SCPA	VIA DELLE MAGNOLIE 4	70026	MODUGNO	BA	379.893,51	339.893,51	231.662,28	119
111	40,000	04905780724	INFISSI DEL SUD DI DOMENICO COLETTA	DI	VIA A.QUARANTA 96	70012	CARBONARA	BA	176.300,00	176.300,00	125.126,78	64
								TOT.	47.160.350,75	42.794.030,88	29.442.593,22	

Il presente allegato alla determinazione n.1990 di rep. Del 12/12/05 è composto da n.8 fogli

Il Coordinatore
Ing. Francesco Sciannameo

Allegato "C"

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1 - az. b)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Posiz. Grad.	Valutazione	Punteggio	Denominazione	Forma giur.	Part. IVA	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Prov	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Protec. Dom.
112	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	38,761	CALZATURIFICIO F.LLI LOTTI	SNC	03274590722	VIA PAPA G. XXII 88	70059	TRANI	BA	85.000,00	0	0	164
113	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	38,611	STAR WASH	SRL	03601860756	VIA NORVEGIA - Z.I.	73100	LECCE	LE	360.040,00	0	0	110
114	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	38,000	KINO WORKSHOP	SRL	02387410737	VIA MAZZINI 20	74100	TARANTO	TA	252.763,00	0	0	102
115	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	37,078	STILMARMO	SRL	01829390713	VIA THAON DA RAVEL 34	71011	APRICEA	FG	207.177,32	0	0	113
116	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	36,447	CALZATURIFICIO ALTA MAREA	SRL	05485590722	VIA PAPA G. XXIII, 93-95A	70059	TRANI	BA	141.150,00	0	0	142
117	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	35,938	ITALGRAFICA SUD	SRL	00268260726	VIA ACCOLTI GIL 4	70100	BARI	BA	50.000,00	0	0	96
118	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	35,909	CONTE ANTONIO	DI	01219120720	VIA D. GUACCERO 37	70027	PALO DEL COLLE	BA	231.803,00	0	0	26
119	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	35,625	MARTANO EDITRICE	SRL	02523870752	ZONA INDUSTRIALE- VIA DELLE MAGNOLIE 21	70026	MODUGNO	BA	285.200,00	0	0	39
120	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	35,250	ES PROJECT	SRL	05155650723	CORSO V. EMANUELE 7	70026	MODUGNO	BA	220.000,00	0	0	48
121	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	35,000	SPEDICATO IMPIANTI	SRL	00594430753	VIA DON A. NICCOLI 18	73041	CARMIANO	LE	236.842,39	0	0	28

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1 - az. b)

Allegato "C"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Posiz. Grad.	Valutazione	Punteggio	Denominazione	Forma giur.	Part. IVA	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Prov	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Protoc. Dom.
122	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	35,000	BETON PUGLIA	SRL	03877630729	S.P. ANDRIA TRANI	70031	ANDRIA	BA	121.000,00	0	0	134
123	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	35,000	METALMIDIO	DI	04616850725	VIA FANELLI 295	70123	BARI	BA	55.530,00	0	0	63
124	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	31,667	EDIL MARMO DI NOTARISTEFANO VINCENZO & C.	SNC	00909870735	VIA PAOLO BORSELLINO 15/17 - ZONA ARTIGIANALE	74017	MOTTOLA	TA	99.246,00	0	0	101
125	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	31,154	CARRA EDITRICE DEL DOTT. FRANCESCO CARRA & C.	SAS	01311630768	ZONA INDUSTRIALE	73042	CASARANO	LE	1.500.000,00	0	0	33
126	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	30,098	FERSALENTO	SRL	01827060755	VIA G. LEOPARDI 121	73100	LECCE	LE	1.425.000,00	0	0	85
127	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	20,238	FORME INDUSTRIALI	SRL	05911950722	VIA DELLE ORCHIDEE 17/19	70028	MODUGNO	BA	42.000,00	0	0	25
128	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	19,287	CONCA GIUSEPPE	DI	00497150722	CURATOLO 26/A	70059	TRANI	BA	85.000,00	0	0	147
129	Candidatura Non ammissibile. Punteggio inferiore a 40.	16,000	Q.M. DI QUARANTA VITO PASQUALE & c	SNC	02042530739	CONTRADA CULTURA	74023	GROTTAGLIE	TA	9.895,00	0	0	2

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1 - az. b)

Allegato "C"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

IMPRESE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Posiz. Grad.	Validazione	Punteggio	Denominazione	Forma giur.	Part. IVA	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Prov	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N. Protoc. Dom.
130	Candidatura Non idonea. Manca asseverazione bancaria/delibera di finanziamento sostituita da autodichiarazione dell'impresa e da indicazione di un mutuo generico del 20/04/05	0,000	ORTOPUGLIA	SRL	03707020727	VIA BRIGATA BARI 6/C	70100	BARI	BA	241.129,00	0	0	132
130	Candidatura Non idonea non soddisfa i parametri previsti per l'indicatore P2.	0,000	GRUPPO TESSILE LOGAMA	SRL	05438410721	Z.I. PIP LOCALITA' MELLITTO	70025	GRUMO APPULA	BA	223.011,00	0	0	148
130	Candidatura Non idonea ai sensi dell'Art.5 e Art.7 del bando. Non è stata concessa la delibera di finanziamento.	0,000	NUOVO CENTRO STAMPA DI A. CICCOLELLA	DI	03964300721	ZONA ARTIGIANALE NUOVO PIP MAGLIA C	70056	MOLFETTA	BA	210.000,00	0	0	17
130	Candidatura Non idonea. Codice ISTAT (011) produzione e trasformazione olio di oliva non ammissibile	0,000	PUGLIESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		0202430740	CONTRADA PAGLIARULO	72012	CAROVIGNO	BR	974.036,00	0	0	57
130	Candidatura Non idonea ai sensi dell'Art.7 del bando. Manca asseverazione con delibera di finanziamento.	0,000	BRAVI SERVIZI LOGISTICI	SRL	03570000723	CONTRADA TESORO Z.I.	70100	BARI	BA	111.173,00	0	0	69

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1 - az. b)

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Allegato "C"

IMPRESI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Posiz. Grad.	Valutazione	Punteggio	Denominazione	Forma giur.	Part. IVA	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Prov	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Proboc. Dom.
130	Candidatura Non idonea ai sensi dell'art.5 e art.6. Trasmessa il 27 settembre 2005 oltre la scadenza prevista dal bando(26.09.05).	0,000	QUEMME	SRL	03015970712	Z.L. CIRCONVALLAZIONE TALE	74024	MANDURIA	TA	506.300,00	0	0	105
130	Candidatura Non idonea ai sensi dell'art.4, dell'art.5 e dell'art.6 del bando. Trasmessa il 27 settembre 2005 oltre scadenza bando(26.09.05). Costo progetto di 5.000€ <50.000,00.	0,000	MATTEO RINALDI	DI	01629740711	LOC COPPITELLA	71019	VIESTE	FG	8.000,00	0	0	106
130	Candidatura Non idonea. Codice ISTAT (011) non ammissibile: produzione e trasformazione olio di oliva	0,000	FRANTOIO OLEARIO F.LLI ALICINIO	SNC	02966880722	VIA GARIBALDI 51	70031	ANDRIA	BA	463.020,00	0	0	120
130	Candidatura Non idonea ai sensi dell'art.4, dell'art.5 e dell'art.6 del bando. Trasmessa il 27 settembre 2005 oltre scadenza bando(26.09.05). Costo progetto di 5.000€ <50.000,00€.	0,000	NOTARANGELO MICHELE	DI	03015970712	VIA DAZEGLIO 5	71019	VIESTE	FG	5.000,00	0	0	121

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1 - az. b)

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Allegato "C"

IMPRESE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Posiz. Grad.	Validazione	Punteggio	Denominazione	Forma giur.	Part_IVA	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Prov	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Protec. Dom.
130	Candidatura Non idonea ai sensi degli artt.5e 7 del bando. Asseverazione /delibera bancaria non trasmessa con la domanda, bensì successivamente(30.09.05) e con data di deliberazione del 30.09.2005, oltre i limiti di candidatura previsti dal bando(26.09.2005).	0,000	SUPERMONTE DI MONTE DOMENICO	SAS	02590800757	ZONA INDUSTRIALE	73010	ARNESANO	LE	611.300,00	0	0	129
130	Candidatura Non idonea ai sensi dell' art.7 e art.5.del bando. Manca asseverazione/delibera bancariadi finanziamento	0,000	MANUFATTI PREFABBRICATI SUD	SRL	00398460717	SS 16 KM 678	71100	FOGGIA	FG	417.430,00	0	0	130
130	Candidatura Non idonea ai sensi dell' art.7 e art.5.del bando. Manca asseverazione/delibera bancaria di finanziamento	0,000	COLACICCO	SRL	05413470724	VIA CASSANO C.DA D'ADDOSIO	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	135.135,00	0	0	169

Il Presente allegato alla determinazione n. 1990 di rep. del 12/12/05 è composto da n. 5 fogli

Il Coordinatore
Ing. Francesco Sciannameo

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

Por Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1 - az. b)

Allegato "D"

TUTELA AMBIENTALE

IMPRESE AMMISSIBILI FINANZIABILI

Denominazione	Forma giur.	Part_IVA	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Prov	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Protoc. Dom.
GIANO PLASTICA	SRL	00455570721	VIA GRUNO KM. 0,440	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	173.742,00	173.742,00	118.417,86	103
CORGOM	SRL	03894480726	SP 231 KM 50,900	70033	CORATO	BA	865.000,00	620.420,00	440.335,66	50
LE.DE SOCIETA' ARMATORIALE	SPA	00960160737	ARSENALE MARINA MILITARE-ZONA CARRIERI	74100	TARANTO	TA	68.670,00	68.670,00	46.803,62	90
REFRASUD	SRL	02243020738	SS 172 PER MARTINA FRANCA	74100	TARANTO	TA	800.000,00	650.000,00	443.022,52	91
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI "IRMA"	DI	00185040714	VIA ASCOLI SATRIANO 103	71048	STORNARELLA	FG	120.000,00	120.000,00	81.788,74	81
GEBE	SRL	02505130720	VIA DEI CEDRI 15	70026	MODUGNO	BA	43.000,00	43.000,00	29.245,16	79
FORME INDUSTRIALI	SRL	05911950722	VIA DELLE ORCHIDEE 17/19	70026	MODUGNO	BA	512.000,00	512.000,00	350.934,94	25
GRUP.PA	SRL	03219510710	LOCALITA' COPPACCHIO	71011	FOGGIA	FG	173.000,00	173.000,00	117.912,14	125
PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO PASTA GRANORO	SRL	03379290723	S.P. 231 KM 46,485	70033	CORATO	BA	458.250,00	458.250,00	312.330,86	88
GELATI ROYAL DI STRAFINO PASQUALE, DI STRAFINO SPIRIDIONE & C	SNC	01175450756	VIA PROV.MONTERONI- PORTO CESAREO	73047	MONTERONI DI LECCE	LE	23.700,00	23.700,00	16.834,94	74
PROMEDICARE	SRL	018039200741	ZONA INDUSTRIALE LOTTO 41	72023	MESAGNE	LE	18.560,00	16.480,00	11.232,34	117

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

Per Puglia 2000/2006 - Mis. 4.1- az. b)

Allegato "D"

TUTELA AMBIENTALE

IMPRESE AMMISSIBILI FINANZIABILI

Denominazione	Forma giur.	Part_IVA	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O.Prov	Costo Progetto €	Costo Progetto Ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N.Protoc. Dom.
C.IERRE SCALE DI RAPISARDO VITO	SNC	00855380739	VIA PER TORRICELLA 2	74022	FRAGAGNANO	TA	35.000,00	35.000,00	24.861,80	68
POLIBECK	SPA	01826310730	VIA CHIATONA 3 TRAV. SIN.ORTO	74016	MASSAFRA	TA	236.611,80	192.611,80	130.631,64	7
LINEA BLU	SRL	03080400751	VIA ZONA INDUSTRIALE	73010	SOLETO	LE	155.618,00	155.618,00	108.460,74	11
FINLOGIC	SPA	02379641208	ZONA INDUSTRIALE PIP LOTTI 16-17	70026	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	20.700,00	20.700,00	14.108,52	86
BETON PUGLIA	SRL	03877530729	VIA DIAZ 4	70031	CORATO	BA	243.000,00	243.000,00	165.622,30	134
						TOT.	3.703.851,80	3.263.191,80	2.412.543,78	

Il presente allegato alla determinazione n. 1990 di rep. Del 12/12/05 è composto da n. 2 fogli

Il Coordinatore
Ing. Francesco Sciannameo

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis.4.1 - az. b)

Allegato "E"

TUTELA AMBIENTALE

IMPRESE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Posiz. Graduatoria	Valutazione	Punteggio Totale	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O. Prov	Costo Progetto €	Costo progetto ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N. Protoc. Dom.
17	Candidatura Non ammissibile a finanziamento. Punteggio inferiore a 40	22,50	03057050712	F.LLI DELLI CARRI SRL	SRL	VIA MANFREDONI A KM 1,5	71100	FOGGIA	FG	399.432,00	0,00	0,00	146
18	Candidatura Non ammissibile a finanziamento. Punteggio inferiore a 40	26,13	04419230720	GEMITEX	SRL	VIA N.BARBATO 2	70031	ANDRIA	BA	37.332,00	0,00	0,00	23
19	Candidatura Non ammissibile a finanziamento. Punteggio inferiore a 40	16,00	02042530739	Q.M. DI QUARANTA VITO PASQUALE &c	SNC	CONTRADA COLTURA	74023	GROTTAGLIE	TA	65.000,00	0,00	0,00	2
20	Candidatura Non ammissibile a finanziamento. Non compilata la Sezione Terza della Scheda progetto obbligatoria per i Progetti di Tutela Ambientale	0,00	02341980735	DE CARLO INFISSI	SPA	VIA PER CASTELLANET A	74017	MOTTOLA	TA	8.500,00	0,00	0,00	18
20	Candidatura Non Idonea ai sensi dell'Art.5 e Art.7 del bando. Manca asseverazione con delibera di finanziamento	0,00	03570000723	BRAVI SERVIZI LOGISTICI	SRL	CONTRADA TESORO Z.I.	70100	BARI	BA	38.060,00	0,00	0,00	69

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Por Puglia 2000/2006 - Mis.4.1 - az. b)

Allegato "E"

TUTELA AMBIENTALE

IMPRESE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Posiz. Graduatoria	Valutazione	Punteggio Totale	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Sede operativa Via	S.O.cap	S.O. Città	S.O. Prov	Costo Progetto €	Costo progetto ammissibile €	Contributo Ammissibile Istruttoria €	N. Protoc. Dom.
20	Candidatura Non idonea ai sensi dell'Art.7 e Art.5 del bando. Asseverazione bancaria non trasmessa con il resto della documentazione, ma trasmessa successivamente il 27.09.2005. Inoltre la deliberazione di finanziamento è datata 27.09.2006 oltre il termine di scadenze del 26.09.2005	0,00	03519350759	SMK	SRL	VIA NEVIANO 31	73050	SECLI'	LE	149.330,00	0,00	0,00	116
20	Candidatura Non idonea ai sensi dell'Art.7 e Art.5 del bando. Manca Asseverazione bancaria con delibera di finanziamento.	0,00	00398460717	MANUFATTI PREFABBRICATI SUD	SRL	SS 16 KM 678	71100	FOGGIA	FG	429.679,71	0,00	0,00	130

Il Presente allegato alla determinazione n.1990 di rep. del 12/12/05 è composto da n. 2 fogli.

Il Coordinatore
Ing. Francesco Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA. 21 dicembre 2005, n. 68

Determinazione Dirigenziale n. 453 del 6 settembre 2005 - Approvazione risultanze istruttorie del procedimento di selezione candidati alla nomina di Direttore Generale delle Aziende del SSR elenchi A) e B) - Rettifica.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974, n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1493 del 25 ottobre 2005

In Bari presso la sede del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente dell'Uff. 3, riceve dallo stesso la seguente relazione:

- Con deliberazione n. 721 del 31/5/05, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie pugliesi.
- L'avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale n. 48 del 17 giugno 2005.
- con Determinazione Dirigenziale n. 453 del 6/9/2005 sono state approvate le risultanze istruttorie del procedimento di esame e verifica delle istanze di partecipazione all'avviso ed i relativi elenchi:
 - A) candidati idonei
 - B) candidati esclusi

Il dr. Giovanni Castelli, con nota del 20 settembre 2005, ha rappresentato che il suo nominativo non risultava in alcun elenco approvato con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 453/2005 nonostante avesse inviato, a mezzo raccomandata R.R., regolare istanza di conferma per la permanenza nell'elenco A) candidati idonei. A seguito di richiesta da parte del Settore competente, il dr. Castelli ha trasmesso copia della ricevuta di ritorno debitamente firmata. Pertanto, si è provveduto ad esperire approfonditi accertamenti atti a verificare l'arrivo della istanza e, in data 28/11/2005, la stessa è stata rinvenuta in altro fascicolo di diverso candidato, corredata dalla relativa certificazione utile alla conferma del dr. Castelli nell'elenco A) candidati idonei.

Per quanto sopra occorre provvedere alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 453 del 6 settembre 2005, inserendo il nominativo del dr. Giovanni Castelli, nato a Taranto il 14/3/1946 nell'elenco A) candidati idonei.

Copertura finanziaria Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate,

- inserire nell'elenco A) candidati idonei, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 453 del 6/9/2005, il Dr. Giovanni Castelli, nato a Taranto il 13/3/1946.
- Di dare mandato all'Ufficio n. 3 del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 19 dicembre 2005, n. 34

Art. 12 della L.R. 03.04.1995 n. 12, "Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo". Ricostituzione Commissione Randagismo.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la Sede del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La Legge regionale n. 12/95 ha disciplinato la tutela degli animali d'affezione, perseguendo gli atti di crudeltà ed il maltrattamento nei loro confronti nonché il loro abbandono;

L'art. 12 della sopracitata legge regionale prevede l'istituzione, presso l'Assessorato Regionale alla Sanità, di una Commissione Regionale che coordina, sovrintende e controlla gli interventi necessari all'attuazione della presente legge ed è organo consultivo della Giunta Regionale.

Lo stesso art. 12 al comma 2 prevede che la Commissione Regionale, presieduta dall'Assessore Regionale alla Sanità o suo delegato, è così composta:

- a) l'Assessore regionale all'Ambiente o suo delegato;
- b) un Medico Veterinario del Settore Assistenza Veterinaria dell'Assessorato Regionale alla Sanità o suo delegato;
- c) un Medico del Settore Sanità Pubblica dell'Assessorato Regionale alla Sanità o suo delegato;
- d) un Medico Veterinario designato dall'Ordine Nazionale dei Veterinari;
- e) tre esperti sorteggiati tra i nominativi segnalati dalle Associazioni iscritte all'Albo di cui al successivo art. 13 della predetta legge regionale;

La Commissione costituita con deliberazione di G.R. n. 4289 del 09.10.1995, successivamente modificata dalle deliberazioni di GR. n. 1756 del 14.04.1997, n. 2584 del 14.07.1998, dalle determinazioni Dirigenziali n. 95 del 23.04.1999, n. 430 del 12.12.2000 e n° 279 del 14/07/04 e n° 526 del 08 ottobre 2004 risulta così costituita:

1. Dott. Giuseppe D'Onghia, delegato Assessore Regionale alla Sanità;
2. Dott. Saverio Fella delegato Assessore Regionale all'Ambiente ed Ecologia;
3. Dott. Onofrio Mongelli, Medico Veterinario dell'Assessorato Regionale alla Sanità;
4. Dott. Giuliano Saltarelli, Medico del Settore Sanità Pubblica, individuato dall'Assessore Regionale alla Sanità;
5. Dott. Sergio Spirito Medico Veterinario delegato dall'Ordine Nazionale dei Medici Veterinari;
6. Avv. Giuseppe Dalfino esperto sorteggiato associazioni ex art. 13 della L.R. n. 12/95;
7. Sig.ra Maria Di Girolamo esperto sorteggiato associazioni ex art. 13 della L.R. n. 12/95;
8. Sig.ra Floriana Catanzaro esperto sorteggiato associazioni ex art. 13 della L.R. n. 12/95;

Il rappresentante dell'associazione ACA di Bari e

componente della Commissione Randagismo, Avv. Giuseppe Dalfino, ha comunicato le proprie dimissioni.

L'Assessorato Regionale alla Sanità, Ufficio 4°, ha provveduto a richiedere con nota 24/676 del 11/01/05 alle Associazioni iscritte all'Albo Regionale art. 13 della suindicata legge regionale, la designazione di un esperto, giusto quanto previsto dalla normativa vigente.

Il giorno 19/10/2005 si è svolto, alla presenza di alcuni componenti della Commissione Randagismo e alcuni rappresentanti delle Associazioni di volontariato ex art. 13 L.R. n. 12/95, il sorteggio del nominativo di un esperto indicato dalle Associazioni iscritte all'Albo Regionale.

Il nominativo sorteggiato è stato quello della Sig.ra M. Carla Alessandrelli indicata dall'Associazione L.A.D.A. di Bari, come si evince dal verbale redatto e messo agli atti dall'Ufficio 2 del Settore ATP;

L'Assessore all'Ecologia con nota prot. n. 769/SP del 08/10/2005 ha designato quale suo delegato la Dr.ssa Iolanda Margherita Morelli;

L'Assessore alle Politiche della Salute ha nominato il Dr. Domenico Lagravinese, Direttore del Dipartimento di Prevenzione della AUSL BA/3 con la funzione di Presidente della Commissione Regionale, delegato dall'Assessore e la funzione del componente medico del Settore Sanità Pubblica dell'Assessorato

Premesso, inoltre, che il Dr. Onofrio Mongelli componente della Commissione Randagismo in qualità di medico veterinario dell'Assessorato per motivi di incompatibilità con la responsabilità della direzione dell'Ufficio 2 del Settore ATP della Regione Puglia viene sostituito dal Dr. Vito Campanelli, dirigente veterinario della AUSL BA/4 Ritenuto di dover ricomporre, a causa di quanto innanzi citato, la suddetta Commissione Regionale, se ne propone la ricostituzione.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del procedimento;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in narrativa rappresentato e di ricostituire la Commissione Regionale randagismo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03.04.1995, n. 12;
 - di ricomporre ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03.04.1995, n° 12 la Commissione regionale nominando i seguenti componenti:
 - Il Dr. Domenico Lagravinese, Direttore del Dipartimento di Prevenzione della AUSL BA/3, con funzione di Presidente della Commissione Regionale ai sensi dell'art. 12 L.R. 3.04.95, delegato dell'Assessore Regionale alle Politiche della Salute ed inoltre con funzione del componente medico del Settore di Sanità Pubblica dell'Assessorato
 - La Dr.ssa Iolanda Margherita Morelli in qualità di componente designato dall'Assessore all'Ecologia;
 - Il Dr. Vito Campanelli, Dirigente veterinario della AUSL BA/4, con funzione di Medico veterinario del Settore Assistenza Veterinaria dell'Assessorato alla Sanità;
 - La Sig.ra M. Carla Alessandrelli, rappresentante dell'Associazione L.A.D.A. di Bari, sorteggiata tra i nominativi segnalati dalle Associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 13, come da verbale del 19/10/2005;

La Commissione regionale Randagismo istituita ai sensi dell'art. 12 della L.R. 12/95 è così ricomposta:

- Dr. Domenico Lagravinese, Presidente, delegato dall'Assessore Regionale alla Sanità;
- Dr.ssa Iolanda Margherita Morelli, delegato Assessore regionale all'Ecologia;
- Dr. Vito Camparielli, medico veterinario dell'Assessorato Regionale alla Sanità;
- Dr. Domenico Lagravinese, medico del Settore Sanità Pubblica dell'Assessorato Sanità;
- Dr. Spirito Sergio, medico delegato dall'Ordine Naz. Medici Veterinari;
- Sig.ra M. Carla Alessandrelli, esperto sorteggiato associazioni arti 2 della L.R. 12/95;
- Sig.ra Di Girolamo Maria, esperta sorteggiata associazioni art. 12 della L.R. 12/95;
- Sig.ra Catanzaro Floriana, esperta sorteggiata associazioni art. 12 della L.R. 12/95;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 20 dicembre 2005, n. 35

Art. n. 10 L.R. 5 agosto 1996 n. 16. Assegnazione del decentramento nella zona, di nuovo insediamento, 1B del Comune di Canosa (Ba).

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di Assistenza Farmaceutica, riceve dal Dirigente f.f. dello stesso la seguente relazione:

L'art. 10 della legge Reg.le n. 16/96 "Norme di applicazione della art. 5 della legge 8/11/91 n. 362", concernente il decentramento delle farmacie, prevede che sia la Giunta Regionale, ad assegnare la zona di nuovo insediamento abitativo al farmacista titolare che ne faccia richiesta.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 31.05.2005 di approvazione della revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Bari compresi nel territorio della ASL BA/1. Bienni 1997/98 - 1999/00 - 2001/02 che per il Comune di Canosa, n. 8 sedi farmaceutiche di cui 7 urbane e 1 rurale e la individuazione nella zona "167", mediante il decentramento di una sede ubicata nel centro cittadino, di due sottozone: zona 1^a del Dr. Di Nunno e zona 1 B da destinare, appunto al decentramento;

Considerato che, per il trasferimento nella zona 1 B, di nuovo insediamento abitativo, è pervenuta la richiesta di trasferimento, con nota del 14.06.2005 iscritta al protocollo dell'Assessorato con il n. 17149 del 29.6.05, di un solo farmacista titolare di sede urbana e precisamente del Dr. Fontana Michele, titolare della sede n. 4, sita in Canosa in Corso San Sabino n. 63 e una seconda dal Dr. Carrassi Antonio, farmacista titolare della sede rurale nella frazione Loconia, dello stesso Comune;

Considerato che il Comune di Canosa, con atto del Consiglio Comunale n. li del 27.02.2004, ha deliberato di confermare la volontà della permanenza della sede farmaceutica rurale nella frazione di Loconia;

Vista la sentenza, del TAR per la Puglia sede di Bari n. 4144/03, sul ricorso proposto da Antonio Carrassi circa il diniego espresso dal Comune al trasferimento della propria sede farmaceutica nell'ambito urbano, motivando che nel territorio comunale sono istituite complessivamente otto sedi farmaceutiche di cui una rurale e di conseguenza ribadisce il

mantenimento sia del numero delle sedi urbane sia il relativo ambito territoriale;

Vista l'ulteriore sentenza del TAR Bari n. 5044/05, su altro ricorso n. 1453/05 proposto sempre dal Dr. Carrassi Antonio, che ha dichiarato irricevibile il summenzionato, ricorso;

Considerato quanto sopra esposto, si ritiene di non poter prendere in considerazione, ai fini del decentramento nella zona I B del comune di Canosa, la domanda del Dr. Carrassi Antonio in quanto titolare di sede rurale; per la quale il Sindaco interessato ha, comunque, confermato la necessità di permanenza.

Considerato, quindi, che l'art. 10 della legge regionale n. 16/96 prevede che nel caso di una sola domanda di assegnazione di zona per trasferimento, sentiti il Comune, la ASL e l'Ordine provinciale dei Farmacisti competenti per territorio, la Regione potrà assegnare la zona richiesta al titolare di farmacia che ne abbia fatto richiesta, demandando alla ASL competente l'esecuzione del provvedimento di autorizzazione al trasferimento della sede farmaceutica e provvedendo agli adempimenti necessari per la redistribuzione, tra le farmacie limitrofe, della zona appartenente alla farmacia trasferitasi, entro e non oltre il termine previsto per la successiva revisione di pianta organica delle farmacie;

Visto che l'ufficio assistenza farmaceutica del Settore ha acquisito i pareri del comune di Canosa, nota prot. n. 10788 del 5.7.05, della ASL BA/1, nota prot. n. DG/366 del 9.8.05 e dell'Ordine provinciale dei Farmacisti, nota prot. 937/U del 25.07.05;

Valutato che, il farmacista richiedente: dr. Fontana Michele come rilevato dalla documentazione prodotta in allegato all'istanza di trasferimento del 14.06.2005, è in possesso dei requisiti previsti dall'art.9 della legge reg.le 16/96 e precisamente:

- fatturato della farmacia in calo progressivo nell'ultimo quinquennio;
- una distanza dall'esercizio o dagli esercizi farmaceutici più vicini inferiore ai duecento metri;
- certificazione rilasciata dal Sindaco del comune di Canosa prot. n. ___ del _____ attestante la progressiva diminuzione di popolazione nel

centro storico con flusso migratorio verso le zone periferiche della città;

- comunicazione rilasciata dal comune di Canosa prot. n. ___ del _____ e piantina planimetrica da cui è rilevabile per ciascuna delle otto zone in cui è suddiviso il territorio, la popolazione residente e più precisamente:

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 17/99, la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione e non produce oneri aggiuntivi rispetto alla predetta assegnazione.

Il Dirigente f.f. dell'Ufficio 03
Dr. Pietro Leoci

Per quanto sopra esposto, sulla base della documentazione e certificazione agli atti d'Ufficio acquisita, si propone di procedere, secondo le disposizioni emanate dagli art. 9 e 10 della legge reg.le n. 16/96, all'assegnazione della zona 1B, di nuovo insediamento abitativo nel Comune di Canosa, al dr. Fontana Michele titolare della sede farmaceutica urbana n. 4.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente ff. dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Responsabile del procedimento e dal Dirigente dell'Ufficio n. 3;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di assegnare ai sensi degli art.9 e 10 della legge reg.le n. 16/96 al dr. Fontana Michele, già titolare della sede farmaceutica n.4 nel Comune di

Canosa, la nuova zona 1 B d'insediamento abitativo, così delimitata:

Via Santa Lucia (provenendo da Andria), Via porto Torres fino all'incrocio con via Corsica, tratto di via Corsica fino all'incrocio con via Montecarafa, via Montecarafa fino a raggiungere via Borsellino, via Borsellino fino all'incrocio con via Falcone, tratto di via Falcone fino a via Gen. Dei Vento, via Gen. Del Vento, via delle Violette, via Gen. Rizzi verso la campagna.

- di demandare l'applicazione dell'art. 10 della precitata legge reg.le n. 16/96 alla AUSL BA/1, competente territorialmente;
- di procedere, con la successiva revisione della pianta organica, alla redistribuzione tra le farmacie limitrofe del territorio appartenente alla farmacia trasferitasi nella nuova zona d'insediamento;
- Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.
- Di disporre che il presente provvedimento sia notificato all'interessato, al Sindaco del comune di Canosa e al Direttore Generale della ASL BA/1.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 15 dicembre 2005, n. 201

P.I.C. Interreg III - A Italia - Albania 2000/2006 - Mis. 3.1 - FERS "Sviluppo e qualità del sistema agricolo e marino" Azione C): "Riqualificazione del processo pesca-trasformazione-consumo di prodotti ittici, pelagici e demersali" - Presa d'atto della graduatoria e pubblicazione sul BURP.

L'anno 2005, il giorno 15 del mese di dicembre

nella sede del Settore Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Viale dei Caduti di tutte le Guerre, 13 - Bari.-

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA
GIOVANNI MEMEO**

sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Angela M.C. AGRESTI, Responsabile della Misura 3.1 Azione C - FERS - "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca", nominata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1730 del 30/11/2005, sulla base degli atti d'ufficio riferisce:

Con delibera n. 676 del 08 giugno 2001 la Giunta Regionale ha preso atto della bozza di Documento Unico di Programmazione (DOC.U.P.) relativo al P.I.C. INTERREG III A ITALIA / ALBANIA 2000/2006;

La Commissione Europea, con Decisione n. CCI 2001 CB 16 PC 008 del 20.6.2002 ha approvato il DOC.U.P. INTERREG III-A **ITALIA-ALBANIA** fissando come termine iniziale per l'ammissibilità delle spese la data del 18/09/2001;

Il Complemento di Programmazione del P.I.C. INTERREG III - A **ITALIA-ALBANIA**, adottato dal Comitato di Sorveglianza il 01/10/2002, all'Asse IV Mis.3.1 "Sviluppo e qualità del sistema agricolo e marino" prevede l'Azione C): "Riqualificazione del processo pesca-trasformazione-consumo di prodotti ittici, pelagici e demersali";

Con tale provvedimento sono state attivate le procedure di presentazione e di selezione delle proposte progettuali di partenariato transfrontaliero, a seguito di pubblicazione di avviso pubblico sul BURP, sul portale della Regione Puglia e sul portale del PIC Interreg III A Italia-Albania;

Con Determinazione n° 191 del 21/12/04 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di finanziamento relative agli interventi di cui all'oggetto;

Il Responsabile della Mis. 3.1 ha verificato l'ammissibilità, ovvero la completezza della documentazione inviata, per ognuno dei progetti presentati;

Il Segretariato Tecnico Congiunto con il supporto

del Responsabile della Mis.3.1 ha effettuato la valutazione tecnico- economica delle proposte progettuali pervenute;

Il Segretariato Tecnico Congiunto a conclusione

dell'istruttoria dei progetti, ha trasmesso al Comitato di Direzione tutti i sottoindicati progetti ammessi, accompagnati ciascuno da un parere documentato:

N	Acronimo	Punteggio Assegnato	Capofila	Finanziamento Richiesto(euro)
1	QUALIFISH	85,5	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CONISMA)	875.000
2	S.C.I.A.	73,5	Dipartimento di Sanità e Benessere Animale –(DISBA) –Facoltà di Medicina Veterinaria	875.000
3	SPALCAT	54,0	Provincia di Lecce	875.000

Il Comitato di Direzione nella seduta del 19/10/2005 ha individuato, tra i soggetti proponenti, quello affidatario dell'intervento di cui al numero uno della sopra riportata graduatoria proposta dal Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CONISMA) di Roma, quale capofila, al quale è stato riconosciuto il costo massimo ammissibile previsto per l'intervento, che ammonta ad Euro 875.000 (art. 2 del bando);

La documentazione in originale è agli atti del Settore Caccia e Pesca;

Bisogna provvedere, ai sensi dell'art. 8 del bando (procedure e modalità di selezione), alla pubblicazione sul BURP dell'elenco dei progetti ammessi;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

Di pubblicare la graduatoria dei progetti ammessi, così come formulata dalle decisioni del Segretariato Tecnico Congiunto e dal Comitato di Direzione tenutosi in data 19/10/2005 , acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 3347/P del 27/10/2005;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun

mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Dott. ssa Angela M.C. Agresti

Il Dirigente dell'Ufficio
Giovanni Memeo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

- VISTO il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;
- VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca Giovanni MEMEO, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

- RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di prendere atto, per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono espressamente richiamate ed integralmente condivise, della graduatoria dei progetti ammissibili;
- di prendere atto che il Comitato di Direzione del Programma ha approvato la proposta progettuale "QUALIFISH" per un costo massimo ammissibile di Euro 875.000 presentato, quale capofila, dal Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CONISMA), via Isonzo n. 32 - 00198 Roma;
- di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Pesca ad inviare n. 2 copie cartacee del presente provvedimento ed una su floppy disk all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione nel BURP, sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul portale del PIC INTERREG III A Italia/Albania www.interreg.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 3 facciate ed è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Caccia e Pesca.

Il presente provvedimento sarà inviato in copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il Presente atto sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Settore Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 6 dicembre 2005, n. 529

L. 26.10.95 n. 447 Art. 2 - Iscrizione nell'elenco Regionale dei Tecnici competenti in acustica.

L'anno 2005 addì 6 del mese di dicembre in Modugno - Via delle Magnolie n° 6/8 - Zona Industriale, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla base dell'istruttoria espletata dal - Dirigente dell'Ufficio Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico, ha adottato il seguente provvedimento.

- La legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995 istituisce all'art. 2, comma 7, la figura del "tecnico competente" in acustica e stabilisce che l'attività definita al comma 6 dello stesso articolo, "può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario".
- Il citato comma 6 dell'art. 2 definisce tecnico competente "la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico, svolgere le relative attività di controllo. Il tecnico competente deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad indirizzo scientifico ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico". I successivi commi 8 e 9 dispongono, che le "attività di cui al comma 6 possono essere svolte altresì da coloro che, in possesso del diploma di scuola media superiore, siano in servizio presso le strutture pubbliche territoriali e vi svolgano la propria attività nel campo dell'acustica ambien-

tale, alla data di entrata in vigore della presente legge e successive modifiche ed integrazioni. I soggetti che effettuano i controlli devono essere diversi da quelli che svolgono le attività sulle quali deve essere effettuato il controllo”.

- La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1126 del 27.3.96, esecutiva, ha recepito “le indicazioni generali applicative dell’art. 2, commi 6, 7, 8 e 9 della legge n. 447/95 ‘assunte in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25.1.96” con le quali sono state stabilite le modalità di presentazione e di valutazione delle domande e la documentazione da allegare alle stesse. Nella citata deliberazione è anche stabilito che le domande dovranno essere valutate da apposita Commissione interna costituita da esperti in materia di acustica ambientale.

- Visto il DPCM 31/3/98, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l’esercizio dell’attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), e dell’art. 2, commi 6,7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n° 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”.
- L’esame delle domande presentate in tal senso è effettuato con l’ausilio di una Commissione interna di tecnici, funzionari dell’Ufficio Inquinamento Atmosferico ed Acustico ed esperti in materia di acustica ambientale.
- La predetta Commissione, ha accertato nella riunione del 30/11/2005 il possesso dei requisiti prescritti per i seguenti tecnici:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Prov	Residenza	Indirizzo	Prov
1	D'ARGENTO	BARBARA	18/06/1976	TAVIANO	LE	TAVIANO	VIA ROSMINI 41	LE
2	DI BENEDETTO	RAIMONDO PIO STEFANO	20/05/1964	FOGGIA	FG	Foggia	v.le d'addeda 366/E	FG
3	DI FANO	ANNIBALE	28/05/1953	BARI	BA	BARI	VIA G. ALFARANITI, 15	BA
4	DIFINO	GIOVANNA	16/08/1967	GIOIA DEL COLLE	BA	GIOIA DEL COLLE	VIA BUSSOLA 27	BA
5	FORGHIERI	ALESSANDRO	07/03/1977	BARI	BA	BARI	VIA ORAZIO COMES 51	BA
6	FORMOSI	ANNALISA	01/06/1978	FRANCAVILLA FONTANA	BR	FRANCAVILLA FONTANA	V.LE VINCENZO LILLA 38	BR
7	GIACULLI	MICHELE	28/03/1969	TARANTO	TA	MANDURIA	Via ROMA 44	TA
8	LABIANCA	LUIGI	16/04/1950	FOGGIA	FG	FOGGIA	Via GIOBERTI, 77	FG
9	LAURIOLA	ANGELA	26/05/1971	S. GIOVANNI ROTONDO	FG	VALENZANO	VIA BARI 149	BA
10	MAFFEI	GIUSEPPE	07/03/1970	ALTAMURA	BA	ALTAMURA	VIA LARGO PASSARELLO 10	BA
11	NUZZI	VINCENZO	28/01/1969	ALTAMURA	BA	ALTAMURA	VIA VECCHIA BUONCAMMINO, 140	BA
12	REDONA	GIOVANNI	12/01/1947	BARI	BA	BARI	VIA ARISTOSSENSO 17	BA
13	SANTORO	ANTONIO	08/11/1967	TAURISANO	LE	TAURISANO	VIA LECCE 46	LE
14	VITUCCI	MICHELE	10/04/1955	GRAVINA IN PUGLIA	BA	GRAVINA IN PUGLIA	VIA A. PUNZI 65	BA
15	SAPONARO	MARIA	06/04/1970	BARI	BA	NOICATTARO	VIA PIRANDELLO 17	BA
16	SGARRO	MATEO	06/05/1970	CERIGNOLA	FG	CERIGNOLA	C.SO ALDO MORO 50	FG

Adempimenti Contabili:

- Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n. 28/01;

Pertanto,

- viste le risultanze istruttorie;

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive

per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

DETERMINA

- sulla base della normativa che precede ed ai sensi della normativa innanzi citata, l'iscrizione nell'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale dei sottoelencati nominativi, ai sensi della legge quadro n. 447 del 26.10.95:

N.	Cognome	Nome	Data di Nascita	Luogo di nascita	Pr ov	Residenza	Indirizzo	Prov
1	D'ARGENTO	BARBARA	18/06/1976	TAVIANO	LE	TAVIANO	VIA ROSMINI 41	LE
2	DI BENEDETTO	RAIMONDO PIO STEFANO	20/05/1964	FOGGIA	FG	Foggia	v.le d'addedda 366/E	FG
3	DI FANO	ANNIBALE	28/05/1953	BARI	BA	BARI	VIA G. ALFARANITI, 15	BA
4	DIFINO	GIOVANNA	16/08/1967	GIOIA DEL COLLE	BA	GIOIA DEL COLLE	VIA BUSSOLA 27	BA
5	FORGHIERI	ALESSANDRO	07/03/1977	BARI	BA	BARI	VIA ORAZIO COMES 51	BA
6	FORMOSI	ANNALISA	01/06/1978	FRANCAVILLA FONTANA	BR	FRANCAVILLA FONTANA	V.LE VINCENZO LILLA 38	BR
7	GIACULLI	MICHELE	28/03/1969	TARANTO	TA	MANDURIA	Via ROMA 44	TA
8	LABIANCA	LUIGI	16/04/1950	FOGGIA	FG	FOGGIA	Via GIOBERTI, 77	FG
9	LAURIOLA	ANGELA	26/05/1971	S. GIOVANNI ROTONDO	FG	VALENZANO	VIA BARI 149	BA
10	MAFFEI	GIUSEPPE	07/03/1970	ALTAMURA	BA	ALTAMURA	VIA LARGO PASSARELLO 10	BA
11	NUZZI	VINCENZO	28/01/1969	ALTAMURA	BA	ALTAMURA	VIA VECCHIA BUONCAMMINO, 140	BA
12	REDONA	GIOVANNI	12/01/1947	BARI	BA	BARI	VIA ARISTOSSENSO 17	BA
13	SANTORO	ANTONIO	08/11/1967	TAURISANO	LE	TAURISANO	VIA LECCE 46	LE
14	VITUCCI	MICHELE	10/04/1955	GRAVINA IN PUGLIA	BA	GRAVINA IN PUGLIA	VIA A. PUNZI 65	BA
15	SAPONARO	MARIA	06/04/1970	BARI	BA	NOICATTARO	VIA PIRANDELLO 17	BA
16	SGARRO	MATTEO	06/05/1970	CERIGNOLA	FG	CERIGNOLA	C.SO ALDO MORO 50	FG

- il presente provvedimento è pubblicato per estratto sul B.U.R.P.;

Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n° 28/01.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente, e copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE 15 dicembre 2005, n. 143

Avvio procedura per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all'Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP) - Approvazione Avviso di selezione pubblica (Allegato 1).

Il 15 dicembre 2005 presso la sede della Regione Puglia - Settore Programmazione, Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 15 - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Visto il D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la Deliberazione di G.R. del 28 luglio 1998, n.3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- Vista la D.G.R. n. 1824 del 6.12.2005

Sulla base della relazione della Dott.ssa Vita A. Montanaro - Dirigente f.f. dell'Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - e qui di seguito riportata, riferisce che:

Vista la D.G.R. n. 1824 del 6.12.2005 che dispone le direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia con particolare riferimento alle professionalità della componente esterna all'Amministrazione in virtù delle complesse e molteplici competenze attribuite al Nucleo stesso;

Considerato che la succitata D.G.R. n. 1824 del 6.12.2005, dà incarico al Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie di avviare le procedure per la selezione dei dieci esperti esterni all'Amministrazione per l'incarico di componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia secondo le direttive richiamate con stesso provvedimento;

Si ritiene opportuno, pertanto, attivare la procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il reperimento di professionalità specifiche per la composizione del gruppo degli esperti esterni all'Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia sulla base delle direttive stabilite con D.G.R. n.1824 del 6.12.2005;

Considerato, inoltre, che occorre prevedere una spesa presumibile di Euro 750.000,00 di cui Euro 8.500,00 per le azioni di pubblicità su organi di stampa a diffusione nazionale e regionale per assicurare la maggiore evidenza pubblica dell'Avviso di Selezione

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario procedere all'impegno dell'importo complessivo presumibile di Euro 750.000,00 e di approvare l'Avviso di selezione pubblica che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante composto di n. 10 facciate e la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché le spese rivenienti per le azioni di pubblicità quantificabili in Euro 8.500.00

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001

Impegnare l'importo complessivo presumibile di **Euro 750.000,00** sul cap. 1082055 - U.P.B. 3.3.7 Codice Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici) del Bilancio Regionale 2005, giusta D.G.R. n.1824 del 6.12.2005 nel seguente modo:

Euro 160.570,59 sui residui di stanziamento 2003 - **di cui Euro 8.500.00** per le azioni di pubblicità

Euro 589.429,41 sui residui di stanziamento 2004

sulla base dell'istruttoria espletata:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e dispone:

- Di attivare la procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa volta al reperimento di competenze specifiche finalizzate al rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di questa Pubblica Amministrazione, nella sua componente esterna all'Amministrazione
- Di approvare l'Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento di n.10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante composto di n. 10 fogli (Allegato 1), organizzato sulla base delle direttive contenute nella D.G.R. n. 1824 del 6.12.2005, provvedendo ad attivare le relative azioni di pubblicità
- Impegnare l'importo complessivo presumibile di **Euro 750.000,00** sul cap. 1082055 - U.P.B. 3.3.7

Codice Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici) del Bilancio Regionale 2005 - giusta D.G.R. n.1824 del 6.12.2005 - nel seguente modo:

- **Euro 160.570,59** sui residui di stanziamento 2003 - **di cui Euro 8.500.00** per le azioni di pubblicità
 - **Euro 589.429,41** sui residui di stanziamento 2004
- Il presente provvedimento:
 - sarà notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del comma 5 art. 6 L.R.7/97 e al solo fine della raccolta;
 - insieme all'Allegato (n.10 fogli) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
 - è redatto in due copie originali.

Il presente provvedimento, composto di n. 3 facciate è adottato in duplice originale

Il presente provvedimento presenta un allegato di n. 10 fogli

Il Dirigente del Settore
Ing. Gioacchino Maselli



REGIONE PUGLIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 10 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER LA FUNZIONE DI COMPONENTE ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE PUGLIA

Art. 1

Avviso di selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di n. 10 posizioni di esperto esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (d'ora in poi NVVIP) con adeguata e comprovata competenza tecnica nelle seguenti aree tematiche:

- a) n. 3 esperti in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale ed analisi ambientale;
- b) n. 5 esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, studi di fattibilità
- c) n. 2 esperti in diritto amministrativo con specifico riferimento alla governance della Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico

Art. 2

Attività da svolgere e modalità di svolgimento

Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici:

- garantisce il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi e attuati dall'Amministrazione regionale;
- garantisce l'assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex-ante di progetti e interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo ovvero dell'indicazione della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici;
- contribuisce alla migliore organizzazione dell'Amministrazione in termini di qualità e produttività del settore pubblico al fine di innalzare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, l'attrazione degli investimenti e la competitività dei principali settori dell'economia;

- svolge compiti assegnati dalla L. 144/99, dal Quadro di Comunitario di Sostegno Italia – Ob. 1 2000-2006, dal POR Puglia 2000-2006 e relativo Complemento di Programmazione, dalla L.R. 13/2000 così come modificata dall'Art. 48 della L.R. 14/2001 e dalla L.R. 28/2001, dalla Programmazione Comunitaria 2007-2013 e relativa attuazione a livello regionale.

Il Nucleo opera in via autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale, presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie della Regione Puglia.

Il Nucleo organizza e svolge la propria attività per "progetti-obiettivo". Per progetto obiettivo si intende l'insieme delle attività e delle operazioni necessarie per la produzione di un risultato finale di Valutazione o di altra natura rientranti nei compiti propri del Nucleo, da realizzare nei tempi e secondo le modalità e priorità definite in sede di programmazione ed avvalendosi delle risorse messe a disposizione. Gli esperti esterni assicurano lo svolgimento delle attività loro assegnate dal Presidente, partecipando altresì alle riunioni da questi indette, e la presenza alle attività collegiali del Nucleo. Essi non possono svolgere attività esterne al Nucleo che siano incompatibili con le funzioni svolte nell'ambito delle attività proprie del Nucleo stesso.

Art. 3

Compenso spettante e modalità di liquidazione dello stesso

Per l'attività oggetto dell'incarico, la Regione Puglia si obbliga a corrispondere ad ognuno degli incaricati, a titolo di corrispettivo, il compenso lordo annuo di € 60.000,00. Il compenso è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi previsti per legge a carico degli stessi incaricati ed è da riferirsi a quanto stabilito dalla Direttiva del P.C.M. 10 settembre 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in una collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 409 n. 3 C.p.c. , all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, all'art. 47, comma 1 lett. c-bis del D.P.R. n. 917/1986.

All'atto dell'erogazione del compenso il committente opererà le ritenute previdenziali e fiscali secondo quanto stabilito dalle norme in vigore.

Art. 4

Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) Godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- d) Diploma di Laurea conseguito presso Università Italiane o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali;
- e) Conoscenza corretta e fluente, oltre che della lingua italiana (per i cittadini degli altri Stati membri UE), della lingua inglese o francese;

Costituiscono requisiti minimi per la partecipazione alla procedura selettiva quelli previsti ai punti a) b) c) d) e).

Costituiscono titoli valutabili:

- f) ulteriori titoli di studio e specializzazioni riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1
- g) titoli scientifici acquisiti negli ultimi 5 anni e riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1, (da documentare con copie allegare al curriculum vitae)
- h) titoli di servizio ed esperienze professionali svolte negli ultimi 5 anni e attinenti lo svolgimento di funzioni riconducibili alle aree tematiche di cui all' Art. 1

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono continuare a sussistere fino al momento in cui deve, eventualmente, essere sottoscritto il contratto di collaborazione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti a) b) c) d) e) comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 5 **Domande di ammissione**

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

- a) cognome e nome; data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) per i cittadini italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso del diploma di laurea e degli altri titoli prescritti dal precedente art. 4 comma 1;
- f) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente la selezione, nonché il recapito telefonico;
- g) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
- h) indicazione della specializzazione per la quale intendono candidarsi, tra quelle elencate all'Art. 1: a)-b)-c)
- i) indicazione della lingua (inglese o francese) su cui verterà l'accertamento della conoscenza corretta e fluente della medesima;

Ai sensi della L. 125/91 e dell'art. 57 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne.

I candidati che hanno diritto ad usufruire dei benefici previsti dalla L. 104/92, devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la partecipazione al colloquio, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata dalla competente Struttura sanitaria.

Art. 6

Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle domande

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente per mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, indirizzata a: REGIONE PUGLIA – Settore Programmazione e Politiche Comunitarie - Ufficio NUCLEO di VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI, Via dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 – 70126 BARI - di una busta sigillata contenente:

- la domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta e conforme a quanto disposto dall'Art. 5 e copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- separata busta chiusa contenente curriculum vitae sintetico redatto ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000 debitamente sottoscritto, copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore ed eventuali allegati riferiti unicamente ai titoli scientifici

Sulla busta sigillata, deve essere specificato che trattasi di "Istanza di partecipazione a procedura selettiva NVVIP".

L'invio della domanda di partecipazione alla selezione, per mezzo raccomandata postale A/R, deve avvenire entro il 31 gennaio 2006. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante.

Non verranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre i termini di scadenza sopra riportati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per comunicazioni non pervenute a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione, nonché delle dichiarazioni rese nel curriculum, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a) l'inoltro della domanda con modalità diverse ed oltre i termini stabiliti dal presente articolo;
- b) la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda e del curriculum;
- d) l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui ai punti a) b) c) d) e) dell'Art. 4
- e) l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste all'Art. 5

I candidati si considerano ammessi con riserva alla selezione sulla base delle dichiarazioni riportate in domanda. L'accertamento del reale possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria finale. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decadrà dai benefici conseguiti. L'Amministrazione si riserva la possibilità di denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7 **Commissione di selezione**

La Commissione di selezione sarà composta da:

- 2 componenti interni all'Amministrazione - di cui uno con funzioni di Presidente - esperti in materia di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, programmazione regionale e comunitaria.
- un componente esterno all'Amministrazione, di adeguata e comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico da individuare nell'Unità di Valutazione (UVAL) del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- un componente esterno all'Amministrazione, di adeguata e comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico da individuare nell'Unità di Verifica (UVER) del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- un componente esterno all'Amministrazione, docente universitario nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico, da individuare in seno al Comitato di Indirizzo Tecnico Scientifico del Progetto NUVAL (Protocollo di Intesa tra Dipartimento della Funzione Pubblica della P.C.M. e il Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione del MEF).

Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese nella fase dei colloqui, la Commissione si avvarrà di due docenti, distinti per lingua straniera.

La Commissione di Selezione sarà nominata con Determinazione del Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie.

Le funzioni di Segreteria della Commissione di selezione, saranno assicurate dall'Ufficio NVVIP del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie che potrà avvalersi di assistenza tecnica esterna del Fornez all'interno del Progetto NUVAL.

La Commissione di Selezione opera presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie della Regione Puglia, nella sede di via Caduti di tutte le Guerre, 15 – Bari.

Le spese per l'attività della Commissione di Selezione e della eventuale assistenza tecnica, graveranno sul pertinente capitolo di spesa relativo al funzionamento del NVVIP.

La Commissione, nella prima riunione utile – a buste chiuse – ai fini della verbalizzazione delle sedute, stabilisce le modalità di assegnazione dei punteggi per le categorie dei titoli indicati al successivo Art. 8 e per la selezione relativa ai colloqui, fissa il termine previsto per la conclusione dei lavori di propria competenza dandone comunicazione dettagliata all'Assessore al Bilancio e Programmazione per un eventuale trasferimento di informazione alla Giunta regionale

Art. 8 Valutazione dei titoli

Ai candidati è chiesto di specificare la specializzazione per la quale intendono candidarsi, tra:

- a) esperti in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale, analisi ambientale;
- b) esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, studi di fattibilità
- c) esperti in diritto amministrativo con particolare riferimento alla governance della Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico

Ai fini della valutazione per titoli, la Commissione di Selezione attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti, con modalità stabilite dalla stessa Commissione e sulla base dei seguenti valori massimi:

Titoli di servizio ed esperienze professionali riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1: max 36 punti

Valutazione del curriculum vitae in base alle esperienze professionali svolte negli ultimi 5 anni dal presente Avviso .

L'analisi del Curriculum vitae verrà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Esperienza professionale;
- b) Profilo specialistico per il quale si valuta l'attinenza o meno con i settori di interesse per le missioni del Nucleo di Valutazione;
- c) Interesse del Curriculum dal punto di vista delle missioni del Nucleo di Valutazione, misurato dall'esperienza professionale all'interno di Istituzioni, Enti o Soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e valutazione di politiche di sviluppo regionale.

La Commissione di selezione attribuisce al criterio sub a) un punteggio massimo di 10 punti, al criterio sub b) un punteggio massimo di 12 punti ed al criterio sub c) un punteggio massimo di 14 punti.

Titoli di studio e specializzazioni riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1 da valutarsi in base al grado di attinenza ed al rilievo. (Max 18 punti)

Titoli di studio
max 10 punti:

- Possesso di dottorato di ricerca (max 9 punti)
- Possesso di secondo diploma universitario di laurea (max 6 punti)
- Possesso di assegno di ricerca (max 5 punti)
- Possesso di scuola di specializzazione universitaria post lauream, o altro titolo equiparabile, presso Istituti universitari italiani o stranieri, con conseguimento del relativo diploma, ove previsto (max 3 punti)

In caso di compresenza di due o più titoli il punteggio massimo da attribuire sarà di 10 punti sempre tenendo conto del grado di attinenza e del rilievo.

Specializzazioni
Max 8 punti

- Possesso di master rilasciati da Università pubbliche e private riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno, conseguiti nelle discipline oggetto del presente avviso; (max 6 punti)
- Possesso di titoli di specializzazioni rilasciati da scuole di specializzazione; (max 3 punti)
- Possesso di corsi di perfezionamento rilasciati da Università pubbliche e private riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno, conseguiti nelle discipline oggetto del presente avviso. (max 2 punti).

In caso di compresenza di due o più titoli il punteggio massimo da attribuire sarà di 8 punti sempre tenendo conto del grado di attinenza e del rilievo.

Titoli scientifici riconducibili alle aree tematiche di cui all'Art. 1: max 16 punti

- pubblicazioni su testate a tiratura nazionale e pubblicazioni con l'indicazione del corrispettivo codice ISBN, prodotte nell'arco di tempo degli ultimi 5 anni dal presente Avviso (si richiede visione copie)

A conclusione della valutazione per titoli, la Commissione di selezione formula tre distinte graduatorie in relazione alle aree tematiche di cui all'Art. 1 del presente Avviso

Art. 9
Colloquio

Al colloquio sono ammessi, con riferimento alle aree tematiche di cui all'Art. 1 del presente Avviso, i candidati che hanno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio almeno uguale a 42 punti e a scorrimento per un massimo di nove per l'area tematica a), di quindici per l'area tematica b) e di sei per l'area tematica c). In caso di parità di punteggio riferita all'ultimo candidato ammissibile per ciascuna graduatoria, si procederà all'ammissione degli eventuali candidati pari merito.

Prima del colloquio sarà accertata la corretta e fluente conoscenza della lingua straniera prescelta attraverso una conversazione in francese o inglese nonché attraverso la

traduzione di testi scientifici e normativi attinenti le aree tematiche di cui all'Art. 1 del presente Avviso.

Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione di Selezione dispone di 30 punti, verterà sui seguenti argomenti:

- capacità di lavoro di gruppo e di relazione, e in particolare esperienze nelle attività di assistenza tecnica alle amministrazioni e conoscenza dei problemi connessi alla realizzazione di progetti e programmi che implicano l'accordo fra le diverse amministrazioni pubbliche;
- padronanza delle tecniche relative al proprio ambito di specializzazione, approfondimento di argomenti che fanno parte dell'esperienza del candidato e apertura alla contaminazione di altre discipline;
- capacità di analisi di un problema riguardante le competenze attribuite al Nucleo riferiti al proprio ambito di specializzazione

La commissione di selezione attribuisce a ciascuno dei tre criteri un punteggio massimo di 10 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio almeno pari a 18 punti saranno inseriti nelle graduatorie finali di cui al successivo art. 10.

Art. 10 Graduatorie finali

La Commissione di Selezione, esaurita la seconda fase di valutazione relativa ai colloqui, formula le tre graduatorie finali provvisorie distinte per specializzazioni di cui all'Art. 1 in base al punteggio attribuito a ciascun candidato riportando sia la valutazione per titoli, sia la valutazione per colloquio. Le medesime graduatorie, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, saranno trasmesse al Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie per l'approvazione della graduatorie e la successiva proposta di provvedimento di Giunta Regionale della composizione e istituzione del Nucleo di Valutazione.

La formazione e l'approvazione delle graduatorie consentirà di individuare a scorrimento i nominativi del gruppo dei 10 componenti del NNVIP della Regione Puglia nella compagine fissata dal presente Avviso che sottoscriverà con l'amministrazione regionale i contratti di collaborazione coordinata e continuativa in oggetto, nei tempi che saranno stabiliti dall'Amministrazione e, in ogni caso, senza alcun obbligo automatico per la stessa.

Le graduatorie finali hanno validità triennale.

La Regione si riserva la possibilità di ricorrere alle medesime nel caso di affidamento di incarichi di consulenza attinenti le materie oggetto del presente Avviso.

Art. 11
Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dall'attuale disciplina vigente in materia.

Art. 12
Incarichi di collaborazione

I vincitori della selezione devono presentare documentazione comprovante il possesso dei requisiti secondo quanto stabilito al precedente Art. 6 e dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di notifica del provvedimento di approvazione delle graduatorie.

La sottoscrizione del contratto di collaborazione è subordinata agli adempimenti di cui al comma precedente.

Art. 13
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31.12.1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio NVVIP della Regione Puglia, con sede in Bari – Via dei caduti di tutte le guerre n. 15, per le finalità di gestione della selezione e saranno utilizzati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente del Servizio sopra riportato.

Art. 14
Forma giuridica del rapporto

Il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa dei candidati dichiarati vincitori della selezione, in possesso dei requisiti ed in regola con la documentazione di cui al precedente Art. 11 si costituisce con la sottoscrizione del contratto di un anno, rinnovabile per un massimo di due volte, precisando che la durata stessa potrà essere ridotta qualora ciò sarà reso necessario per eventuale sopravvenuta inadeguatezza dei fondi disponibili. La sede di lavoro è fissata presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie della Regione Puglia in Bari, sede di via Caduti di tutte le Guerre, 15.

I relativi effetti, sia giuridici che economici, decorrono dalla data indicata sul contratto medesimo.

Il vincitore che dopo la sottoscrizione del contratto non assume servizio il giorno stabilito, senza giustificato motivo a parere dell'Amministrazione, decade dalla nomina e viene cancellato dalla graduatoria.

Art. 15 **Disposizioni finali**

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riportate nel presente bando.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai sensi della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Vita Montanaro – Dirigente f.f. Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia.

Al fine di assicurare una maggiore evidenza pubblica del presente avviso, si attueranno forme di pubblicità sul sito Internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it e su almeno tre organi di stampa di cui uno a diffusione nazionale.

Per ulteriori informazioni: Dott.ssa Vita Montanaro - Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia: 080.5403001/3436

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 14 dicembre 2005,
n. 207

**Raccolta differenziata della frazione umida.
Avviso per manifestazione di interesse da parte
di soggetti gestori impianti di compostaggio.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

- visto il D.P.C.M. del 28.1.2005, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/12/2005, lo stato di emergenza in materia ambientale nel territorio della regione Puglia e la normativa di emergenza, con particolare riferimento ai compiti e poteri espressamente conferiti;
- visto il proprio decreto commissariale n. 187/CD del 9.12.2005, con il quale è stato approvato il documento di aggiornamento, completamento e modificazione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui ai decreti commissariali n. 41/2001 e n. 296/2002 disposta l'organizzazione tecnico amministrativa a supporto del Commissario delegato;
- considerato che il nuovo documento di piano approvato pone l'obiettivo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani al 55%;
- valutato che, ai fini del perseguimento del suddetto obiettivo, risulta determinante lo sviluppo dei servizi di raccolta differenziata domiciliare e presso specifiche utenze della frazione umida dei rifiuti urbani e che pertanto è necessario assicurare ai comuni il corretto flusso di tale tipologia di rifiuti destinato ad impianti di compostaggio, anche ricorrendo ad intese con eventuali impianti privati, regolarmente autorizzati, pur nelle more delle più articolate determinazioni che potranno essere assunte dalle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale in ordine alla realizzazione di specifici nuovi

impianti pubblici di compostaggio;

- ritenuto necessario attivare con immediatezza, anche di intesa con la Regione Puglia in considerazione dell'imminente rientro nell'ordinarietà, ogni possibile iniziativa per favorire il perseguimento del suddetto obiettivo di raccolta differenziata, mediante una ricognizione dell'interesse degli eventuali soggetti gestori di impianti di compostaggio, regolarmente autorizzati, a definire intese per il conferimento nei propri impianti della frazione umida dei rifiuti urbani proveniente da raccolta differenziata;

In forza dei poteri conferiti,

DECRETA

1. Di approvare l'allegato "Avviso per manifestazioni di interesse da parte di soggetti gestori impianti di compostaggio".
2. Di disporre la pubblicazione del suddetto avviso sui seguenti quotidiani a maggiore diffusione a livello locale:
 - La Gazzetta del Mezzogiorno;
 - Il Corriere del Mezzogiorno, allegato al Corriere della Sera;
 - La Repubblica - sezione regionale della Puglianonchè sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet www.regione.puglia.it
3. di impegnare la somma complessiva di Euro 10.000,00 sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia - Presidente della Regione, per la pubblicazione del suddetto "Avviso" sui quotidiani sopra riportati.

Il presente provvedimento è notificato alla Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia.

Il Commissario Delegato
Nicola Vendola



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale nella regione Puglia

AVVISO

PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI GESTORI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO

Il Commissario delegato intende favorire sul territorio della regione Puglia lo sviluppo della raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti urbani, anche attraverso la individuazione degli impianti di compostaggio in esercizio disponibili a definire specifiche intese per il conferimento di detti rifiuti.

A tale scopo, **si invitano i soggetti gestori di impianti di compostaggio, regolarmente autorizzati ai sensi di leggi, a manifestare il proprio interesse a definire specifiche intese con le Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale, finalizzate al conferimento della frazione umida dei rifiuti urbani proveniente da raccolta differenziata destinata alla produzione di compost di qualità.**

Le manifestazioni di interesse, corredate dei dati riferiti alla localizzazione e alla potenzialità giornaliera di trattamento dell'impianto e degli estremi autorizzativi e sottoscritte dai legali rappresentanti, devono pervenire entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso sugli organi di stampa, ai seguenti indirizzi:

- Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia – via Lattanzio n. 29 – 70126 Bari – anche via fax al nr. 080 5402392;
- Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia – Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche – via delle Magnolie 6/8 70026 Z.I. Modugno BA – anche via fax al nr. 080 5403969.

Il Commissario delegato
Nicola Vendola

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GALLIPOLI (Lecce)
 DELIBERA C.C. 19 agosto 2005, n. 34

Approvazione Variante del P.R.G.C.**IL CONSIGLIO COMUNALE***Omissis***DELIBERA**

- 1) di richiamare le premesse per fame parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 2) di approvare la Variante Urbanistica per la realizzazione del progetto di Residence turistico-alberghiero alla via Lecce, ex SS 101 (arca ex disti ubicato su terreni censiti in Catasto al foglio 9 p.lle 10, 24, 25, 31, 32, 33, 34, 35, 81, 82, 83, 84, - proposto dalla Ditta SAFFTOURIST Spa.
- 3) di dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di Variante al P.R.G.C. vigente ed quello approvato con Delibera di G.R. n. 685/04, ai sensi ed agli effetti dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/00, relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area interessata dall'intervento, da area tipizzata nel P.R.G.C. vigente in parte come zona "agricola", in parte come "verde di rispetto", e nel P.R.G. approvato dalla G.R. tipizzata in parte come "zona C7 - strutture turistiche e ricettive" ed in parte come "zona F 3.1 - attrezzature civili e d'interesse comune", verrà tipizzata come "zona per insediamenti turistico-congressuali" con gli indici volumetrici e di copertura ed i parametri urbanistici desumibili dal progetto presentato ed esaminato in Conferenza Servizi e riportati nel verbale di seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 16 gennaio 2004, che allegato

alla presente ne costituisce parte integrante ed inscindibile;

- 4) di approvare unitamente alla Variante Urbanistica l'allegato schema di Convenzione da sottoscrivere tra le parti con registrazione a cura e spese della ditta proponente;
- 5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP come per legge.

Gallipoli, li 9 dicembre 2005

Il Dirigente U.T.C.
 Ing. Giuseppe Cataldi

COMUNE DI OTRANTO (Lecce)
 DELIBERA C.C. 9 novembre 2005, n. 39

Approvazione Variante Urbanistica.**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione del C.C. n. 42 del 30.11.2001 veniva adottata la Variante di Adeguamento 2000 al Piano di Utilizzazione Urbanistico Edilizio delle Aree di Espansione Riviera Degli Haethei;
- che con la detta delibera d'adozione veniva depositata presso la segreteria del Comune e di tale deposito si dava comunicazione mediante avviso affisso all'Albo Pretorio, attraverso manifesti murali e le pubblicazioni su Quotidiano di Lecce e Lecce - Sera;
- che presentavano osservazioni al piano adottato i sigg.ri Tenore Domenico e Indraccolo Olga, Murciano Fernando, Campanile Luigi e Falconieri Moreno;
- che con deliberazione del C.C. n. 48 del 10.11.2003 si procedeva all'esame e controdeduzioni pervenute a questo Comune in dipendenza dell'adozione della variante di cui sopra;

- che con deliberazione del C.C. n. 45 del 22.10.2004 si accoglieva l'osservazione prodotta dai coniugi Tenore Domenico e Indraccolo Olga, alla luce del ricorso proposto al TAR - Sez. di Lecce dagli stessi in merito alla deliberazione del C.C. n. 48/2003 surrichiamata e accolto dal TAR suddetto con ordinanza n. 289/04;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Lecce con la determinazione dirigenziale n. 350 del 20.09.2004 e con la nota prot. n. 3062 del 27.09.2004, con il quale si prescrive che non vengano realizzati i parcheggi interrati P8 in prossimità del Lido Atlantis, ma che per gli stessi resterà valida la previsione di quelli a raso così come previsto sugli elaborati della Variante in questione;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia con nota prot. n. 14298 del 24.08.2004;

VISTO il parere favorevole n. 03/2005 espresso dal C.U.R. nell'adunanza del 27.01.2005 e trasmesso a questo Comune con nota prot. n. 42 del 04.03.2005;

VISTA la Legge Regionale n. 56/80 e le leggi urbanistiche in vigore;

ESAMINATI gli emendamenti illustrati dal Sindaco e ritenuti meritevoli di approvazione;

ACQUISITI i pareri al sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000;

SENTITI gli interventi depositati in atti;

Con voti unanimi espressi mediante alzata di mano si approvano tutti gli emendamenti proposti;

Con voti unanimi espressi mediante alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare in via definitiva Variante di Adeguamento 2000 al Piano di Utilizzazione Urba-

nistico Edilizio delle Aree di Espansione Riviera Degli Haethei, confermando le delibere del C.C. n. 48/2003 e 45/2004 in ordine alle osservazioni successivamente all'adozione del piano, al sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80;

- 2) Prendere atto, alla luce di quanto evidenziato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Lecce con la nota prot. n. 3062/2004 e dal CUR con il parere n. 03/2005, che non dovranno essere realizzati i parcheggi interrati P8 in prossimità del Lido Atlantis, ma che per gli stessi resterà valida la previsione di quelli a raso così come previsto sugli elaborati della Variante in questione;
- 3) Il presente deliberato non è soggetto a controllo né ad autorizzazione ed approvazione regionale;
- 4) demandare all'U.T.C. la realizzazione di una puntuale ricognizione relativa alle quote di volumetrie spettanti a ciascun proprietario degli immobili compresi nel piano di lottizzazione così come approvato con la presente delibera, stabilendo altresì l'obbligo di stipulare apposita convenzione prima del rilascio delle concessioni edilizie;
- 5) di dichiarare, con distinta votazione che registra voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile al sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge.

Il Presidente
Dr. Primaldo Paiano

Il Segretario
Dr. Angelo M. Radogna

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 29 novembre 2005 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Otranto, li 29 novembre 2005

Il Segretario
Dr. Angelo M. Radogna

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Otranto, li 29 novembre 2005

Il Funzionario Incaricato
Francesco Miggiano

COMUNE DI PORTO CESARIO (Lecce)
DELIBERA C.C. 7 dicembre 2005, n. 81

Approvazione Variante Urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare la variante Urbanistica per la realizzazione dell'ampliamento del complesso Turistico-Alberghiero denominato "Hotel Falli" esistente in via Monti ed esistente sull'area riportata in catasto al foglio 22 part. 23 di mq. 845 proposto dal sig. Falli Antonio nella sua qualità di rappresentante legale della società "Falli Antonio & C." con sede in Porto Cesareo alla via Monti, di cui al progetto presentato, con le prescrizioni e condizioni tutte espresse e fatte salve in sede di conferenza di servizi, come meglio specificato in narrativa e alle quali l'ufficio tecnico settore V si curerà di darvi esecuzione.
- 2) Dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di Variante al P.R.G. vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/2000, relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in questione da zona B.5 (residenziale per il rinnovamento urbano) a quella assimilabile alle zone "D" (Insediamenti Turistico-Ricettivi) con

gli indici e i parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto.

- 3) Di dare atto che della presente approvazione costituisce parte integrante la monitizzazione relativa alle aree da destinare a standards urbanistici per verde e parcheggi pubblici, sulla quale è stato espresso il parere di congruità da parte dell'U.T.C. citato in narrativa.
- 4) Di approvare unitamente al progetto, l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti e registrazione a cura e spese della ditta proponente.
- 5) Di dare atto inoltre che all'espletamento dei successivi adempimenti per l'integrazione dell'efficacia del presente deliberato provvederà il Settore Urbanistica di questo Ente.
- 6) Disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. come per legge.

Omissis

Il Responsabile del Settore V
Urbanistica - Edilizia
Assetto del Territorio - Ambiente
Arch. Cosimo Coppola

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)

Occupazione d'urgenza e indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la deliberazione di C.C. n° 64 del 24/10/2003 di approvazione del progetto esecutivo "Realizzazione della Viabilità Prevista dal Piano Particolareggiato Zona di Completamento B1 via Piave a Strudà fino alla Vecchia Strada Provinciale Carpignano Lecce" e Adozione dello stesso in Variante al Vigente P. di F. ai sensi dell'art. 19 comma 2 del DPR 8/6/2001 n° 327 e s.m.i. Relativamente al tratto di strada esterno al

Piano Particolareggiato e ricadente in zona Agricola;

- Che con la suddetta deliberazione si dava atto:
 - che per il tratto di strada ricadente nel Piano Particolareggiato approvato in via definitiva con deliberazione di C.C. n° 67 del 12/08/1998 risulta già disposta, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 56/80, la dichiarazione di pubblica utilità essendo detto tratto conforme allo stesso Piano Particolareggiato;
 - che ai sensi dell'art. 19 comma 2 del DPR 8/6/2001 n° 327 e s.m.i. detta deliberazione, relativamente al tratto di strada ricadente in zona agricola, costituisce adozione di variante al vigente P. di F;
 - che pertanto viene variata da zona Agricola E1 a Strada di P. di F. la destinazione urbanistica delle aree interessate dal progetto in argomento per il tratto di strada succitato ricadente in zona agricola;
 - che, ai sensi dell'art. 9 comma 112 del DPR 327/2001 e s.m.i. anche le aree relative al tratto di strada, già zona agricola, sono sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio con decorrenza dalla approvazione definitiva della Variante in argomento,
 - che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. con detta deliberazione di approvazione del progetto esecutivo in argomento si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità anche per le opere di cui al succitato tratto di strada, già in zona agricola, che diventerà efficace dopo la approvazione della variante suddetta.
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 7/04/2005 di "Realizzazione della Viabilità Prevista dal Piano Particolareggiato Zona di Completamento B1 via Piave a Strudà fino alla Vecchia Strada Provinciale Carpignano - Lecce". Approvazione definitiva ai fini della Variante al Vigente P. di F. ai sensi dell'art. 19 comma 2 del DPR 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. relativamente al tratto di strada esterno al Piano Particolareggiato e ricadente in Zona Agricola".
- Che con la stessa deliberazione di C.C. n° 3 del 7/4/2005 si dava atto.

- che viene variata da Zona Agricola E1 a strada di P. di F. la destinazione urbanistica delle aree interessate dal progetto in argomento per il tratto di strada succitata ricadente in zona agricola;
 - che, ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2 del DPR 327/2001 e s.m.i. anche le aree relative al tratto di strada, già zona agricola, sono sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio;
 - che ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. con la approvazione della presente deliberazione diventa efficace la dichiarazione di pubblica utilità anche per le opere di cui al succitato tratto di strada in zona agricola;
- Vista la legge regionale in materia di espropriazioni per pubblica utilità n. 3 del 22/02/2005, per la quale cessano di avere applicazione sul territorio regionale, se non richiamate dalla stessa legge ovvero se in contrasto con le norme in essa recate, tutte le norme regolamentari e legislative contenute nel D.P.R. 327/2001 e successive modifiche dalle quali non si desumano principi generali e fondamentali dell'ordinamento giuridico;
 - Accertato, pertanto, che a norma dell'art. 15 della su citata L.R. n. 3/2005, di modifica parziale degli artt 22 e 22 bis del D.P.R. 327/2001, può essere emanato il decreto di esproprio o di occupazione anticipata di immobili, senza particolari indagini e formalità, contestualmente alla determinazione dell'indennità provvisoria, nel caso di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e/o di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali;
 - Preso atto che il progetto di che trattasi riguarda appunto opere di urbanizzazione primaria, nonché opere afferenti servizi a rete (acquedotti e fognature, reti elettrica e telefonica, viabilità e opere a verde);
 - Considerato che la cennata occupazione anticipata è destinata a diventare definitiva ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità;

- Visti i verbali di consistenza redatti nel corso della occupazione d'urgenza suddetta;
- Visto il piano particellare d'esproprio e l'elenco dei proprietari dei beni immobili sui quali dovranno avere esecuzione i lavori anzidetti;
- Viste le indennità provvisorie di esproprio, relative ai lavori in oggetto determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 e s.m.i.;
- Visto l'art. 106 del D.P.R. del 24/07/1977 n. 616;
- Visto l'art. 40 della L.R. n. 27 del 16/05/1985;
- Vista la L.R. n° 5 del 30/01/1982;
- Vista la Legge n. 142/90 e s.m.i.;

DECRETA

- E' disposta a favore del Comune di Vernole l'occupazione anticipata, da effettuarsi entro tre mesi dalla data del presente e che non potrà durare oltre cinque anni dalla data di immissione in possesso, dei beni immobili sui quali dovranno avere esecuzione i lavori anzidetti, riportati nell'allegato piano particellare ed elenco proprietari;
- Sono stabilite, così come determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 37 e seguenti del DPR 327/2001 e s.m.i., le indennità di espropriazione riguardanti i lavori in oggetto, spettanti alle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;
- Le eventuali dichiarazioni di accettazione volontaria delle indennità proposte perché non si applichi la riduzione del 40% di cui all'art. 37 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i, dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla immissione in possesso. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto ai sensi dell'art. 20 comma 4 e seguenti del DPR 327/2001 e s.m.i. l'acconto dell'80%, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;
- Per l'indicata occupazione l'Ente espropriante sarà tenuto a corrispondere ai proprietari, a decorrere dalla data di occupazione le indennità che saranno determinate come per legge;
- La predetta Amministrazione Comunale è autorizzata per l'esecuzione dei rilievi e tracciati topografici tramite i tecnici Ing. Giovanni DE GIORGI, geom. Riccardo DE CARLO e ing. Luca DE CARLO, per curare gli adempimenti prescritti dall'att. 3 della L. 311/78 n. 1;
- La notifica del presente vale come avviso per l'accesso preventivo ai fini di rilievi topografici;
- A cura e spese del Comune di Vernole il presente sarà notificato agli interessati almeno venti giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa di possesso e di rilevazione della consistenza dei beni anzidetti.
- Il presente Decreto sarà affisso per trenta giorni all'albo pretorio del Comune di Vernole e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Vernole, lì 7 novembre 2005

Il Responsabile del Servizio
Ing. Giovanni De Giorgi

Valutazione indennità provvisoria di esproprio

Premesso:

La normativa di riferimento per la determinazione dell'indennità di esproprio è diversa a seconda che si tratti di aree edificabili o suscettibili di edificazione (art. 5 bis legge 359/92) o che si tratti di aree agricole o non suscettibili di edificazione.

Pertanto nel seguito si farà riferimento agli stati di consistenza, ai tipi di frazionamento all'uopo redatti ed all'art. 5 bis della Legge n° 359/92 e successive integrazioni e modifiche, nonché alla stima dei terreni in esame, come riportata nel piano particellare di esproprio del progetto, dalla quale risulta che il relativo valore venale zona B1 completamento è pari ad E. 27,78, il valore venale della zona E1 "agricolo" è pari ad E.9,26.

DETERMINAZIONE INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO:**1) Ditta: RUSSO Carmela**

- Dati Catastali: Foglio 31 part.IIa 128
- Coltura: ficheto di 3^a classe
- R.D.: 0.0387 E/mq.
- Area: Superficie part.IIa: 666 mq.
- Superficie totale da espropriare mq.666.
(492 mq. zona agricola, 174 mq. zona B1 completamento)
- $Vm = (\text{Valore venale zona B1 "completamento"}) = \text{mq. } 174 \times E/\text{mq.} = E. 4.833,72.$
- $Vm = (\text{valore venale zona E1 "agricolo"}) = \text{mq.} 492 \times E./\text{mq.} 9,26 = E. 4.555,92$
- $R.D. = 666 \times 0.0387 = 25.77 E.$
- **Indennità di esproprio dell'area = (Valore venale zona B1 + valore venale zona E1 + R.D.)/2 = E. 4.707,70**

2) Ditta: FASIELLO Lina – RIZZO Damiano

- Dati Catastali: Foglio 31 part.IIa 96
- Coltura: ficheto di 1^a classe
- R.D.; 0.0723 E/mq.
- Superficie part.IIa: 2260 mq.
- Totale Superficie da espropriare: 140 mq.
- $Vm = 140 \times 27.78 = E. 3.889,2$
- $R.D. = 140 \times 0.0723 = E. 10.1$
- **Indennità di esproprio dell'area: $(Vm + R.D.)/2 = \underline{E. 1.949,65}$**

Muro di ingresso (muro in blocchi di c.v.);

Scavo e fondazione

$4.05 \text{ ml.} \times 20 \text{ E/ml} = \underline{E. 81}$

Muratura

$4.05 \times 2.20 \times 0.25 = 2.22 \text{ mc.}$

$2.22 \text{ mc.} \times 55 \text{ E/mc.} = \underline{E. 122.5}$

N° 2 Pilastrini

$$(0.25 \times 0.25 \times 2.20) \times 2 = 0.275 \text{ mc}$$

$$0.275 \text{ mc.} \times 100 \text{ E/mc} = \underline{\text{E. 27.5}}$$

Muro di confine con part.IIa 39 in blocchi di c.v.:

Scavo e fondazione

$$(25 \text{ ml} \times 20 \text{ E/ml}) \times 1/2 = \underline{\text{E. 250}}$$

Muratura

$$25 \times 1.75 \times 0.25 = 10.94 \text{ mc}$$

$$(10.94 \text{ mc.} \times 55 \text{ E/mc}) \times 1/2 = \underline{\text{E. 300.85}}$$

N. 6 Pilastri

$$(0.25 \times 0.25 \times 2.20) \times 6 = 0.825 \text{ mc.}$$

$$(0.825 \text{ mc.} \times 100 \text{ E/mc}) \times 1/2 = \underline{\text{E. 41.25}}$$

Totale valore del soprassuolo: E. 823.1

Totale indennità provvisoria di esproprio: E. 2.772,75

3) Ditta: Cipriano Severina

- Dati Catastali: Foglio 31 part.IIa 39

- Coltura: ficheto di 1^a classe

- R.D.: 0.0723 E/mq.

- Superficie particella: 2120 mq.

- Totale superficie da espropriare: 460 mq.

- Vm=460 x 27.78=E. 12.778,8

- R.D.= 460 x 0.0723 = E. 33.26

- **Indennità di esproprio dell'area : (Vm + R.D.)/2= E. 6.406,03**

Muro di confine con part.IIa 96 in blocchi di c.v.:

Scavo e fondazione

$$(25 \text{ ml} \times 20 \text{ E/ml}) \times 1/2 = \underline{\text{E. 250}}$$

Muratura

$$25 \times 1.75 \times 0.25 = 10.94 \text{ mc}$$

$$(10.94 \text{ mc.} \times 55 \text{ E/mc}) \times 1/2 = \underline{\text{E. 300.85}}$$

N. 6 Pilastri

$$(0.25 \text{ ml} \times 0.25 \text{ ml} \times 2.20 \text{ ml}) \times 6 = 0.825 \text{ mc.}$$

$$(0.825 \text{ mc.} \times 100 \text{ E/mc}) \times 1/2 = \underline{\text{E. 41.25}}$$

Muro di recinzione in blocchi di c.v.:

Scavo e fondazione

$$(4 \text{ ml} \times 20 \text{ E/ml}) = \underline{\text{E. 80}}$$

Muratura

$$4 \text{ ml} \times 1.25 \text{ ml} \times 0.25 \text{ ml} = 1.25 \text{ mc}$$

$$(1.25 \text{ mc} \times 55 \text{ E/mc}) = \underline{\text{E. 68.75}}$$

Cancello in ferro

$$(\text{a corpo}) = \underline{\text{E. 150}}$$

Piante

N° 6 palme a 80 E cadauna= E. 480

Totale valore del soprassuolo: E. 1.370,85

Totale indennità provvisoria di esproprio: E. 7.776,88

4) Ditta: Morelli Luigi

- Dati Catastali: Foglio 31 part.IIa 154
- Coltura: ficheto di 1^a classe
- R.D.: 0.0723 E/mq
- Superficie particella= 12 mq
- Totale superficie da espropriare= 12 mq
- Vm= 12x27.78= E.333.36
- R.D.=12 x0.0723= E.0.867
- **Indennità di Esproprio dell'area: (Vm + R.D.)/2= E.167.11**

Muro di confine con part.IIa 150 in blocchi di c.v.:

Scavo e fondazione

(4 ml x 20 E/ml) x 1/2 = E. 40,00

Muratura

4 x 1.25 x 0.25 = 1.25 mc

(1.25 mc. x 55 E/mc) x 1/2 = E. 34.37

Muro di confine con particella 13 in blocchi di c.v.:

Scavo di fondazione

(3 ml x 20 E/ml) = E. 60,00

Muratura

3 x 1.00 x 0.25 = 0.75 mc.

1.00 mcx55 E/mc) = E. 41.25

Totale valore del soprassuolo: E. 175.62

Totale indennità provvisoria di esproprio: E. 342,73

5) Ditta: Morelli Francesco**Morelli Giuseppe**

- Dati Catastali: Foglio 31 part.IIa 145
- Coltura: ficheto di 1^a classe
- R.D.: 0.0723 E/mq
- Superficie part.IIa 225 – Totale superficie da espropriare: mq. 225,00.
- Vm= 225 x 27.78 = 6.250.5 E.
- R.D. = 225 x0.0723 = 16.27 E.
- **Indennità di esproprio dell'area: (Vm + R.D.)/2= 3.133.38 E.**

6) Ditta: Morelli Oronzo

- Dati Catastali: Foglio 31 part.IIa 150
- Coltura: ficheto di 1^a classe
- R.D.: 0.0723 E/mq.
- Superficie particella: 929 mq.
- Totale superficie da espropriare: 40 mq.
- Vm.= 45 x 27.78 = 1.250.1 E.
- R.D.: = 40 x 0.0723 = 2.89 E.
- **Indennità di esproprio dell'area: (Vm + R.D.)/2= E. 626.49**

Muro di confine con particella 145 in blocchi di c.v.:Scavo e fondazione

$$(4 \text{ ml} \times 20 \text{ E/ml}) \times \frac{1}{2} = 40 \text{ E}$$

Muratura

$$4 \times 1.25 \times 0.25 = 1.25 \text{ mc.}$$

$$(1.25 \text{ mc} \times 55 \text{ E/mc}) \times \frac{1}{2} = \underline{34.37 \text{ E}}$$

Muro di recinzione in blocchi di pietra di corsi:Scavo e fondazione

$$(20 \text{ ml} \times 15 \text{ E/ml}) = \underline{300 \text{ E}}$$

Muratura

$$20 \text{ ml} \times 1.25 \text{ ml} \times 0.25 \text{ ml} = 6.25 \text{ mc.}$$

$$(6.25 \text{ mc.} \times 55 \text{ E/mc.}) = \underline{343.75 \text{ E.}}$$

Totale valore del soprassuolo: 718.12 E.

Totale indennità provvisoria di esproprio: 1.344.61 E

7) Ditta: Carrozzi Antonio

- Dati Catastali: Foglio 31 part.IIa: 216
- Coltura: ficheto di 1^a classe
- R.D.: 0.0723 E/mq.
- Superficie particella: 142
- Totale superficie da espropriare: 142 mq.
- $Vm = 142 \times 27.78 = 3.944.76 \text{ E.}$
- $R.D. = 142 \times 0.0723 = 10.27 \text{ E.}$
- **Indennità di esproprio dell'area: $(Vm + R.D.)/2 = \underline{1.977.51 \text{ E.}}$**

8) Ditta: Cucugliato Pantaleo e Delle Site Elide

- Dati Catastali: Foglio 31 part.IIa 93 (soppressa) attuale 78 comprende 77,93
- Qualità : Ente urbano
- R.: 0.152 E/mq.
- Superficie particella: 1200 mq.
- Totale superficie da espropriare: 6.7 mq.
- $Vm = 6.7 \times 27.78 = 186.13 \text{ E.}$
- $R.D. = 6.7 \times 0.152 = 1.01 \text{ E.}$
- **Indennità di esproprio dell'area: $(Vm + R.D.)/2 = \underline{93.57 \text{ E.}}$**

Muro di recinzione in blocchi di pietra di corsi:Scavo e fondazione

$$(9 \text{ ml} \times 15 \text{ E/ml}) = \underline{135 \text{ E.}}$$

Muratura

$$9 \text{ ml.} \times 3.00 \text{ ml} \times 0.25 \text{ ml.} = 6.75 \text{ mc.}$$

$$(6.75 \text{ mc.} \times 55 \text{ E/mc.}) = \underline{371.25 \text{ E.}}$$

Totale valore del soprassuolo: 506.25 E.

Totale indennità provvisoria di esproprio: 599.82 E.

Vernole, li 07 NOV. 2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giovanni DE GIORGI)



CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)

DECRETO PROVINCIA DI BARI 15 novembre 2005, n. 38

Indennità d'esproprio.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Espropriazioni) ha emesso Decreto di espropriazione come di seguito riportato per estratto: *“Decreto N° 38 Bari li 15.11.2005 - OGGETTO.- Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 1 - Area a Sud della strada Provinciale Bari-Modugno. Decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione”*. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Omissis) - Vista la nota n. 4285 GS/EDM del 13/10/2005, con la quale il Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha chiesto a questa Amministrazione la emissione di un secondo decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione secondo quanto stabilito negli elenchi contenenti il calcolo delle indennità di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande, approvati con deliberazione n. 389 del 05/08/2005 emessa dallo stesso Commissario Straordinario del Consorzio in argomento; (omissis) DECRETA Art. 1 L'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Bari e Modugno, per la realizzazione dei lavori del Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 1 - Area a Sud della Strada Provinciale Bari - Modugno, è determinata così come indicato nell'(omissis) elenco (*) facente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Art. 2 I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato elenco(*), oltre alle indennità di occupazione, che corrisponderanno per ciascuna

particella agli interessi legali sulla indennità di espropriazione, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate. Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP., decurtando del 40% l'importo previsto alla voce “indennità di espropriazione”, con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili. Art. 3 L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge n. 865/71, da corrispondere affittavolo, al colono e al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71, è fissata nella misura indicata dai VAM stabiliti dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 16 della legge 865/71. Art. 4 Il presente decreto sarà (omissis) notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste, per la notificazione degli atti processuali civili. Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo”.

Il Direttore del Consorzio
per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Girolamo Pugliese.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)

DECRETO PROVINCIA DI BARI 23 novembre 2005, n. 40

Indennità d'esproprio.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Espropriazioni) ha emesso Decreto n. 40 del 23.11.2005 come di seguito riportato per estratto: *“Decreto N° 40 Bari li 23.11.2005- Oggetto: Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 4 - Zona Bitonto. Decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione”*. Il Dirigente del Servizio (Omissis) - Vista la nota n. 4581 GS/EDM del 28.10.2005, con la quale il Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Indu-

striale di Bari (omissis) - ha chiesto a questa Amministrazione La emissione del decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione secondo quanto stabilito negli elenchi contenenti il calcolo delle indennità di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande, approvati con deliberazione n. 456 del 24.10.2005 emessa dallo stesso Commissario straordinario del Consorzio in argomento; (omissis); DECRETA Art. 1 L'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Bitonto e di Modugno, per la realizzazione dei lavori del Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 4 - Zona Bitonto, è determinata così come indicato nell'(omissis) elenco () facente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Art. 2 I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato elenco (*), oltre alle indennità di occupazione, che corrisponderanno per ciascuna particella agli interessi legali sulla indennità di espropriazione, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate. Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD. PP., decurtando del 40% l'importo previsto alla voce "indennità di espropriazione", con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili. Art. 3 L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge n. 865/71, da corrispondere affittavolo, al colono e al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71, è fissata nella misura indicata dai VAM stabiliti dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 16 della legge 865/71. Art. 4 Il presente decreto sarà (omissis) notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo".*

Il Direttore del Consorzio
per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Girolamo Pugliese.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando di gara per l'affidamento della progettazione, realizzazione e sperimentazione di un modello di centro servizi regionali a supporto della filiera tessile e abbigliamento in Puglia.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Regione Puglia Assessorato allo trasparenza e cittadinanza attiva

Servizio Responsabile: Settore Affari Generali.

Indirizzo: viale Caduti di tutte le guerre n. 15 70126 Bari (Italia)

Tel +390805404075/80 Telefax 0805403473

Indirizzo Internet www.regione.puglia.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

SETTORE ARTIGIANATO E PMI TEL 0805406953 FAX 0805406952

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ING. FRANCESCO SCIANNAMEO

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:
Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:
Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE

II.1.3) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI :CAT. 84

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1 letta del D.Lgs. n. 157/95, per l'affidamento della progettazione, realizzazione e sperimentazione di un modello di centro di servizi regionale a supporto della filiera tessile e abbigliamento in Puglia

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Territorio della Regione Puglia

II.1.9) Divisione in lotti no

II.2.1) Quantitativo o entità totale Euro 3.160.000,00, al lordo dell'IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE 24 MESI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Mantenimento della gestione dell'attività del centro di servizi per almeno 36 mesi dalla data di conclusione del progetto di intervento approvato

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta da prestarsi come meglio indicato nel capitolato speciale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento c/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Risorse CIPE

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: E' consentita la partecipazione a raggruppamenti di imprese come meglio indicato nel disciplinare di gara

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

quanto Previsto dal capitolato speciale

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

Si - Vedi disciplinare di gara.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

Vedi capitolato speciale d'appalto

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: B)OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA IN TERMINI DI CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - CONDIZIONI per ottenerli

Disponibili fino al 17.02.2006 presso Regione Puglia Settore AA.GG., viale Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari - Italia oppure direttamente dal sito internet: www.regione.puglia.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) ore 12,00 del 20.02.2006.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza, fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: presso la sede del Settore AA.GG. - viale caduti di tutte le Guerre, n. 15 (6° piano) - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti: La gara avverrà in seduta pubblica solo per la valutazione della documentazione contenuta nella busta A

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti

partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma, raccomandata o fax

VI.1.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.1.3) L'APPALTO - CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.4) Informazioni complementari: non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR espresso a mezzo del servizio postale di stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura: il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata o redatta

in maniera difforme dallo schema allegato al disciplinare ovvero non sia datata e sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società o ente; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "a", "b", "c" non siano debitamente sigillate e contro firmate sui lembi di chiusura

VI.1.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 21/12/2005.

Il Dirigente del Settore
Domenico Console

REGIONE PUGLIA FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Presentazione progetti per attività formative. (Determinazione del Dirigente Settore Formazione Professionale 23 novembre 2005, n. 794 - Interventi di promozione di Piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali di formazione continua. Avviso FC/2005 e relativo impegno di spesa.

A



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
delle Politiche Sociali*



Regione Puglia

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE
DALLO STATO**

**Interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e/o
territoriali di formazione continua
(Decreti Direttoriali del 28/10/2003 e del 22/09/04)**

AVVISO FC/2005

1. Premessa

La Regione, nell'intento di sostenere e orientare le iniziative di formazione a favore dei lavoratori, allo scopo di aggiornarne ed accrescerne le competenze e nel contempo sviluppare la competitività delle imprese, con il presente provvedimento, nel rispetto della normativa regionale in materia di formazione professionale, promuove piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali, intendendo per "piano formativo" un programma organico di azioni formative concordato tra le parti sociali interessate, rispondenti alle esigenze delle aziende.

Il piano formativo si compone quindi:

- dell'accordo sottoscritto dalle parti sociali, parte integrante del piano stesso, in cui sono motivate le finalità del progetto;
- di un elaborato tecnico-progettuale, parte integrante del piano formativo, nel quale sono descritte e sviluppate le azioni formative e propedeutiche;
- del piano finanziario, relativo alla realizzazione del progetto esecutivo;
- di altri eventuali documenti a sostegno del piano formativo.

2. Risorse finanziarie

Le risorse per il finanziamento delle azioni previste nei piani formativi sono state ripartite con i Decreti del Dirigente della Divisione V dell'Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 ottobre 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 260 dell' 8 novembre 2003 e del 22 settembre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 15 ottobre 2004, che hanno assegnato alla Regione Puglia la somma di € 5.228.043,60.

Tale ammontare, secondo quanto stabilito nel provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori del 21 luglio 2003 "*Criteri generali per lo sviluppo della prassi della formazione continua e per la promozione di piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali*" e dal Decreto Direttoriale n. 243/V/2004, dovrà essere diretto per il 70%, pari a **€ 3.659.630,52** alle seguenti tipologie di lavoratori:

- a) lavoratori di aziende private con meno di 15 dipendenti;
- b) lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale;

- c) lavoratori di qualsiasi impresa privata collocati in cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria;
- d) lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
- e) lavoratori di qualsiasi impresa privata con età superiore ai 45 anni;
- f) lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;
- g) lavoratori in stato di disoccupazione a seguito di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori di crisi supportate da accordi tra le parti sociali, così come definiti dall'art. 1, comma 2, lettera c, del decreto legislativo 181 del 21 aprile 2000 come modificato dal decreto legislativo 297 del 19 dicembre 2002, per i quali l'attività formativa è propedeutica all'assunzione ai sensi dell'art. 17, comma 1, punto d, della Legge 196 del 24 giugno 1997,

La rimanente quota, pari a € 1.568.413,08, è destinata ad azioni formative rivolte ai lavoratori utilizzati in attività socialmente utili per i quali l'attività formativa sia propedeutica all'assunzione.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo.

3. Interventi possibili

Le azioni devono essere contenute in un elaborato tecnico-progettuale (progetto esecutivo), parte integrante del piano formativo, nel quale sono illustrate le attività da realizzare, ivi compresi:

- analisi dei fabbisogni di competenze;
- orientamento e bilancio di competenze;
- formazione dei formatori e dei tutors aziendali,
- percorsi didattici per l'aggiornamento, la riqualificazione, la riconversione.

Il piano formativo comprende l'accordo sottoscritto dalle parti sociali. In tale accordo, parte integrante del piano, devono essere motivate le scelte del progetto stesso.

4. Destinatari

I destinatari dell'attività formativa sono i lavoratori delle imprese assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, relativo ai contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'Istituto

Nazionale della Previdenza Sociale, così come modificato all'art.25 della legge quadro sulla formazione professionale n.845/78 e successive modificazioni.

5. Soggetti proponenti

I progetti esecutivi sono presentati ed attuati da:

- singole imprese e loro consorzi , per i propri dipendenti;
- organismi di formazione indicati all' art.23 della Legge Regionale 07/08/2002, n. 15 ed aventi le caratteristiche cui all' art. 5, punto b) della L. n. 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale), che siano in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia “*formazione continua*”, al quale l'azienda affidi l'incarico di realizzare l'attività formativa.

Possono altresì partecipare al presente avviso, con riserva di esito positivo della richiesta avanzata, gli organismi che hanno presentato domanda di accreditamento di una o più sedi formative per la macrotipologia “*formazione continua*”, in attuazione dell'avviso n. 2/ACCR/2005 approvato con determinazione dirigenziale n. 72 del 09/02/2005, pubblicato sul BUR Puglia n. 28 del 17/02/2005.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio, in base all'elenco delle sedi formative accreditate approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e successive modificazioni di cui alle DGR n. 923 del 28/06/2005 e n. 1040 del 26/07/2005, o riscontrando i risultati dell'esame delle richieste pervenute in esito al citato avviso n. 2/ACCR/2005.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione saranno comunque approvate e finanziate, secondo l'ordine di graduatoria, soltanto le proposte di attività formative da realizzare presso le sedi operative che risulteranno accreditate.

Nel progetto esecutivo, devono essere indicati, pena l'esclusione dalla valutazione del progetto, per ogni azienda, il numero e il profilo professionale dei lavoratori destinatari degli interventi.

Ogni azienda può presentare, direttamente o tramite un organismo di formazione o il consorzio di imprese cui appartenga, un solo progetto esecutivo.

Inoltre, i soggetti proponenti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto, se contrattualmente obbligati, alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

Il Settore Formazione Professionale si riserva di non ammettere le istanze presentate da organismi che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività assegnate.

6. Contributo pubblico

Il contributo pubblico concesso per ogni singolo piano formativo aziendale non può superare l'importo di € 100.000,00.

Le aziende, che chiedono di accedere ai contributi per i piani formativi di cui al presente avviso, si devono impegnare a rispettare le regole comunitarie di cui al "Regolamento (CE) 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*"de minimis"*).

Le imprese presso le quali i lavoratori destinatari delle azioni sono occupati devono garantire il finanziamento di almeno il 20% del costo totale del progetto, come indicato dal comma 3 dell'art. 9 della legge 236/93, che può essere costituito in tutto o in parte dal costo del lavoro.

7. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'*allegato 1*, prodotta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda dovranno allegare pena l'esclusione:

1. una busta chiusa e sigillata, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5, raccolta in apposito plico fascicolato, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante, "*il presente fascicolo si compone di n pagine*"; la busta dovrà contenere anche il tabulato, prodotto sia su supporto cartaceo conforme all'*allegato 2* che su supporto magnetico (floppy disk da 3,5"); sulla busta dovrà essere riportata la "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***Documentazione per l'ammissibilità***";
2. una busta, chiusa e sigillata, contenente il formulario (*allegato 3*), in originale e quattro copie, recante, oltre all'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore, la dicitura "***Formulario di presentazione - Avviso FC/2005 – Formazione***

continua”; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5”) riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario. Il formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura “*non pertinente*” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Le pagine del formulario dovranno essere numerate progressivamente e siglate dal legale rappresentante e nell’ultimo foglio utilizzato, dovrà essere riportata la dicitura “*il presente formulario si compone di n. pagine*”.

Il modello dell’elenco contenente i progetti da presentare (*all.2*) ed il formulario di presentazione dei progetti (*all.3*) saranno acquisibili sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia, o al Settore Formazione Professionale, presso l’ufficio del responsabile della formazione continua.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero, apponendo la dicitura “*non pertinente*” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell’ampiezza delle risposte, ed il proponente all’occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi, purché debitamente numerati.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, si raccomanda ai soggetti presentatori di proposte formative, di verificare la compatibilità del numero di progetti da presentare, con la quantità di progetti già assegnati con avvisi precedentemente emanati. Resta infatti inteso che, una volta approvate le graduatorie, si intenderanno autorizzati e finanziati i corsi corrispondenti alla capacità logistica effettiva della sede, tenute naturalmente presenti le attività già assegnate.

Le attività dovranno svolgersi, in orario di lavoro.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, è consentita l’organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale con contratto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale corso.

La domanda, la busta contenente la documentazione di ammissibilità e le buste con i formulari dovranno essere rinchiusi in un unico plico debitamente sigillato che dovrà riportare l’indicazione della “*ragione sociale*” del soggetto attuatore e la dicitura “*Formazione continua - Anno 2005 - Avviso FC/2005*”, pena l’esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 B A R I.

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.30 del sessantesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con l'avvertenza che, nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo, alla stessa ora.

L'eventuale diverso recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro la data e l'ora prefissata come scadenza.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate oltre il termine innanzi indicato, o con modalità diverse da quelle innanzi descritte, non saranno ammesse alla valutazione.

8. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'esclusione:

- a) nota con la quale il legale rappresentante dell'azienda interessata alla formazione ha conferito formale incarico, all'organismo di formazione, per la presentazione ed attuazione dell'intervento formativo;
- b) certificato della Camera di Commercio relativo all'azienda interessata alla formazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda interessata alla formazione, attestante:
 - il versamento del contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni,
 - il rispetto della regola del "de minimis", secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo

all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Serie L n. 10 del 13 gennaio 2001;

- l'applicazione ai dipendenti del CCNL di categoria vigente;
- l'impegno a cofinanziare l'intervento formativo per almeno il 20%;

d) accordo sottoscritto dalle parti sociali a base dell'intervento formativo.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un organismo di formazione o un consorzio di imprese, dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti, pena l'esclusione:

- a. certificazione di vigenza degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli *allegati 4 e 4 bis*, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazione, conforme all'*allegato 5*, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;
- d. dichiarazione, conforme all'*allegato 5 bis*, per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si conferma l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e si attesta:
 - di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - ovvero di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato

destinatario;

- ovvero di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;

Qualunque sia il soggetto proponente (azienda, consorzio di imprese o organismo di formazione), dovranno essere inoltre allegati i seguenti documenti, pena l'esclusione:

- e. dichiarazione, conforme all'*allegato 6*, sottoscritta dal legale rappresentante:
 - di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 - di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
- f. dichiarazione, conforme all'*allegato 7*, sottoscritta dal legale rappresentante con cui si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;
- g. dichiarazione, conforme all'*allegato 8*, sottoscritta dal legale rappresentante contenente la indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
- h. una scheda riassuntiva, conforme all'*allegato 9*, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza della proposta alle finalità dell'avviso FC/2005, con riferimento allo specifico intervento proposto.

9. Criteri di valutazione di ammissibilità

Saranno escluse dalla valutazione di merito le proposte che siano:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 5 del presente avviso;
- pervenute oltre i termini stabiliti;
- pervenute con modalità diverse da quelle descritte nel paragrafo 7 "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";
- prive della dicitura identificativa sul plico contenente la documentazione di ammissibilità, quelli relativi alle singole proposte progettuali e, infine, sul plico che li racchiude così come indicato nel paragrafo 7;
- non corredate da tutti i documenti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferite ad azioni diverse di cui al presente avviso;
- riferite ad interventi non rispondenti e non coerenti con le finalità della specifica azione e misura, sulla base di quanto contenuto nella scheda riassuntiva di cui al

punto “h” del precedente paragrafo 5 (*allegato 9*).

10. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che avranno superato la fase di ammissibilità, valutata a cura del Settore Formazione Professionale, verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da una commissione di valutazione, istituito presso il Settore Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del settore.

Il comitato di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

11. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici (max 1000 punti), assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1.	struttura del progetto:	max 400 punti
	<ul style="list-style-type: none"> • profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze; • integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; • coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti; • azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi; • qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.); • orientamento dell'utenza; • grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo); • modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post); • caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale; • partnership attivate; 	
2.	esito dell'intervento:	max 100 punti
	<ul style="list-style-type: none"> • risultati/impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali; • risultati/impatti attesi, diretti ed indiretti, sull'azienda interessata; 	

3.	coerenza con le priorità orizzontali del regolamento FSE:	max 100 punti
	<ul style="list-style-type: none">• pari opportunità;• sviluppo locale;• società dell'informazione;	
4.	valenza interregionale e nazionale del progetto:	max 50 punti
	<ul style="list-style-type: none">• tipologia;• cantierabilità;• valore aggiunto;	
5.	risorse umane impegnate:	max 100 punti
	<ul style="list-style-type: none">• utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;• qualità e continuità delle collaborazioni autonome;• formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza;	
6.	azioni di accompagnamento:	max 100 punti
	<ul style="list-style-type: none">• coerenza;• efficacia;	
7.	trasferibilità dell'esperienza:	max 50 punti
	<ul style="list-style-type: none">• capacità del progetto di generare buone prassi;	
8.	pubblicizzazione e diffusione dei risultati:	max 50 punti
	<ul style="list-style-type: none">• validità dei meccanismi individuati;	
9.	economicità:	max 50 punti
	<ul style="list-style-type: none">• correttezza formale;• analiticità del piano finanziario;• coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;	

Durante la valutazione di merito, saranno esclusi i progetti:

- non compresi nell'elenco dei progetti indicati nella domanda;
- con denominazione riportata nel formulario non esattamente coincidente con quella indicata nella domanda;
- compilati su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- che manifestino palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- che presentino incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;

- che non siano rispondenti agli interventi previsti al paragrafo 3;
- che manchino del piano finanziario;
- privi della convenzione in caso di attivazione di partenariati, o dell'accordo in caso di apporti specialistici (riferimento 2.19 e 2.20 del formulario di presentazione dei progetti).

I progetti carenti di indicazioni non essenziali, ma tali da non consentire la valutazione relativa a singoli criteri, conseguiranno zero punti in relazione a tali criteri.

9. Formazione delle graduatorie

Sarà redatta una graduatoria unica regionale.

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia” minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio ed in presenza di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale, nominati dal Dirigente del Settore, procederà ad apposito sorteggio, previa informativa agli interessati del luogo, della data e dell'orario del sorteggio, e redigerà apposito verbale delle operazioni.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approva le graduatorie e, verificata la capacità logistica della sede, stabilisce i corsi ammessi a finanziamento..

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;

- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - Avviso n. FC/2005 – Formazione continua", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che non dovrà avvenire oltre il novantesimo giorno dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi;

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

A norma dell' art. 23, punto 5 della L.R. n.15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, di sostegno alla didattica, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Zona industriale - Bari, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5405445, dal giorno dopo la pubblicazione del presente avviso fino a 3 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di ammissione alle procedure di selezione anno 2005

**Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente/impresa/consorzio di imprese, in riferimento all'avviso FC/2005 destinato alla Formazione continua – Anno 2005, approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n..... del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n..... del chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

<i>Denominazione progetto</i>	<i>Sede di svolgimento</i>	<i>Prov.</i>	<i>Importo</i>

A tal fine allega la seguente documentazione, contenuta in apposita busta chiusa e sigillata, come indicato al paragrafo 4, comma 2, punto 1 dell'avviso.
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Allega, altresì, una busta (chiusa e sigillata), contenente la documentazione di cui al paragrafo 4, comma 2, punto 2 dell'avviso.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

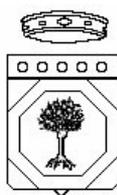
Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 2

*Elenco dettagliato dei progetti presentati
(da inserire, unitamente al floppy-disk, nella busta con la documentazione di ammissibilità)*

ALLEGATO 3

Formulario di presentazione dei progetti



REGIONE PUGLIA

*Assessorato al Lavoro, Cooperazione
e Formazione Professionale
Settore formazione professionale
Via Corigliano, 1 – Zona Industriale – Bari*

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa Avviso FC/2005

Denominazione progetto:				
Soggetto attuatore				
Sede di svolgimento (<i>indirizzo</i>)				
CAP		Città	Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: 34/_____/FP data _____

Codice n.	F	C	0	5				
------------------	----------	----------	----------	----------	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto			
<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.) <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)				

2.2 Svolgimento del corso

Mattina	<input type="checkbox"/>	Pomeriggio	<input type="checkbox"/>
Motivazione della attuazione pomeridiana del corso:			

2.3 Durata

Durata complessiva dell'intervento in ore	
---	--

2.4 Destinatari

Numero	di cui donne
Caratteristiche (<i>Indicare la classe di età, il livello di istruzione, situazione occupazionale, ecc. delle persone destinatarie del corso</i>)	
È necessaria la conoscenza di una o più lingue straniere? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì, quale	
È necessaria la conoscenza dell'informatica? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	

2.5 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
6		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
7		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.6 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.7 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali e/o di sbocchi occupazionali)

2.8 Area di intervento – Descrizione delle competenze

- **Descrizione del ruolo e dei compiti**
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- **Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:**

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

2.9 a) Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale percorso curricolare	

2.9 b) Azioni di accompagnamento e/o di supporto

Azioni	Ore
Formazione formatori	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale azioni di accompagnamento e/o di supporto	

2.10 Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

2.11 Struttura del programma formativo

(*Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages. Compilare gli schemi che seguono a seconda che la struttura sia per tematiche o modulare*)

Struttura tematica

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		<input type="checkbox"/> formazione in aula <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> visite guidate <input type="checkbox"/> formazione a distanza <input type="checkbox"/> tirocinio/stage <input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> visite guidate <input type="checkbox"/> formazione a distanza <input type="checkbox"/> tirocinio/stage <input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> visite guidate <input type="checkbox"/> formazione a distanza <input type="checkbox"/> tirocinio/stage <input type="checkbox"/> altro	

Struttura modulare*(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)*

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Durata (ore)

2.12 Formazione formatori

(Indicare i contenuti della formazione congiunta e la durata in ore)

2.13 Azioni preparatorie

(Descrivere, se previste, le ricerche, gli studi e le analisi a sostegno dell'intervento)

2.14 Orientamento

(Descrivere, se previsti, gli interventi di orientamento e di diagnosi delle competenze)

2.15 Modalità didattiche

(Indicare le caratteristiche salienti, le idee guida e la caratterizzazione della metodologia didattica prevista)

2.16 Pari opportunità*(Descrivere, se previste, le azioni positive in favore della pari opportunità formativa tra uomo e donna)***2.17 Partnership:**L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti Si No*Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo*

Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale			

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, nelle quale vengano indicati oggetto, modalità e costi della collaborazione.

2.18 Apporti specialistici:

L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo.

Partner / natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto, modalità e costi dell'apporto specialistico.

2.19 Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

2.20 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.21 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

3.	ANALISI DEI COSTI			
A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Parziale	Totale
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione			
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione			
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche			
	Analisi	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche			
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche			

	Analisi	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Valutazione	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Orientamento	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Promozione	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Sistema qualità	Ore impiego			
	Costo medio orario				
	Totale				
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche				
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente				
		Giorni complessivi			
		Costo medio giornaliero			
		Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)					

B	<u>ALLIEVI</u>		Parziale	Totale
b.1	Indennità di frequenza			
		Ore complessive di presenza previste		
		Indennità oraria		
		Totale indennità di frequenza		
b.2	Indumenti protettivi			
b.3	Assicurazioni obbligatorie			
b.4	SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI			
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri			
		Numero complessivo viaggi giornalieri		
		Costo medio per viaggio		
		Totale spese per viaggi giornalieri		
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni			
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni		
		Costo medio per viaggio		
		Totale spese di viaggio per corsi esterni		
b.4.3	Vitto			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
		Totale vitto		
b.4.4	Alloggio			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
		Totale alloggio		
	TOTALE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI			
b.5	Stage			
b.5.1	Stage in regione			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
	Totale stage in regione			

b.5.2	Stage fuori regione			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
		Totale stage fuori regione		
		Totale stage		
b.6	Costi moduli trasnazionali			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
		Totale costi moduli trasnazionali		
		TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		

C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>		Parziale	Totale
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.2	Materiale didattico individuale			
		Numero allievi		
		Costo medio unitario		
		Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
		Ore medie di impiego		
		Costo medio orario		
		Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
		Ore medie di impiego		
		Costo medio orario		
		Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
		Ore medie di impiego		
		Costo medio orario		
		Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.1	Affitto locali			
		Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali			
		Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
		Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI			
c.5	AMMINISTRAZIONE			
c.5.1	Assicurazioni			
		Totale assicurazioni		

c.5.2	illuminazione e forza motrice			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale illuminazione e forza motrice			
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento			
	Giorni di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale riscaldamento e condizionamento			
c.5.4	Spese telefoniche			
	Totale spese telefoniche			
c.5.5	Spese postali			
	Totale spese postali			
c.5.6	Cancelleria e stampati			
	Totale cancelleria e stampati			
c.5.7	Altre spese			
	a) uffici di coordinamento			
	b) equipe socio-psico-pedagogica			
	c) fideiussione			
	d) collegamenti telematici			
	e) custodia e vigilanza			
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali			
	g) comitato tecnico scientifico			
	h) sostegno per portatori di handicap			
	i) varie			
	Totale altre spese			
	TOTALE AMMINISTRAZIONE			
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)			

D	<u>ALTRE SPESE</u>		Parziale	Totale
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	Giornate di impegno			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi			
	Affissioni			
	Inserzioni su stampa			
	Spot radiotelevisivi			
	Altro (<i>specificare</i>)			
	Totale spese pubblicizzazione			
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale			
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche			
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.2.1	Esami e colloqui			
	N° addetti			

	Ore medie di impiego per addetto			
	Costo medio orario			
	Totale costo			
d.2.2	Gettone di presenza			
	Totale gettoni			
d.2.3	Indennità di missioni			
	Totale indennità di missioni			
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA			
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi			
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
	TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	FORMAZIONE FORMATORI		Parziale	Totale
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	TOTALE	%
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100 %
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO: (Costo totale / numero allievi / ore totali)		

Data,

Il legale rappresentante

*(timbro e firma)***Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere**

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

ALLEGATO 4

(paragrafo 8), lettera b) dell'avviso pubblico)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 4 bis

(paragrafo 8), lettera b) dell'avviso pubblico)

*Allegato 4 bis**(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di componente del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 5

(paragrafo 8, lettera c), dell'avviso pubblico)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in****particolare _____***(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 5 bis

(paragrafo 8, lettera d), dell'avviso pubblico)

*Allegato 5 bis***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, conferma l'impegno contrattualmente previsto ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato:
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 6

(paragrafo 8, lettera e), dell'avviso pubblico)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 7

(paragrafo 8, lettera f), dell'avviso pubblico)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 8

(paragrafo 8 , lettera g), dell'avviso pubblico)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

ALLEGATO 9

(paragrafo 8, lettera h), dell'avviso pubblico)

Scheda sintetica

(Da inserire nella busta con la documentazione di ammissibilità)

*Allegato 9***Avviso pubblico FC/2005**

ENTE _____

SEDE OPERATIVA _____

SCHEMA SINTETICA*(Paragrafo 5, lettera h) dell' avviso)***PROGETTO :**

N°	DENOMINAZIONE:
----	----------------

(Riportare il numero progressivo indicato nella domanda e la denominazione del progetto esattamente come indicata nella domanda e nel formulario)

Durata in ore dell' intervento : _____ di cui stage : _____

Caratteristiche dell' intervento proposto:*(Breve descrizione da cui si evinca la rispondenza e la coerenza dell' intervento proposto con le finalità dell' avviso così come descritte al paragrafo 2 dell' avviso)*

L'ANNO **2005** ADDÌ **23** DEL MESE DI **NOVEMBRE** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i Decreti Direttoriali n.296/V/2003 del 28/10/2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.260 del 08/11/2003 e n.243/V/2004 del 22/09/2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 15/10/2004, ha ripartito fra le varie Regioni risorse pari, rispettivamente, ad Euro 50.000.000,00 e Euro 62.865.000,00, di cui alla Regione Puglia le somme assegnate di Euro 2.300.000,00 e di 2.928.043,60 per un ammontare totale di **Euro 5.228.043,60**.

Le risorse sopradette hanno lo scopo, secondo quanto affermato nel "Provvedimento del 21/07/2003 e del 22/09/04 del Direttore Generale, di sostenere e orientare le iniziative di formazione a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività, attraverso lo sviluppo della prassi della formazione continua e la promo-

zione di piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali.

Ciascun piano formativo deve, a pena di esclusione, essere accompagnato dall'accordo, concordato con le parti sociali, riportante le motivazioni delle scelte di cui il progetto è espressione.

Il Piano Formativo può essere presentato da organismi di formazione, consorzi d'impres e singole aziende ed hanno come destinatari i lavoratori delle imprese assoggettate al contributo di cui all'art.12 della Legge n.160/75, così come modificato dall'art.25 della Legge n.845/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'avviso pubblico, allegato al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale, riporta le tipologie di azioni proponibili, indica la documentazione che deve corredare la richiesta di finanziamento, definisce le procedure di selezione e di ammissibilità, nonché gli obblighi del soggetto ammesso a contributo.

L'avviso riporta, infine, lo schema secondo il quale dovrà essere compilato il piano finanziario, il cui parametro è fissato in Euro 15,00 per ora / corso / allievo, ed il modello di domanda per la presentazione del piano.

Le modalità e i termini per la presentazione delle domande sono riportate al punto 7 dell'allegato avviso pubblico.

Il contributo pubblico erogabile per ciascun piano formativo aziendale, settoriale e/o territoriale, non potrà superare l'importo di Euro 100.000,00.

Le imprese, i cui lavoratori partecipano all'azione formativa, devono garantire il cofinanziamento, che può essere costituito - in toto o in parte - dal costo del lavoro, nella misura di almeno il 20% del costo del progetto.

Alla copertura finanziaria dei piani formativi ammessi a contributo si provvederà, con le risorse ripartite con i predetti Decreti Direttoriali n.296/V/2003 del 28/10/2003 e n.243/V/2004 del 22/09/2004.

Adempimenti contabili L.R. n.28/01

- L'U.P.B. 06.03 impegna, al capitolo 962046 del bilancio regionale 2005, la somma di **Euro 5.228.043,60**, di cui **Euro 2.928.043,60** a valere sui residui di stanziamento 2004 ed **Euro 2.300.000,00** a valere sulla competenza 2005.

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico relativo agli interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di formazione continua, avviso FC/2005, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composta complessivamente da n.53 facciate numerate da 1 a 53;
- di fissare in **Euro 5.228.043,60**, la somma da destinare ai piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali, a valere sulle risorse assegnate con Decreti Direttoriali n.296/V/2003 e n.243/V/2004, secondo quanto in narrativa illustrato;
- di dare atto che le risorse finanziarie per la realizzazione dell'attività oggetto del presente atto sono state assegnate alla Regione Puglia con i Decreti Direttoriali del M.L.P.S. n.296/V/2003 e n. 243/V/2004, iscritti al bilancio di previsione 2004, nella parte entrata al cap. 2050538 e nella parte spesa al cap. 962046.
- di impegnare sul bilancio regionale 2005, la complessiva somma di **Euro 5.228.043,60** a valere sui residui di stanziamento 2004, con imputazione al capitolo 962046;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n° 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in triplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3, - diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma

5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
G. Maselli

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA
E L'INNOVAZIONE - ARTI - VALENZANO
(Bari)

Bando di gara per la fornitura del sistema informativo ed informatico integrato dell'ARTI.

I.1) SERVIZIO RESPONSABILE: Direzione Amministrativa Indirizzo: Str. Prov. per Casamasima Km. 3, 70010 Valenzano (Bari), Tel. 080-4670576, Fax 080-4670633,

Sito web: www.rupar.puglia.it (sezione bandi)

II.1.5) Denominazione dell'appalto: Fornitura del Sistema Informativo ed Informatico Integrato dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Realizzazione del Sistema Informativo ed Informatico Integrato costituente la piattaforma ICT dell'ARTI, nonché i servizi di manutenzione e assistenza per 15 (quindici) mesi dall'avvenuto positivo collaudo dello stesso e quant'altro richiesto nel Capitolato Tecnico e Disciplinare di Gara, da aggiudicare mediante appalto concorso, procedura accelerata, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.lgs. n° 358/92.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: come sub I.1.

II.1.8.1) CPV 30248000-9; 30248200-1; 30260000-9, 72250000, 30241400-4, 30210000-4

II.1.9) Divisione in lotti: No.

II.2.1) Quantitativo Entità totale: Fornitura del Sistema Informativo ed Informatico Integrato costituente la piattaforma ICT dell'ARTI, nonché i ser-

vizi di manutenzione e assistenza. Fornitura server, dispositivi lan, postazioni di lavoro, software d'ambiente, come specificato nel Capitolato tecnico. Entità: base asta Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), IVA inclusa. (importo massimo non superabile).

II.3) **TERMINE DI ESECUZIONE:** secondo il calendario indicato nel capitolato tecnico.

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** Cauzione provvisoria a garanzia offerta, 2% (due percento) base asta, secondo Disciplinare gara; Cauzione definitiva pari al 10% (dieci percento) del corrispettivo globale; polizza assicurativa R.C.

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento:** Progetto finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca scientifica nella Regione Puglia - Intesa Istituzionale di Programma tra il governo della Repubblica Italiana e la Regione Puglia. Pagamenti: secondo Disciplinare di Gara.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori aggiudicatario dell'appalto:** imprese associate temporaneamente o associate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del c.c., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

III.2.1.1) **Situazione giuridica - prove richieste:** Indicate nel Disciplinare di Gara nelle forme e nei modi previsti dalla Legge.

III.2.1.2) **Capacità economica e finanziaria - prove richieste:** dichiarazione del legale Rappresentante del Concorrente resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, di aver realizzato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari chiusi a bilancio, un fatturato globale annuo non inferiore a Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00).

III.2.1.3) **Capacità tecnica - tipo di prove richieste:** dichiarazione del Legale Rappresentante del Concorrente, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, di aver eseguito, negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi a bilancio, forniture ana-

loghe a quella oggetto della presente gara, del valore complessivo almeno pari al 70% del valore dell'Importo a base della gara.

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA:** aperta

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** ex art. 16, comma 1, lettera b), D.Lgs. 358/92, all'offerta economicamente più vantaggiosa. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida e di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

IV.3.2) **Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerti:** Disciplinare di gara, con relativi allegati, può essere ritirato presso l'ARTI, all'indirizzo di cui sub I.1., nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00. Termine ultimo per il ritiro della documentazione: entro le ore 12.00 del 08/02/2006.

IV.3.3) **Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 15/02/2006.

IV.3.5) **Lingua utilizzabile per offerte:** italiano.

IV.3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7.1) **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** un rappresentante per ogni impresa partecipante, con delega.

IV.3.7.2) **Data, ora e luogo:** presso ARTI, all'indirizzo di cui sub I.1, il giorno 16/02/2006 alle ore 11.00.

VI.1) **TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** No.

VI.3) **L'APPALTO è CONNESSO AD UN PROGETTO/ PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?** No.

VI.4) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

1. Varianti e offerte parziali non ammesse;

2. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a mezzo fax al numero di cui sub I.1, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 6/02/2006; chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati contemporaneamente a chi avrà ritirato la documentazione di gara presso l'ARTI all'indirizzo di cui sub I.1. Divieto di subappalto.
3. Responsabile del Procedimento: Avv. Francesco Addante

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE DANDO ALL'UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLA U.E.: 22/12/2005.

Il Presidente
Prof. Luici Nicolais

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Avviso per la presentazione di domande per licitazioni private semplificate.

La Provincia di Taranto ai sensi dell'art. 17 ter della L.R. n. 16/2004, degli artt. 23 della L. 109/94 e ss.mm. e 77 del DPR 554/99, intende avvalersi, per l'anno 2006, della facoltà di procedere a licitazioni private semplificate per l'affidamento degli appalti di lavori pubblici appresso elencati:

- 1. IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SS.PP. MONTEIASI - TRATTO S.P. 80 MONTEIASI - MONTEMESOLA**
IMPORTO BASE D'ASTA Euro 144.818,69 - CATEGORIA LAVORI OG 10
- 2. IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLO SVINCOLO PER TORRICELLA SUD LUNGO LA S.P. n. 129**
IMPORTO BASE D'ASTA Euro 131.400,00 - CATEGORIA LAVORI OG 10
- 3. IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI UN TRATTO DELLA S.P. n. 113 S. GIORGIO - ROCCAFORZATA**

IMPORTO BASE D'ASTA Euro 144.818,69 - CATEGORIA LAVORI OG 10

4. LAVORI DI SISTEMAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLE SS.PP. LUNGO L'ITINERARIO "GROTTAGLIE-MARE" - TRATTO TERMINALE

IMPORTO BASE D'ASTA Euro 270.864,75 - CATEGORIA LAVORI OG3

Le imprese interessate dovranno presentare apposita istanza, in bollo da Euro 14,62, entro le ore 10.00 del giorno 30.01.2006 direttamente a mano oppure a mezzo del Servizio Postale, Posta Celere o Corriere indirizzata a: PROVINCIA DI TARANTO - SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI - VIA ANFITEATRO 4 - 74100 TARANTO.

A tal fine va utilizzato il modello predisposto dall'Ente, disponibile sul sito internet citato in calce. Il giorno 15.02.2006 alle ore 10.00 all'indirizzo di cui sopra, si procederà in seduta pubblica al sorteggio per la formazione dell'elenco delle imprese ai sensi dell'art. 17 ter, comma 6, della L.R. n. 16/2004. Le domande che perverranno dopo il 31.01.2006 saranno aggiunte all'elenco in ordine cronologico di arrivo. L'Ente si riserva di procedere ad altre forme di gara qualora ciò risulti necessario ed opportuno.

Sul sito internet www.provincia.ta.it sono disponibili il presente avviso ed il modello di istanza.

Per ulteriori informazioni chiamare il numero 099/4587245.

Il Dirigente del Settore
Fausto Fiorino

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Bando di gara per lavori di riqualificazione e messa a norma delle UU.OO. di Pneumologia, Medicina e Lungodegenza c/o il P.O. di Terlizzi.

I.1) A.U.S.L. BA/1, VIA FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BA) [IT] Tel. 0883.299111, fax 0883.597084.

I.2) INFORMAZIONI: AUSL BA/1, AREA TECNICA, C.SO PIAVE, 80 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) [IT], Tel. 080.3608204, fax 3608203.

I.3) DOCUMENTAZIONE: COPISTERIA RUBITECNA, VIA BRACCALONE, 28 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) [IT], Tel. 080.3613469, fax 3613469.

I.4) OFFERTE

A: COME P.TO I.2.

I.5) LIVELLO LOCALE.

II.1.1) Appalto lavori:
ESECUZIONE.

II.1.2) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA DELLE UU.OO. DI PNEUMOLOGIA, MEDICINA E LUNGODEGENZA DEL P.O. "M. SARCONI" DI TERLIZZI (BA).

II.1.3) LUOGO: TERLIZZI (BA).

II.2.1) Entità:

- a. Esecuzione lavori Euro 4.169.900,00;
- b. oneri sicurezza Euro 110.100,00;
- a+b Importo complessivo appalto:
Euro 4.280.000,00;
- Categoria prevalente dei lavori: Impianti tecnologici, ctg. OG11, importo Euro 2.342.027,35;
- Gli oneri per l'attuazione dei piani sicurezza indicati alla lett. b), presente punto, non sono soggetti a ribasso.

Lavorazioni scorporabili

[NELL'ORDINE: Descrizione lavori Categoria - Euro - % sul totale]: * Impianti ascensori - OS4 Scorporabile Euro 466.295,02 - 10,959; * Edifici civili ed industriali - OG1 Scorporabile Euro 1.446.677,63 - 33,999.

I lavori appartenenti alle categorie scorporabili o subappaltabili di cui al p.to II.2.1 di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori e a 150.000 Euro possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad un'impresa mandante; in caso contrario devono essere subappaltati ed

obbligatoriamente indicati come tali nella documentazione da allegare all'offerta.

II.3) Durata: GG. 240 NATURALI E CONSECUTIVI DECORRENTI DALLA DATA CONSEGNA LAVORI.

III.1.1) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo appalto, costituita, da fidejussione bancaria o assicurativa o di altro istituto autorizzato, coi requisiti cui art. 30, co. 1 e 2-bis, L. 109/94 e secondo schema tipo stabilito con D.M. 12/03/04, n. 123;

Cauzione provvisoria accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria (cauzione definitiva).

III.1.2) Finanziamento con fondi di bilancio dell'Azienda e fondi ex art. 20 L. 67/88 (seconda fase) di cui all'Accordo di programma (stralcio 2004) recepito dalla Regione Puglia con del di G.R. n. 1097 del 04/08/04 e del di G.R. N. 689/03.

Pagamenti con modalità previste dall'art. 29, C.S.A.; la contabilità lavori sarà effettuata secondo quanto stabilito dal Titolo 81, p.to 3, disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica: Ai sensi art. 10, L. 109/94, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, co. 5, L. 109/94 e artt. 93 e ss., DPR 554/99, concorrenti con sedi in altri stati dell'U.E. alle condizioni cui art. 3, co. 7, DPR 34/00.

III.2.1) REQUISITI MINIMI: Una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

- attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione cui art. 75, regolamento approvato con DPR 554/99, come integrato da DPR 412/00;
- dichiara l'iscrizione alla CCIAA, completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

- dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la P.A. o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi artt. 14-16, d.lgs 231/01;
- dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo cui art. 2359 c.c., quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi art. 10, c. 1 - bis, L. 109/94;
- ai sensi art. 17, L. 68/99 e della Circolare del Ministero del Lavoro n. 10 del 28/03/03 (Eliminazione obbligo per le Aziende alla richiesta ai competenti uffici della certificazione di ottemperanza), dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili cui predetta L. 68/99;

III.2.2) DI ORDINE SPECIALE O CAPACITÀ DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO:
Attestazione SOA, in originale o copia

autenticata, ai sensi art. 3, DPR 34/00, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva di possesso dell'attestazione, riportante tutti i contenuti della medesima, per la cat. "OG11" e per un importo di classifica non inferiore alla V^a (Euro 2.582.284,50), oppure per una o più di una delle categorie scorparabili per gli importi di classifica che, aumentati di un quinto, non siano inferiori all'importo lavori di ciascuna delle medesime categorie scorparabili e, contemporaneamente, per la categoria prevalente per un importo di classifica che, aumentato di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori diminuito dell'importo dei lavori appartenenti alle categorie scorparabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione; sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi.

IV.1) PROCEDURA: Aperta, mediante pubblico incanto.

IV.2) AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso (art. 21, c. 1 e 1-bis, L. 109/94); Criteri enunciati nel disciplinare di gara (norme integrative al bando).

IV.3.2) DOCUMENTI: Disponibili fino al 13/01/06 nel modo seguente:

1. elaborati grafici, C.S. d'A. e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, disponibili c/o ufficio della stazione appaltante cui precedente p.to I.2 e possono essere acquistati- con spese a carico del concorrente - c/o Copisteria Rubitecna di Ruvo di Puglia indicata al p.to I.3, presente bando.
2. Il disciplinare di gara contenente norme integrative presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure aggiudicazione, unitamente ai modelli dell'Istanza di ammissione alla gara e Offerta Economica sono disponibili su www.cliccavvisi.com e c/o suddetta copisteria ove potranno essere ritirati dalle ore 9,00 alle 12,00 di ogni giorno feriale, sabato escluso.

IV.3.3) SCADENZA: 19/01/06 entro le ore 12.

IV.3.5) Lingua: IT.

IV.3.6) VINCOLO: 180 gg. dalla data inizio esperimento gara.

IV.3.7) L'apertura plichi avverrà in seduta pubblica.

IV.3.7.1) AMMESSI APERTURA OFFERTE: I legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione, ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti rappresentanti legali.

IV.3.7.2) DATA APERTURA PLICHI:

24/01/06 ORE 10 c/o AUSL BA/1 - AREA TECNICA, C.SO PIAVE, 80 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA).

V.1) E' consentito effettuare il sopralluogo, come meglio specificato nel disciplinare di gara, fino al 16/01/06.

V.2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Vincenzo Altamura.

Il Direttore Area Tecnica
Ing. Vincenzo Altamura

Il Direttore Generale
Dott. Rocco Michelangelo Canosa

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Bando di gara per lavori di manutenzione ordinaria di alcune strutture dell'A.U.S.L. FG/2 di Cerignola. Revoca.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che, in esecuzione del provvedimento n. 347/DG del 19 dicembre 2005 e per i motivi in esso contenuti, ha disposto la revoca della delibera n. 1252 del 30.11.2004 di indizione di pubblico incanto per l'affidamento della manutenzione ordinaria e a chiamata di alcune strutture dell'A.U.S.L. FG/2 di Cerignola, di cui al bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. in data 2.12.2004.

In seguito, si procederà alla pubblicazione del bando relativo alle nuove procedure concorsuali.

Il Direttore Generale
Dott. Donato Troiano

ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori di restauro del campanile e delle facciate del Duomo.

Nei giorni 12 e 26 novembre 2005 è stata esperita la gara di cui in epigrafe.

Sono pervenute n. 53 offerte; cinque offerte non sono state ammesse, perché pervenute oltre il termine perentorio fissato nel bando di gara; due offerte sono state escluse, per irregolarità riscontrate in sede di esame della documentazione amministrativa; sei offerte sono state escluse in sede di esame delle offerte economiche, per irregolarità riscontrate nella formulazione delle stesse.

Sono rimase in gara 40 offerte valide; è risultata aggiudicataria la ditta TRAETTA Salvatore con il ribasso del 22,17%

I verbali delle sedute di gara sono disponibili presso l'ufficio edilizia, di Culto dell'Arcidiocesi di

Brindisi - Ostuni e sul sito Internet della Curia:
www.brindisiweb.com/arcidiocesi

Brindisi, li 30.11.05

Il Direttore Ufficio Edilizia di Culto
Mons. M. Guadalupi

COMUNE DI AVETRANA (Taranto)

Avviso per la presentazione di domande per licitazioni private semplificate.

Il Comune di Avetrana, in esecuzione della determinazione dirigenziale in data 29.11.2005, n. 539, in attuazione dell'art. 17 ter della L.R. n. 16/2004, degli artt. 23 della L. 109/94 e 77 del DPR 554/99 e succ. modificazioni, intende procedere per l'anno 2006 a licitazioni private semplificate per l'affidamento di appalti di lavori pubblici. Le imprese interessate dovranno presentare apposita istanza, in bollo da 14,62 euro, entro le ore 13,00 del giorno 18.01.2006 direttamente a mano oppure a mezzo del Servizio postale, PostaCelere o Corriere, indirizzata a COMUNE DI AVETRANA LL.PP. - Via Vitt. Emanuele 19 - 74020 AVETRANA (TA).

A tal fine va utilizzato il modello predisposto, dall'Ente, disponibile sul sito internet citato in calce. Il giorno 26.01.2006 alle ore 10,00 all'indirizzo di cui sopra, si procederà in seduta pubblica al sorteggio per la formazione dell'elenco delle imprese ai sensi dell'art. 17 ter, comma 6, della L.R. n. 16/2004.

Le domande, che perverranno dopo il 18/01/2006 saranno aggiunte all'elenco in ordine cronologico di arrivo. L'Ente si riserva di procedere ad altre forme di gara qualora ciò risulti necessario od opportuno.

Le opere e le categorie degli interventi da appaltare nell'anno 2006, ricadenti sotto la disciplina del citato art. 17 ter della L.R. 13/01, risultano dal foglio allegato:

Sul sito internet www.comune.avetrana.ta.it sono disponibili il presente avviso ed il modello di istanza.

Per ulteriori informazioni chiamare i nn. 099/9703084.

Avetrana, li 19/12/2005

Il Responsabile del Procedimento
geom. Francesco Urselli

ELENCO OPERE:

- Opere di risistemazione a verde pubblico area ex fabbricato "Parlatano" Importo complessivo Euro 206.582,75 - Importo complessivo dei lavori Euro 149.709,54 - Categ. Prevalente OG3 Euro 131.961,79 - Categ. Scorporabili OG6 Euro 24.104,09 - OG 10 Euro 6.356,34.
- Opere di completamento impianti e messa a norma di quelli esistenti nel campo di "calcio" Importo complessivo Euro 385.800,00 - Importo complessivo dei lavori Euro 288.809,77 - Categ. Prevalente OG1 - Euro 188.809,77 - Categ. Scorporabili OS33 Euro 100.000,00.
- Lavori di sistemazione strade interne all'abitato. Importo complessivo Euro 160.000,00 - Importo complessivo dei lavori Euro 118.301,99 - Categ. Prevalente OG3 Euro 86.846,91 - Categ. Scorporabili OG6 Euro 31.455,08.
- Lavori di nuova accessibilità scuola materna ed elementare G.nni XXIII. Importo complessivo Euro 127.500,00 - Importo complessivo dei lavori Euro 80.500,00, - Categ. Prevalente OG1 Euro 58.744,50 - Categ. Scorporabili OS33 Euro 21.755,50.
- Lavori di Completamento P.zza Vitt. Veneto. Importo complessivo Euro 54.000,00 - Importo complessivo dei lavori Euro 35.659,49 - Categ. Prevalente OG1 - Euro 35.659,49.
- Lavori di sistemazione strade interne all'abitato. Quartiere a Nord-Ovest. Importo complessivo Euro 775.000,00 - Importo complessivo dei lavori Euro 579.262,32 - Categ. Prevalente OG3 Euro 392.922,87 - Categ. Scorporabili OG6 - Euro 186.339,45.
- Lavori di sistemazione strade esterne all'abitato n. 56-82-87-88 e parte della 83. Importo complessivo Euro 449.930,28 - Importo complessivo dei lavori Euro 377.523,45 - Categ. Prevalente OG3 Euro 377.523,45.
- Lavori di ampliamento Cimitero. Importo complessivo Euro 100.000,00 - Importo complessivo dei lavori Euro 54.576,00 - Categ. Prevalente OG3 Euro 54.576,00.
- Lavori di ristrutturazione e consolidamento Torrione Medioevale. Importo complessivo Euro 500.000,00 - Importo complessivo dei lavori Euro 350.000,00 - Categ. Prevalente OG2 Euro 350.000,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione strade interne all'abitato e zona Urmo. Importo complessivo Euro 93.000,00 - Importo complessivo dei lavori Euro 81.248,78 Categ. Prevalente OG3 Euro 81.248,78.

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara per lavori di costruzione impianto sportivo.

Questo Comune indice gara di pubblico incanto il giorno 12.01.2006 alle ore 9.00 per l'appalto relativo ai lavori di costruzione di un impianto sportivo in via dei Mandorli - "Parco degli Ulivi"- 1° stralcio.

Importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 1.252.951,55 a corpo, categoria prevalente OG1 classifica III; categorie scorporabili OG3, OG11, OS24; Importo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza Euro 1.223.478,33; Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso Euro 29.113,22.

Delibera di G.C. n. 237 del 12.11.2004 Delibera di C.C. n. 22 del 1.03.2005, Determinazione diri-

genziale n. 1667 del 8.09.2005, Determinazione dirigenziale n. 2361 del 12.12.2005.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 4 e 21 comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo entro le ore 13,00 del giorno 11.1.2006, corredate dai documenti e dichiarazioni indicati nel bando, affisso in data 15.12.2005 all'Albo Pretorio, la cui copia può essere scaricata dal sito internet: www.comune.barletta.ba.it/appalti.

Barletta, lì 15.12.2005

Il Dirigente
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI BRINDISI

Bando di gara per lavori di completamento del restauro dell'ex Convento delle Scuole Pie.

1. Piazza Matteotti n. 16 tel. 0831-229229 Fax 0831/560716-229147
2. Ente Appaltante Comune di Brindisi.
3. Sistema di gara: pubblico incanto, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso percentuale e unico sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi del comma 1° dell'art. 21 lett. a) della L. 11/2/94 n. 109 s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento del restauro dell'ex Convento delle Scuole Pie.
5. Durata dell'appalto: 240 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna, così come previsto dall'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Importo complessivo lavori: Euro 928.000,00 oltre IVA, di cui Euro 20.000,00 per oneri relativi a sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria Prevalente: OG2 classifica II - Euro 475.869,29 categoria scorporabile non subappaltabile OG 11 Classifica II - Euro 432.130,71.
7. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi - Segreteria Generale. Primo piano.
8. Modalità di Finanziamento: Fondi URBAN ITALIA.
9. Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 13.00 del ventiseiesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.
10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 7.
11. Sono ammesse le Imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
12. Il responsabile del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'Ing. Fabio Lacinio, Dirigente del Settore Beni Monumentali.

Il responsabile del procedimento limitatamente alla fase di gara è il Dott. Costantino DEL CITERNA, Dirigente del Settore AA.GG. - Contratti.

Brindisi, lì 21 dicembre 2005

Il Caposettore AA.GG. - Contratti
Dott. Costantino del Citerna

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

Avviso di ultimazione dei lavori di risanamento ed ampliamento della rete fogna nera del centro abitato.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI**

In ottemperanza di quanto prescritto dall'art. 29 della L. 109/94 (testo vigente) e dall'art. 80 del D.P.R. 554/99 ed in riferimento all'appalto di lavori di risanamento ed ampliamento della rete di fogna nera del centro abitato".

RENDE NOTO

che:

- 1) l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 06 aprile 2005.
- 2) In data 07 novembre 2005 è stato redatto il certificato di regolare, esecuzione secondo le vigenti norme in materia.
- 3) il precitato certificato di regolare esecuzione è stato approvato in data 09 dicembre 2005 con determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 588/R.G.
- 4) L'importo finale dei lavori è pari a 654.034,90 Euro.

Capurso, lì 29 dicembre 2005

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici
Dott. Antonio Berardi

COMUNE DI CELLAMARE (Bari)

Bando di gara lavori costruzione nuovi loculi e ampliamento cimitero comunale.

Si informa che ai sensi dell'art. 19 e seguenti della Legge 109/94 e s.m.i., con atto di C.C. n. 27 del 29/11/2005, è stato integrato e modificato il programma delle OO.PP. dell'anno 2005, con l'opera pubblica "costruzione nuovi loculi e ampliamento Cimitero Comunale".

Importo dell'opera è stimato in Euro 700.360,00 (euro settecentomilatrecentosessanta).

L'opera sarà realizzata con il concorso finanziario degli operatori privati. Il corrispettivo per la

realizzazione di tali opere è connesso alla gestione economica dell'intervento stesso.

Maggiori informazioni possono essere fornite i giorni di martedì e giovedì di ogni settimana, previo appuntamento telefonico dalle ore 10.30 alle ore 12.00 (tel. 080/4657926) Piazza Risorgimento n. 33 CELLAMARE (BA).

Le domande di partecipazione, dovranno essere consegnate, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12.00 del giorno 16 Gennaio 2006.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cellamare e sul sito Internet del Comune di Cellamare al seguente indirizzo: <http://www.comune.cellamare.ba.it>.

Lo stesso, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui quotidiani "Gazzetta del Mezzogiorno" e "Quotidiano di Bari"

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Nicola Ronchi

COMUNE DI CORATO (Bari)

Bando di gara per lavori di riqualificazione del centro storico.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Corato - P.zza Matteotti, 7 - 70033 CORATO - tel. 080/9592256 - fax 080/8721044.
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e s.m.
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Corato
 - 3.2. Descrizione: OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO - 1°

- STRALCIO. Deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 29.12.2004 e determinazione dirigenziale n. 264 del 02.12.2005, Settore LL.PP.
- 3.3. Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza): Euro 681.256,73 (seicentottantunomiladuecentocinquantasei/73) di cui Euro 34.062,84 (trentaquattromilasesantadue/84) per oneri per la sicurezza.
- 3.4. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 34.062,84 (trentaquattromilasesantadue/84);
- 3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavorazione Categoria Classifica Importo: Acquedotto, metanodotto e fogna bianca OG6 II Euro 313.844,47 compreso oneri per la sicurezza / Pubblica Illuminazione OG10 I Euro 116.702,20 compreso oneri per la sicurezza / Riqualficazione spazi pubblici OG3 I Euro 250.710,06 compreso oneri per la sicurezza - Cat. OG6 - Prevalente; Cat. OG 10 - Scorporabile - subappaltabile; Cat. OG3 - Scorporabile - subappaltabile; Le lavorazioni relative alle Categorie OG10 e OG3 non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, se prive delle relative adeguate qualificazioni; esse sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. In tal caso il concorrente deve possedere la qualificazione nella categoria prevalente OG6 Classifica III. Inoltre, i soggetti privi delle qualificazioni in tali categorie possono costituire associazioni temporanee di tipo verticale.
- 3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5 e 21 comma 1, lett. a) della L. 109/94 e successive modificazioni.
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5. **DOCUMENTAZIONE:**
Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, allegato al presente bando, i seguenti elaborati di progetto:
- Relazione illustrativa;
 - Repertorio fotografico;
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Computo metrico estimativo;
 - Elenco prezzi comprensivo degli oneri di sicurezza;
 - Elenco prezzi al netto degli oneri della sicurezza;
 - n. 16 Elaborati Grafici;
 - Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - Quadro economico - Schema di contratto;
 - Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta sono depositati presso "La Copisteria di Roselli Giuseppe" corrente in Corato a Via XXIV Maggio, 77.
- E' possibile estrarne copia fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, tutti i giorni con esclusione del sabato pomeriggio e della domenica, dalle ore 8,15 alle ore 13,00 e dalle ore 17,00 alle ore 20,00, previa prenotazione al numero telefonico: 080/8986767.
- Il bando di gara è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, su due quotidiani aventi diffusione nella provincia dove si eseguono i lavori, e, unitamente al disciplinare, all'Albo Pretorio del Comune nonchè sul sito Internet: www.comune.corato.ba.it.
6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
- 6.1 Termine: Le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno precedente la gara fissata per le ore 9,00 del 25.01.2006.
- 6.2 Indirizzo: COMUNE di CORATO - P.zza

Matteotti, 7 - Tel.080/9592256 - Fax 080/8721044;

- 6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara in allegato.
- 6.4 Apertura offerte: la seduta pubblica sarà espletata il giorno 25.01.2006, alle ore 9,00 presso l'ufficio del dirigente del Settore Affari Generali. Qualora il Presidente di gara, ritenga necessario procedere ad alcune verifiche del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni, la seconda seduta pubblica sarà comunicata successivamente ai concorrenti ammessi a mezzo telegramma.
7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
8. **CAUZIONE:** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori di cui al punto 3.3, costituita nel rispetto del D.M. del 12 marzo 2004, n. 123. La cauzione potrà essere costituita alternativamente:
- da assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria Comunale;
 - da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - fidejussione rilasciata da Società iscritte nell'elenco speciale degli intermediari finanziari tenuto presso la Banca d'Italia ex art.106 e 107, D.Lgs. 385/1993.
 - Le garanzie fidejussorie possono essere rilasciate esclusivamente dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 107 del D.P.R. 554/99. Non è ammessa alcuna altra forma di prestazione della cauzione provvisoria, a pena di esclusione. Per le imprese in possesso di certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11 quater lett. a) L. 109/94 e s.m. e i., la cauzione è ridotta del 50%, purchè, a pena esclusione, sia prodotta

l'attestazione SOA (in originale, o copia autentica o dichiarazione sostitutiva) che sposti il possesso della certificazione di cui all'art. 2 c. 1 lett. q) del D.P.R. 34/2000.

Qualora l'attestazione SOA non riporti tale indicazione, pena esclusione, dovrà essere prodotta certificazione rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

In presenza di associazioni temporanee di tipo orizzontale il beneficio della riduzione del 50% della cauzione, in virtù del principio di responsabilità solidale, può essere riconosciuto solo allorchè tutte le imprese risultino in possesso della certificazione di qualità.

Al contrario, in presenza di associazioni temporanee di tipo verticale, essendo individuabile una responsabilità pro-quota sulle garanzie, il beneficio della riduzione previsto dall'art. 8, c. 11 quater della legge quadro, è parimenti ripartibile pro-quota, per cui se solo alcune imprese del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte a esse riferibile (Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. 44/00).

9. **FINANZIAMENTO:** Fondi del bilancio comunale.
10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** i concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, L. 109/1994 e s.m., costituiti da singole imprese di cui alle lettere a), b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. N. 34/2000.
11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**

(caso di concorrente stabilito in Italia)

I concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. A pena esclusione, in caso di concorrente, sia singolo che associato in forma orizzontale e verticale, iscritto per classifica pari lo superiore alla III, l'attestazione SOA dovrà riportare

(per il concorrente singolo e per tutti i concorrenti in caso di A.T.I. orizzontale e verticale)

l'indicazione del possesso della certificazione dell'art. 2 comma 1 lettera q) del D.P.R. 34/2000.

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

I concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto

degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

14. **VARIANTI:** Non sono ammesse offerte in variante;
15. **ALTRE INFORMAZIONI:**
- a) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art.75 del D.P.R. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge 68/99. I soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto fino alla conclusione del periodo di emersione (art. 1, comma 14 della Legge 266/2002).
 - b) Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 bis, della L. 109/94 e s.m. e i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
 - c) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;
 - f) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e s.m. Deve, inoltre, stipulare le seguenti assicurazioni:
 - 1) assicurazione per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di Euro 700.000,00 (settecentomilaeuro);
 - 2) assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di Euro 1.000.000,00 (unmilione) Le polizze dovranno essere presentate nel

- rispetto del D.M. del 12 marzo 2004, n. 123.
- g) L'impresa che risulterà affidataria è tenuta a presentare alla stazione appaltante la certificazione relativa alla regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento (art.2 della Legge n. 266/2002);
- h) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando, devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- j) Per i consorzi, alle imprese consorziate si applicheranno le disposizioni di cui alle modifiche apportate alla Legge Merloni;
- k) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiana adottando il valore dell'Euro;
- l) La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo IX, capo I del D.P.R. 554/1999 sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 79 del capitolato speciale d'appalto;
- m) I corrispettivi saranno pagati con le modalità e nel tempo previsti dall'art. 79 del capitolato speciale d'appalto;
- n) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1 ter della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) Per le controversie derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 31 bis L. 109/94 e s. m. e i. In mancanza di accordo bonario, saranno deferite al giudice competente (foro di Trani). E escluso il ricorso all'arbitrato.
- r) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- s) Responsabile unico del procedimento, è l'ing. Giuseppe Amorese, dirigente del Settore Lavori Pubblici il cui numero di telefono è il seguente: 080/9592303.

Cirato, li 16.12.2005

Il Dirigente ad interim
Settore LL.PP.
Ing. Giuseppe Amorese

COMUNE DI ORIA (Taranto)

Bando di gara per affidamento incarico di assistenza lavori di manutenzione immobili comunali, arredo urbano, segnaletica stradale ed attività minori.

L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP? Sì.

I.1) Comune di Oria, Servizio tecnico, Via Epitaffio, 1 - 72024 Oria (Br) [It], Tel. 0831/846542, fax 0831/846560, Ufficiotecnico.appalti@comune.oria.br.it, www.comune.oria.br.it;

I.2) - I.3) COME P.TO I.1.

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.3) Cat. 1.

II.1.4) Accordo quadro? NO.

II.1.5) Affidamento incarico per l'attività di assistenza, di supporto amministrativo e tecnico all'Ufficio Tecnico, per la gestione del servizio di manutenzione degli immobili comunali e dell'arredo urbano, dei servizi manutentivi della segnaletica stradale ed attività minori nel territorio del Comune di Oria.

II.1.6) Oggetto dell'appalto: Servizi di assistenza, di supporto amministrativo e tecnico all'Ufficio Tecnico, di gestione del servizio di manutenzione degli immobili comunali e dell'arredo urbano, di gestione dei servizi manutentivi della segnaletica stradale, di gestione e di attività minori.

II.1.7) Luogo: Comune di Oria (Br).

II.1.8.2) CPC 6112, 6122, 633,886.

II.1.9) Divisione in lotti: NO.

II.1.10) varianti: NO.

II.2.1) ENTITA': Euro 1.275.000,00 OLTRE IVA PER L'INTERA DURATA DELL'APPALTO.

II.3) DURATA: mesi 60.

III.1.1)

1) Le concorrenti dovranno corredare l'offerta da una cauzione provvisoria di Euro 5.100,00 pari al 2 (due)% dell'importo annuo del canone, costituita secondo le modalità di gara indicate nel disciplinare;

2) L'Impresa aggiudicataria del servizio è tenuta a prestare una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione nonché una polizza RCT con un massimale non inferiore a Euro 1.000.000.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: Fondi ordinari del bilancio Comunale.

III.1.3) E' consentita la partecipazione di Raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi art. 11, D.Lgs 157/95.

III.2.1.1) Possono partecipare alla gara le imprese singole e i raggruppamenti di imprese, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gare cui art. 12, c. 1, lett. a), b), c), d), e), D.Lgs 157/95;
- b) osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi art. 17, L. 68/99;
- c) iscrizione alla CCIAA per attività corrispondenti a quella oggetto del presente appalto; per le imprese con sede in altri Stati membri è richiesto certificato di iscrizione in uno dei Registri Professionali o Commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'allegato 9, D.Lgs 157/95;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria:

- Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito;
- Dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 2002/2003/2004. Ai fini dell'ammissione alla gara è richiesto che il fatturato medio annuo non sia inferiore ad Euro 510.000,00, ovvero pari al doppio dell'importo annuo dell'appalto; in caso di R.t.i. il suddetto fatturato medio annuo potrà essere ottenuto sommando i fatturati medi annui delle singole imprese partecipanti al raggruppamento.

Non meno del 60% di tale fatturato dovrà essere prodotto dalla società capogruppo, mentre ciascuna delle imprese raggruppate dovrà produrre un fatturato non inferiore al 10% dell'importo richiesto.

III.2.1.3) Capacità tecnica:

- Dichiarazione concernente l'elenco dei principali servizi di assistenza, supporto amministrativo e tecnico all'ufficio tecnico, servizi di manutenzione e valorizzazione degli immobili comunali e dell'arredo urbano, servizi manutentivi della segnaletica, attività minori, realizzati nel triennio 2002/2003/2004, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi. Ai fini dell'ammissione alla gara è richiesto che l'importo complessivo dei servizi svolti nel triennio considerato non sia inferiore a Euro 510.000,00 ovvero pari al doppio dell'importo annuo dell'appalto.
- Attestazione in originale, rilasciata da uno o più Comuni ciascuno avente popolazione residente complessiva non inferiore a 15.000 abitanti dalla quale possa evincersi che la ditta ha gestito o gestisce in appalto servizi analoghi da almeno cinque anni e di aver svolto gli stessi senza demerito.

III.3.1) Prestazione servizio riservata ad una particolare professione? SI.

IV.1) PROCEDURA: Aperta.

IV.2) AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel C. d'oneri.

IV.3.2) La documentazione di gara è disponibile fino al terzo giorno antecedente quello fissato per la gara. Le Imprese interessate possono prendere visione di tutti gli elaborati riguardanti l'appalto di cui innanzi c/o Ufficio Tecnico del Comune di Oria nei giorni feriali, sabato escluso e durante le ore di ufficio. E' altresì possibile acquistarne una copia dei sotto elencati documenti presso "PUNTO Ufficio di Peluso Oronzo" sito in Oria al Vico Po tel. 0831/849397 nei giorni feriali nelle ore di apertura, previo pagamento diretto: Piano dei Servizi, Bando, Disciplinare di gara, Capitolato Speciale d'Appalto, Schema Contratto d'appalto, Domanda di partecipazione alla gara, Modello di dichiarazione.

IV.3.3) Scadenza: 23/02/2006 Ora 12,00.

IV.3.5) Lingua: IT.

IV.3.6) Periodo minimo vincolo: 180 giorni.

IV 3.7.1) Ammessi all'apertura offerte: Legali rappresentanti delle imprese o soggetti muniti di specifica delega conferita dai legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 24/02/06, ore 10.00 c/o Comune di Oria (BR)[it].

VI.3) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI UE? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nel disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 157/95. Il presente bando, il piano dei servizi, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, il contratto d'appalto e l'allegato contenente gli indirizzi in materia di stabilizzazione degli lsu, sono pubblicati integralmente sul sito Internet dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Responsabile del procedimento: Arch. Pietro Incalza.

VI.5) SPEDIZIONE BANDO: 20/12/05. ALLEGATO A.

I.2) INFORMAZIONI: Comune di Oria, Servizio Tecnico, Via Epitaffio, 1 - 72024 Oria (Br) [it], Tel. 0831/846542, fax 0831/846560, Ufficiotecnico.appalti@comune.oria.br.it;

I.3) DOCUMENTAZIONE: Comune di Oria, Servizio Tecnico, Via Epitaffio, 1 - 72024 Oria (Br) [It], Ufficiotecnico.appalti@comune.oria.br.it, www.comune.oria.br.it

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Comune di Oria - Ufficio Protocollo, Ser-

vizio responsabile: Servizio Tecnico, Via Epitaffio, n. 1 - 72024 Oria (Br) [It], Tel. 0831/846542, fax 0831/846560

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Pietro Incalza

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)

Avviso di deposito Piano di Lottizzazione sottozona C1/1.

In esecuzione della delibera consiliare n. 39 del 02.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, concernente l'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione Convenzionata, sottozona C 1 / 1;

Visto l'art. 16 della L.R. 27/07/2001 n. 20;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria del Comune è depositato il Piano di Lottizzazione Convenzionata, sottozona C 1 / 1 in attuazione del vigente P.R.G., con i relativi atti tecnici ed amministrativi.

Palagianello, lì 19 dicembre 2005

Il Dirigente U.T.C.
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)

Bando di gara per lavori di realizzazione di corpo di fabbrica costituente il 1° lotto dell'edificio della sede distaccata del Tribunale di Bari.

SI RENDE NOTO

che questo Ente indice pubblico incanto per i lavori in oggetto indicato ai sensi ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni, e con il cri-

terio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 89 comma 4 D.P.R. 554/99, in base agli elementi riportati nel bando integrale.

Scadenza presentazione offerte 09 Gennaio 2006 ore 13,00. Gara: 10 Gennaio 2006 - ore 09.00.

Importo contrattuale: Euro 2.083.500,20.

Il bando e il capitolato possono richiedersi all'Ufficio Appalti di questo Comune, tel. 080-4763714 - fax 080-4763792 e sono pubblicati sul sito Internet www.comune.rutigliano.ba.it

Il Responsabile del Servizio
Appalti e Contratti
Dr. Donato Pasqualicchio

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI GENTO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori distribuzione regolamentata ed automatizzata di acqua.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: geom. Edoardo Lannocca; GARA DEL: 10/3; 14/4; 28/4; 13/9/05;

AGGIUDICAZIONE : ai sensi art. 19 - c. 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 e s.m.i., con sole offerte in ribasso;

IMPRESE PARTECIPANTI: n° 4;

IMPRESA AGGIUDICATARIA: NICOTRA Sistemi S.p.A. - Baranzate di Bollate (MI);

PREZZO OFFERTO: Euro 1.445.106,15 (ribasso 5,15%), oltre Euro 7.618,00 per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. come per legge, sull'importo a base d'asta di Euro 1.523.570,00 + oneri.

Ugento, lì 04/11/2005

Il R.U.P.
geom. Edoardo Lannocca

DIOCESI DI ANDRIA - ANDRIA (Bari)

**Avviso di gara per lavori di completamento
restauro e risanamento della Chiesa Cattedrale.**

1. Stazione appaltante : Diocesi di Andria (Ba)
Piazza V. Emanuele II - 70031 Andria (Ba)
2. Responsabile del Procedimento: S.E.R. Mons.
Raffaele Calabro - Ing. Piero Manzari
3. Procedura di gara: Licitazione privata semplifi-
cata ai sensi degli articoli 23 della L. 109/94; 77
del D.P.R. 554/99; 7 del D.Lgs 30/2004; 17 ter
della L.R. n. 16/2004
4. Luogo dei lavori: Andria (Ba)
5. Descrizione dei lavori: Completamento dei
lavori di restauro e risanamento conservativo
della Chiesa Cattedrale di Andria.
6. Importo dell'appalto Euro 831.259,87 com-
prensivo degli oneri della sicurezza
7. Categoria prevalente OG2 - Restauro e manu-
tenzione di beni immobili sottoposti a tutela
8. Soggetti ammessi: Concorrenti di cui all'art. 10
comma 1 della L. 109/94 e seguenti.
9. Domanda di iscrizione La domanda di iscri-
zione all'elenco dovrà essere inviata a mezzo
del servizio postale al seguente indirizzo: "Lici-
tazione privata semplificata 2006 - Diocesi di
Andria al R.U.P. S.E.R. Mons. Raffaele Calabro
- Ing. Piero Manzari " Piazza V. Emanuele II, 23
- 70031 Andria (Ba) e pervenire, a pena di
esclusione, entro il 30' giorno dalla pubblica-
zione sul B.U.R.P. del presente avviso. Alla
domanda dovrà essere allegata, a pena di esclu-
sione, una DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ai sensi del D.P.R. n. 445/00 relativa al possesso
dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75
del D.P.R. 554/99, e speciale, - in termini di
qualificazioni per categorie e classifiche, neces-
sari alla partecipazione. La Stazione Appaltante
provvederà ad invitare i soggetti in elenco,

secondo le modalità di cui all'art. 17 ter commi
5 e seguenti della L.R. n. 13/01.

Il Consulente Tecnico
di Supporto al R.U.P.
Dott. Ing. Piero Manzari

I.A.C.P. FOGGIA

**Avviso per la presentazione di domande per lici-
tazioni private semplificate.**

Ai sensi dell'art. 17 ter della Legge Regionale
11.05.01 n. 13 e s.m.i. l'istituto Autonomo per le
Case Popolari della Provincia di Foggia, in esecu-
zione della delibera del Commissario Straordinario
n. 336 del 15.12.05

RENDE NOTO

che per l'anno 2006 intende affidare mediante lici-
tazione privata semplificata i seguenti lavori rien-
tranti nella categoria OG1 di cui al DPR 34/2000 e
aventi le seguenti basi d'asta presunte:

- 1) Anzano di Puglia - Recupero lotto n. 76
Euro 46.510,00
- 2) Apricena - Recupero lotto n. 490
Euro 77.520,00
- 3) Apricena - Recupero lotto n. 509
Euro 77.520,00
- 4) Ascoli Satriano - Recupero lotto n. 412
Euro 54.260,00
- 5) Bovino - Recupero lotti nn. 242 e 259
Euro 62.015,00
- 6) Candela - Recupero lotto n. 338
Euro 62.015,00
- 7) Carapelle - Recupero lotto n. 347
Euro 116.280,00
- 8) Carpino - Recupero lotti nn. 496 e 257
Euro 77.520,00
- 9) Cerignola - Recupero lotto n. 411
Euro 298.450,00
- 10) Cerignola - Recupero lotto n. 416
Euro 240.310,00

- 11) Cerignola - Recupero lotto n. 2847 e vari
Euro 97.450,00
- 12) Cerignola - Recupero lotto n. 149
Euro 93.025,00
- 13) Cerignola - Recupero lotto n. 93
Euro 77.520,00
- 14) Cerignola - Recupero lotto n. 149
Euro 62.015,00
- 15) Foggia - Recupero lotti nn. 594 e 595
Euro 697.675,00
- 16) Foggia - Recupero lotti nn. 193-194-195-196
Euro 527.130,00
- 17) Foggia - Recupero lotti nn. 3 e 99
Euro 155.040,00
- 18) Foggia - Recupero lotto n.265
Euro 131.780,00
- 19) Foggia - Recupero lotto n.202
Euro 116.280,00
- 20) Foggia - Recupero lotto n. 520
Euro 116.280,00
- 21) Foggia - Recupero lotti nn.586-587-588
Euro 116.280,00
- 22) Foggia - Recupero lotto n. 505
Euro 85.270,00
- 23) Isole Tremiti - Nuova costruzione
Euro 520.460,00
- 24) Lucera - Recupero lotto n. 3667
Euro 116.280,00
- 25) Lucera - Recupero lotto n. 400
Euro 77.520,00
- 26) Manfredonia - Recupero lotti nn. 417-418-424
Euro 302.330,00
- 27) Manfredonia - Recupero lotto n. 447
Euro 193.800,00
- 28) Manfredonia - Recupero lotti nn. 493 e 504
Euro 139.540,00
- 29) Monte S. Angelo - Recupero lotto n. 459
Euro 852.715,00
- 30) Rocchetta S. Antonio - Recupero lotto n. 553
Euro 77.520,00
- 31) Rodi Garganico - Recupero lotto n. 567
Euro 23.250,00
- 32) S. Marco in Lamis - Recupero lotto n. 471
Euro 77.520,00
- 33) S. Paolo Civitate - Recupero lotto n. 531
Euro 77.520,00
- 34) S. Paolo Civitate - Recupero lotto n. 386
Euro 77.520,00
- 35) S. Severo - Recupero lotti nn. 403/F-421-465
Euro 325.580,00

- 36) S. Severo - Recupero lotti nn. 343-344
Euro 232.560,00
- 37) S. Severo - Recupero lotto n. 486
Euro 77.520,00
- 38) Stornarella - Recupero lotto n. 349
Euro 62.015,00
- 39) Torremaggiore - Recupero lotto 397
Euro 62.015,00
- 40) Torremaggiore - Recupero lotto n. 443
Euro 62.015,00
- 41) Trinitapoli - Recupero lotti nn. 345 e 346
Euro 793.730,00
- 42) Troia - Recupero lotto n. 180
Euro 54.260,00

Gli interessati possono richiedere di essere inseriti nell'elenco delle imprese da invitare alle licitazioni private semplificate presentando una sola domanda, come singoli o come partecipanti ai soggetti di cui all'art. 10 comma 1 legge, n. 109/94 e s.m.i. da consegnare in plico raccomandato A.R. ovvero a mano al seguente indirizzo: IACP di Foggia Struttura Affari Generali Via R. Caggese, 2 - 71100 FOGGIA. Detto plico dovrà riportare la seguente dicitura: "LICITAZIONI PRIVATE SEMPLIFICATE ANNO 2006 - RICHIESTA ISCRIZIONE ELENCO IMPRESE" e dovrà pervenire, a pena d'esclusione, entro e non oltre il giorno 31.01.06.

Le domande dovranno essere redatte esclusivamente sull'apposito schema reperibile sul sito internet www.iacp.fg.it e ad esse dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, copia di un documento di identità, in corso di validità del dichiarante.

La partecipazione alla gare delle imprese che avranno presentato regolare domanda nel termine indicato, avverrà mediante sorteggio con le modalità di cui all'art. 17 della L.R. 11.05.01 n. 13 e s.m.i.

Le domande presentate avranno validità per il triennio 2006-2008. Si precisa che tutte le domande pervenute precedentemente alla data del presente avviso e gli elenchi di imprese da esse scaturiti sono da ritenersi non più validi. Per eventuali informazioni: U.O. Appalti - tel. 08811762215.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Vincenzo De Devitiis.

Foggia, li 20/12/2005

Il Coordinatore Generale
Dott. Ing. Antonio di Stefano

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE MEDITERRANEO BARI

Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti. (Determinazione Del Dirigente Settore Mediterraneo 16 dicembre 2005, n. 83 - Avviso pubblico per l'istituzione, presso il Settore Mediterraneo, di un elenco di esperti in Management di progetti comunitari e Cooperazione internazionale).

1. E' indetto Avviso Pubblico per l'istituzione - presso il Settore Mediterraneo - di un elenco di esperti da cui attingere per l'eventuale affidamento di incarichi professionali, di importo inferiore a Euro. 50.000, concernente il Management di progetti comunitari e la cooperazione internazionale, nell'ambito di iniziative che prevedono il coinvolgimento della Regione Puglia.
L'inserimento nell'elenco degli esperti non comporta alcun diritto ad ottenere incarichi professionali da parte della Regione Puglia.

2. Per tutti i profili costituiscono requisiti di ammissibilità:

- la competenza nell'utilizzo dei principali strumenti di Office Automation
- la conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua straniera

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata

I candidati dovranno assicurare propensione al lavoro di gruppo e disponibilità a spostamenti in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

La selezione riguarderà i seguenti profili professionali, di interesse nel campo del project management e della cooperazione internazionale:

a) Esperto senior in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale

FUNZIONI

- Attività di programmazione nell'ambito dei Fondi Strutturali
- Procedure operative per la pianificazione di attività cofinanziate dai fondi comunitari
- Management di progetti complessi
- Gestione di partenariati internazionali

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea;

- Esperienza professionale di almeno 6 anni, a partire dal conseguimento del diploma di laurea, nel management di Progetti Comunitari, con particolare riferimento ai programmi di cooperazione internazionale.
- Esperienza professionale di almeno 4 anni nell'attività di project management nell'ambito dei Fondi Comunitari su incarico di enti ed amministrazioni pubbliche.
- Esperienza nella gestione di reti e partenariati transnazionali.
- Esperienza nella programmazione comunitaria e nei processi di *Institutional Building*.
- Conoscenza approfondita della normativa comunitaria relativa alla cooperazione transfrontaliera e programmi di prossimità

b) Esperto senior in attività di rendicontazione e gestione amministrativo/contabile di fondi comunitari

FUNZIONI

- Coordinamento e gestione delle attività amministrative e contabili di progetti complessi.
- Raccolta, catalogazione, verifica e certificazione della documentazione amministrativa e finanziaria di progetto.
- Procedure di rendicontazione comunitaria e di certificazione della spesa.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di ragioneria o diploma di laurea in campo giuridico/economico.
- Esperienza professionale di almeno 4 anni nella gestione amministrativa e contabile di progetti Comunitari.
- Esperienza professionale di almeno 2 anni nella gestione amministrativa e contabile di progetti Comunitari su incarico di enti ed amministrazioni pubbliche.
- Esperienza nelle procedure operative per la gestione dei costi e la pianificazione economica di attività cofinanziate dai Fondi Strutturali, anche in relazione alla normativa vigente sugli aiuti di stato.

c) Esperto junior in procedure di elaborazione, gestione ed implementazione di progetti comunitari

FUNZIONI

- Procedure operative per la predisposizione e gestione di progetti complessi.

- Supporto operativo al coordinamento generale di progetto.
- Supporto operativo e linguistico alle attività di partenariato.
- Redazione di documentazione finalizzata alla implementazione e gestione delle attività progettuali (pianificazione esecutiva delle attività, stati di avanzamento, ecc.).

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea;
 - Esperienza professionale di almeno 3 anni nella elaborazione, gestione ed implementazione di Progetti Comunitari.
 - Esperienza professionale di almeno 1 anno nelle attività di progettazione, coordinamento e gestione operativa di progetti finanziati nell'ambito dei Fondi Comunitari su incarico di enti ed amministrazioni pubbliche.
 - Esperienza nella gestione di reti e partenariati transnazionali.
 - Ottima conoscenza della lingua inglese e/o altre lingue europee.
3. Le competenze verranno valutate sulla base dei curricula professionali e di colloquio orale. Gli esperti interessati potranno far pervenire propria istanza di partecipazione in busta chiusa, a mano oppure a mezzo Servizio Postale o Corriere, entro le **ore 12.00 del 13 febbraio 2006 (farà fede la data di arrivo)** al seguente indirizzo:

Regione Puglia - Settore Mediterraneo

Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo

Via Gobetti, 26

70125 - Bari

La busta contenente la domanda di partecipazione, il Curriculum vitae in duplice copia e copia del documento d'identità dovrà riportare la dicitura: "**Elenco esperti in management progetti comunitari e cooperazione internazionale - Sez..**" (*indicare il profilo professionale a - b - c*)

4. La domanda di partecipazione, compilata secondo lo schema di seguito allegato e corredata dal curriculum professionale in duplice copia e da copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento con firma autografa, dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e riportare:
- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico ed e-mail, codice fiscale/P.iva;
 - b) titolo di studio, anno di conseguimento, votazione;
 - c) attuale posizione professionale;

- d) per quale tipologia di incarico del presente avviso si presenta la propria candidatura (**Max 1**);
- e) esperienze più rilevanti riferibili alla tipologia per la quale si presenta la propria candidatura;
- f) l'area tematica di interesse (max 2);
- g) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n° 358;
- h) dichiarazione di consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dati non veritieri;

5. Saranno escluse le domande:

- pervenute dopo i termini di cui al precedente punto 3.;
- mancanti delle informazioni richieste;
- con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere.
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 2.

6. Una commissione nominata dal Dirigente del Settore Mediterraneo della Regione Puglia esaminerà le istanze pervenute e predisporrà gli elenchi relativi alle diverse tipologie di incarichi professionali oggetto del presente avviso.

7. L'affidamento di eventuali incarichi professionali avverrà con determinazione del Dirigente del Settore Mediterraneo della Regione Puglia e sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale verranno fissate le modalità, i tempi ed il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico.

8. Si rende inoltre noto che:

- a. con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito;
- b. gli eventuali incarichi saranno conferiti in conformità a quanto dispone la normativa vigente procedendo, di volta in volta, alla scelta dei singoli nominativi sulla base dei CV e di colloquio orale, attingendo dagli elenchi;
- c. la Regione Puglia non è in alcun modo vincolata a procedere agli affidamenti degli incarichi di cui sopra, fermo restando l'impegno, qualora intenda procedere agli affidamenti medesimi, a prendere in considerazione i curricula presentati in seguito alla pubblicazione del presente avviso pubblico;
- d. l'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità all'assunzione di eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni del presente avviso;

-
- e. la partecipazione alla selezione pubblica obbliga i concorrenti all'accettazione delle disposizioni del presente avviso;
- f. tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico
9. Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti il presente avviso, all'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo della Regione Puglia, telefono **080 5406558/6568** nei seguenti giorni e orari di ufficio (**lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.00**), fino il giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione.
10. Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

IL DIRIGENTE
Settore Mediterraneo
Dott. Bernardo Notarangelo

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE - PRESSO IL SETTORE
MEDITERRANEO - DI UN ELENCO DI ESPERTI IN MANAGEMENT DI
PROGETTI COMUNITARI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**REGIONE PUGLIA
SETTORE MEDITERRANEO
Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo
Via Gobetti, 26
BARI**

Il sottoscritto _____, nato a _____

Prov. _____, il ____/____/_____, residente a _____ Prov. _____

in Via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ fax _____

e-mail _____ codice fiscale/partita I.V.A. _____

in possesso del seguente titolo di studio:-

conseguito nell'anno _____ con votazione _____

con attuale posizione professionale (specificare): _____

in riferimento all'Avviso Pubblico per la formazione di un elenco di esperti, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 29 dicembre 2005;

CHIEDE

di essere ammesso all'elenco di esperti, proponendo la propria candidatura per il seguente profilo professionale (barrare **max 1** casella):

- Esperto senior in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale*
- Esperto senior in attività di rendicontazione e gestione amministrativo/contabile di fondi comunitari*
- Esperto junior in procedure di elaborazione, gestione ed implementazione di progetti comunitari*

Esperienze più rilevanti riferibili alla tipologia per la quale presenta la propria candidatura:

Aree tematiche di interesse (barrare max 2 caselle):

- Programmazione comunitaria;
- Ambiente e sviluppo sostenibile;
- Cooperazione istituzionale;
- Turismo;
- Beni e attività culturali;
- Sviluppo locale;
- Internazionalizzazione delle PMI;
- Altro (specificare) _____

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 Luglio 1992 n.ro 358 e dell'Art. 52 del D.P.R. 30 Agosto 2000, n. 412, consapevole delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dichiarazioni non veritiere;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente selezione.

Allega:

- copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento con firma autografa;
- Curriculum Vitae (duplice copia)

Data,

Firma

L'anno 2005 il giorno 16 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Settore Mediterraneo, assistito dalla Sig.ra Anna Maria Valenzano a cui sono demandati, in relazione al presente atto, gli adempimenti di cui alla determinazione dirigenziale n. 1/2005 del 18/07/2005, sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Piacentino Ciccarese, responsabile del procedimento amministrativo, Il Dirigente del Settore Mediterraneo ha adottato la seguente determinazione:

- **Visto** il D. L.gvo 165/2001;
- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Richiamata** la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/010628/ Segr. datata 07/08/98 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 722 del 31/5/2005 con la quale si inserisce l'Ufficio Cooperazione PVS nell'ambito dell'Assessorato al Mediterraneo;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n° 933 del 28/6/2005 con la quale si modifica la denominazione dell'ufficio Cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo in "Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo".

PREMESSO

- che con delibera G.R. n. 933 del 28/06/2005 è stato istituito il Settore Mediterraneo rimodulando l'assetto organizzativo dell'Ente prevedendo l'istituzione di un nuovo Settore denominato "Settore Mediterraneo", con compiti di coordinamento delle attività inerenti la Cooperazione economica, sociale e culturale con le Regioni del Mediterraneo, articolato in:
 - o Ufficio cooperazione con i Paesi del mediterraneo
 - o Ufficio Pace, Intercultura e Relazione fra i popoli
 - o Ufficio Partenariato per la cooperazione

- che i citati uffici sono coinvolti in una serie di progetti in fase di attuazione a valere sui Programmi di Iniziativa Comunitaria Interreg III Sezioni A, B e C, nonché su ulteriori programmi di cooperazione nell'area balcanico-mediterranea e l'attuazione della Legge regionale 25 agosto 2003 n. 20, "Partenariato per la cooperazione".

CONSIDERATI

- gli obiettivi da parte dell'Amministrazione regionale di:
 - a) potenziare gli interventi per l'attuazione dei programmi comunitari e l'utilizzo di altri progetti a cofinanziamento comunitario, delle attività di cooperazione allo sviluppo, degli interventi di aiuto di carattere internazionale, dei programmi speciali;
 - b) svolgere attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e sorveglianza di programmi comunitari finalizzati allo sviluppo socio-economico del territorio regionale e alla cooperazione transfrontaliera e transnazionale;
 - c) rendicontare e certificare allo Stato e all'Unione Europea le spese sostenute relativamente ai programmi comunitari di competenza;
 - d) promuovere attività di cooperazione economica decentrata e programmi speciali di carattere internazionale;
 - e) curare i rapporti con le istituzioni, gli organi e le organizzazioni rappresentative di interessi regionali a livello europeo e con le autonomie regionali europee;

RITENUTO

- che ai fini della corretta attuazione di programmi e progetti di cooperazione che coinvolgono a vario titolo la Regione Puglia, il Settore Mediterraneo intende avvalersi della collaborazione esterna di personale qualificato nel campo del Management di progetti comunitari e cooperazione internazionale;

CONSIDERATO

- che la Regione Puglia, Settore Mediterraneo, intende istituire un elenco di esperti in Management di progetti comunitari e cooperazione internazionale al fine di soddisfare specifiche esigenze in materia di ottimizzazione, utilizzo ed implementazione delle risorse derivanti dai fondi comunitari e da altre fonti di finanziamento, e poter disporre di professionalità di alta specializzazione tecnica per le quali non sia possibile attingere a competenze professionali interne all'Amministrazione Regionale;
- che l'elenco di esperti sarà istituito a seguito di pubblicazione di Avviso Pubblico e relativa acquisizione di curricula;
- che la Regione Puglia, Settore Mediterraneo, con tale acquisizione di curricula, non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale o para-concorsuale, e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito;
- che la Regione Puglia, Settore Mediterraneo non è in alcun modo tenuta all'effettivo affidamento degli incarichi di cui sopra, fermo restando l'impegno, qualora intenda procedere agli affidamenti medesimi, a prendere in considerazione i curricula presentati in seguito alla pubblicazione dell'avviso pubblico;

RITENUTO

- che i profili professionali di interesse per la formazione degli elenchi sono quelli sotto elencati:
 - a) *Esperto senior in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale*
 - b) *Esperto senior in attività di rendicontazione e gestione amministrativo/contabile di fondi comunitari*
 - c) *Esperto junior in procedure di elaborazione, gestione ed implementazione di progetti comunitari*
- che è necessario procedere, per ciascuno dei profili professionali individuati, alla formazione di

un apposito elenco di nominativi da cui attingere per l'affidamento di eventuali incarichi di importo inferiore a Euro 50.000;

VISTA

- la delibera di Giunta Regionale n° 1830 del 6 dicembre 2005 che autorizza il dirigente del Settore Mediterraneo a procedere alla pubblicazione di Avviso Pubblico e all'istituzione di un elenco di nominativi di esperti da cui attingere per l'attribuzione di incarichi professionali di importo inferiore a Euro. 50,000,00, nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale che prevedono il coinvolgimento della Regione Puglia;

Adempimenti contabili di cui alla l.r. 28/01 e s.m.i.

Il presente atto di mera natura organizzativa, non comporta adempimenti di natura contabile in quanto trattasi di mera approvazione di schema di avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti ai fini dell'affidamento di incarichi di importo inferiore a Euro. 50.000.

Il Dirigente del Settore Mediterraneo, con proprie determinazioni, attingerà al budget disponibile in relazione ai singoli progetti e/o programmi di riferimento.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE MEDITERRANEO**

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo.

Per quanto sopra espresso e motivato

DETERMINA

1. Di procedere alla istituzione di un elenco di nominativi di esperti da cui attingere per l'attribuzione di incarichi professionali, di importo

- inferiore a Euro 50.000, nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale che prevedono il coinvolgimento della Regione Puglia;
2. Di approvare le modalità di formazione dei predetti elenchi, così come disposto nell'Avviso Pubblico *allegato A* al presente atto, per costuirne parte integrante e sostanziale, determinando, altresì, che gli stessi saranno formati, distintamente, per ciascuno dei seguenti profili professionali di interesse:
 - a) *Esperto senior in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale*
 - b) *Esperto senior in attività di rendicontazione e gestione amministrativo/contabile di fondi comunitari*
 - c) *Esperto junior in procedure di elaborazione, gestione ed implementazione di progetti comunitari*
 3. Di riservarsi di procedere all'eventuale affidamento di incarichi professionali attingendo dagli elenchi di nominativi costituiti, previa stipula di atti convenzionali con i professionisti prescelti;
 4. Di dare atto che il presente atto di mera natura organizzativa, non comporta adempimenti di natura contabile in quanto trattasi di mera approvazione di schema di avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti ai fini dell'affi-

damento di incarichi di importo inferiore a Euro. 50.000;

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Web Istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ufficio per giorni cinque, ai sensi dell'art. 6 -comma 5- L.R. n° 7/97, dalla data di registrazione e successivamente trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento rientra nelle funzioni amministrative delegate.

Il Dirigente del Settore Mediterraneo
Dott. Bernardo Notarangelo

REGIONE PUGLIA SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE BARI

Avviso pubblico per conferimenti incarichi professionali. (Determinazione Del Dirigente Settore Programmazione Vie di Comunicazione 21 dicembre 2005, n. 16 - Programma Interreg III B CADSES progetto "TWIST" Avviso pubblico per la selezione di esperti).



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE

AVVISO PUBBLICO

Per la selezione di esperti relativa all'acquisizione di curricula per il conferimento di incarichi professionali, presso l'Assessorato ai Trasporti - Settore Programmazione Vie di Comunicazione, per il Programma Interreg III B CADSES concernente il Management del Progetto "TWIST" che prevede il coinvolgimento della Regione Puglia.

Il progetto "TWIST" è ispirato alla politica dell'Unione Europea mirante all'integrazione generale dei paesi o di aree di paesi che sono strutturalmente meno sviluppate; detto progetto prevede la realizzazione di un sistema di trasporto per facilitare l'accesso dalle zone svantaggiate a quelle più sviluppate, che offrono opportunità di scambi commerciali, di occupazione e assistenza sociale;

La Regione Puglia ha individuato, per l'implementazione del progetto TWIST l'area dei comuni del Sub Appennino Dauno Settentrionale, area particolarmente idonea alla sperimentazione, in quanto, realtà maggiormente indebolita infrastrutturalmente.

1. I profili professionali per l'attuazione del Progetto "TWIST" di seguito si riportano:

"Project coordination"

A

"Assistenza tecnico - scientifica"

Tecnico per analisi socio-economica relativa al Sub Appennino
Dauno Settentrionale

Requisiti di ammissibilità:

Per poter presentare la domanda, i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea in Sociologia, Scienze Economiche e Statistiche con ottima conoscenza lingua inglese;

B**“Coordinatore tecnico relativo al servizio individuato con le caratteristiche del Progetto TWIST”**

Coordinamento della attività progettuale. Responsabile della costruzione del modello:

Requisiti di ammissibilità:

Per poter presentare la domanda, i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea in Ingegneria e/o Scienze Economiche e Statistiche con ottima conoscenza lingua inglese e sistemi informatici;

C**“Personnel”**

Segreteria gestionale e amministrativa. Organizzazione e produzione report.

Requisiti di ammissibilità:

Per poter presentare la domanda, i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea in Sociologia e/o Scienze Economiche e Statistiche con esperienza nel campo della progettazione comunitaria, ottima conoscenza lingua inglese e sistemi informatici;

2. Le competenze verranno valutate sulla base dei curricula professionale e di colloquio orale. Gli interessati potranno far pervenire propria istanza di partecipazione in busta chiusa a mezzo plico postale raccomandato con avviso di ricevimento o mezzo analogo riconosciuto dalla legislazione italiana, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (farà fede la data di arrivo), al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AI TRASPORTI
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
UFFICIO PROGRAMMAZIONE
Viale delle Magnolie, n°20
70126 Modugno Z.I. - Bari

3. La busta contenente la domanda ed il curriculum vitae dovrà riportare la dicitura: - **“AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO INCARICHI “PROGETTO TWIST”**

Profili professionali per l’attuazione del Progetto “TWIST”, con espressa indicazione del profilo per il quale si intende partecipare alla relativa selezione A-B-C.

4. La domanda di partecipazione, corredata dal curriculum professionale, dovrà essere sottoscritta dall’aspirante indicando le proprie generalità, luogo data di nascita, indirizzo, numero telefonico e/o e-mail, codice fiscale/ partita IVA e deve altresì essere corredata in base alla normativa vigente, dalla seguente documentazione:
- titolo di studio;
 - attuale posizione professionale;
 - esperienze professionali acquisite nell’ambito delle rendicontazioni comunitarie;
 - di non trovarsi in alcuna condizione delle esclusioni previste dall’art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n°358;
 - dichiarazione di consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dati non veritieri;
 - copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento con firma autografa;
 - curriculum vitae:
5. Saranno escluse le domande:
- pervenute dopo i termini previsti;
 - mancanti delle informazioni richieste;
 - con documentazione recanti informazioni che risultano non veritiere,
 - che non rispondono ai requisiti di ammissibilità.

6. Una Commissione nominata dal Dirigente di Settore Programmazione Vie di Comunicazione della Regione Puglia, esaminerà le istanze pervenute e predisporrà gli elenchi relativi alla diverse tipologie di incarichi professionali oggetto del presente avviso.
7. L'affidamento di eventuali incarichi professionali avverrà con Determinazione del Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione della Regione Puglia e sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale verranno fissate le modalità, i tempi e i corrispettivi per l'epletamento dell'incarico.
8. Si rende noto inoltre che :
- a) con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale;
 - b) gli eventuali incarichi saranno conferiti in base ed in conformità alla normativa vigente;
 - c) la Regione Puglia non è in alcun modo vincolata a procedere agli affidamenti di cui sopra, fermo restando l'impegno, qualora intenda procedere agli affidamenti medesimi, a prendere in considerazione i curricula presentati in seguito alla presentazione del presente avviso;
 - d) l'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità all'assunzione di eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni del presente avviso;
 - e) tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.
9. Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it
11. Gli interessati possono richiedere notizie e chiarimenti inerenti il presente avviso, all'Ufficio Programmazione Settoriale della Regione Puglia, tel 080/5404304 - 080/5404304 nei seguenti giorni e orari di Ufficio (lunedì- mercoledì- venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00), fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Il Dirigente Settore
Programmazione Vie di Comunicazione
dott. Antonio Enrico Ponzio

Il Dirigente di Settore Dott. Antonio Enrico PONZO:

- > Vista la L. R. n.18/74;
- > Vista la L.R. n. 7/1997;
- > Visto il D. Lgs n.165/2001;
- > Vista la D.G.R. n. 1426/2005;
- > Vista la D.G.R. n. 1481/2005
- > Vista la seguente relazione predisposta dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione :

PREMESSO CHE:

“La Giunta Regionale nella seduta del 25 ottobre 2005 con atto n. 1481 ha preso atto dell'approvazione da parte del Segretariato Tecnico Congiunto (JTS) del Progetto “TWIST” presentato dalla Regione Abruzzo in qualità di Lead Patner e con la Regione in qualità di Project Patner con un la quota di Budegt di competenza della Regione Puglia di Euro 168.972,00 IVA compresa così ripartita:

1. Euro 24.000,00 projet coordination;
2. Euro 21.000,00 personnel;
3. Euro 19.376,00 meeting - conference;
4. Euro 8.500,00 travel and accomodation;
5. Euro 16.600,00 promotion and pubblications;
6. Euro 50.500,00 external expertise and audit;
7. Euro 5.996,00 others;
8. Euro 23.000,00 small scale investments;

Detto progetto prevede la realizzazione di un sistema di trasporto per facilitare l'accesso dalle zone svantaggiate a quelle piu' sviluppate, che offrono opportunità di scambi commerciali, di occupazione e assistenza sociale;

Il progetto “TWIST” è ispirato alla politica dell'Unione Europea mirante all'integrazione generale dei paesi o di aree di paesi che sono strutturalmente meno sviluppate;

La Regione Puglia ha individuato, per l'imple-

mentazione del progetto TWIST l'area dei comuni del Sub Appennino Dauno Settentrionale che di seguito si riportano: Alberona, Biccari, Carlantino, Casalnuovo Moterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castenuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietr Montecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara Appula, Volturino. .

Ai fini della corretta attuazione del Programma INTERREG III B CADSES Progetto “TWIST” relativamente ai punti 1) e 2) del budget progettuale, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione intende avvalersi della collaborazione esterna di personale esperto nel campo del Management di progetti comunitari e cooperazione internazionale;

la selezione degli esperti sarà effettuata a seguito di pubblicazione sul BURP e sito web www.regione.puglia.it di Avviso Pubblico e relativa acquisizione di curricula;

La Regione Puglia, Settore Programmazione Vie di Comunicazione, con tale acquisizione di curricula, non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, fermo restando che, la selezione avverrà esclusivamente sulla base di un confronto dei medesimi curricula pervenuti, a seguito del precitato avviso pubblico .

I profili professionali individuati per l'attuazione del Progetto “TWIST” sono quelli di seguito riportati:

- a) per l'assistenza tecnico - scientifica punto 1 “Project coordination”:
 - 1) analista socio-economico;
 - 2) coordinatore tecnico relativo al servizio individuato con le caratteristiche del Progetto TWIST,
- b) responsabile del coordinamento delle attività locali punto 2 “Personnel”:
 - 1) segretario gestionale e amministrativo, organizzazione e produzione report”

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico e relativa acquisizione di curricula di cui ai punti a) e b);

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

La presente determinazione dirigenziale non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare l'Avviso Pubblico, allegato, quale parte integrante del presente provvedimento per l'acquisizione dei curricula relativi alle figure professionali indicate nei punti a) e b);
- di pubblicare l'Avviso Pubblico, allegato al presente provvedimento, sul BURP e sul sito web www.regione.puglia.it e di rendere disponibile on line, sul predetto sito;
- di dare atto che si provvederà con successive determinazioni dirigenziali all'affidamento degli incarichi in parola ed assunzione dei relativi atti

contabili di impegno e liquidazione, giusta copertura finanziaria disposta con deliberazione G.R n. 1481/2005;

- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia per gli adempimenti di competenza;
- di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo istituito presso l'Assessorato ai Trasporti in Modugno Z.I. alla Via delle Magnolie, 20;
- di disporre la trasmissione di un originale, redatto in due esemplari, al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
- Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo istituito presso il Settore Trasporti in Modugno Z.I. Via delle Magnolie, 20

Il Dirigente di Settore
Dott. Antonio Enrico Ponso

REGIONE PUGLIA SETTORE TERRITORIALE E PREVENZIONE BARI

Zone carenti di medicina pediatrica rilevate nel semestre aprile-settembre 2005.**AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI****A.U.S.L. BA/1**

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

**DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 1327 DEL 10/10/2005
NOTA DEL 17/10/2005**

A.U.S.L. BA/2

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

**DELIBERA E NOTA
DELIBERA N.941 DEL 01/11/2005
NOTA N. 69492 DEL 25/10/2005**

A.U.S.L. BA/3

3

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

**DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 833 DEL 27/10/2005
FAX DEL 27/10/2005**

A.U.S.L. BA/4**NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA
DELIBERA N.2057 DEL 26/10/2005
NOTA N. 6542 DEL 03/11/2005****A.U.S.L. BA/5****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 1204 DEL 11/10/2005
FAX DEL 12/10/05****AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BRINDISI****A.U.S.L. BR./1****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 3563 DEL 28/11/2005
NOTA N. 49377 DEL 13/12/2005****AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA****A.U.S.L. FG/1****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 4590 DEL 12/12/2005
FAX DEL 15/12/2005****A.U.S.L. FG/2**

DISTRETTO N. 1	ZONA
MANFREDONIA	0
MATTINATA	0
MONTE SANT'ANGELO	0

**DELIBERA E NOTA
DELIBERA157/DG DEL 28/10/2005
NOTA N. 6763 DEL 03/11/2005**

DISTRETTO N. 2	
TRINITAPOLI	0
S. FERDINANDO DI PUGLIA	1
ZAPPONETA	0

DISTRETTO N. 3	
CARAPELLE	0
ORDONA	0
ORTA NOVA	0
STORNARA	0
STORNARELLE	0
TOTALE	1

A.U.S.L. FG/3**NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA
DELIBERA N.1041 DEL 13/10/2005
NOTA N. 24/28144 DEL 26/10/2005****AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE****A.U.S.L. LE/1****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 2418 DEL 21/10/2005
NOTA N. 5801 DEL 10/11/2005****A.U.S.L. LE/2****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA
DELIBERA N. 477 DEL 22/09/2005
NOTA N. 67418 DEL 24/10/2005****AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI TARANTO****A.U.S.L. TA/1****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA
NOTA N. 0009669/P DEL 12/12/2005**

Possono concorrere al conferimento degli incarichi delle suddette zone carenti:

- a) i pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione, ancorchè non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezzion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare.
- b) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2005

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarico di Direttore Medico struttura complessa servizio psichiatrico c/o il P.O. di Spinazzola.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 417 del 24 marzo 2005 è indetto il seguente avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore medico del servizio psichiatrico di diagnosi e cura presso lo stabilimento ospedaliero di Spinazzola.

Il presente avviso pubblico è disciplinato dall'art. 15 ter del D.L.vo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare il D.Lgs. 17.6.1999, n. 229, dal D.P.R. 10/12/1997, n. 484, regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, nonché da altre disposizioni di legge vigenti in materia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18 co. 1° del D.Lgs. 30/12/92 n° 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10/12/97 n° 483, possono partecipare alla suddetta selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti generali;

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, a cura dell'AUSL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26,

co. 1°, del D.P.R. 20/12/79 n° 761 è dispensato dalla visita medica;

- c) diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, l'accesso all'incarico di direttore medico è riservato alla categoria professionale dei medici chirurghi in possesso di:

- a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo dell'ordine dei medici - chirurghi di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di "psichiatria" oggetto dell'avviso o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente prevista dalla tab. B allegata al decreto del Ministero della Sanità 30/1/98 ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella medesima disciplina oggetto dell'avviso;
- c) curriculum professionale ex art. 8 D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza, tenuto conto che l'attività professionale, sino all'entrata in vigore dei decreti del Ministero della Sanità sarà valutata con riferimento anche all'esperienza professionale documentata;
- d) attestato di formazione manageriale;

Si precisa che l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 484/97, come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs n. 229/1999 deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione suc-

cessivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella G.U.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale della Azienda USL BA/1, via Fornaci, n. 201 - ANDRIA, possono essere presentate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo della USL BA/1 in Andria entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, la disciplina e la struttura complessa di appartenenza al cui avviso intendono partecipare ed inoltre:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e il luogo di residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti e richiesti dal presente bando,
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso; in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come al punto a) che precede.

Nella domanda i candidati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione dell'avviso ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o di eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione all'avviso i seguenti documenti in carta semplice:

- a) diploma di laurea in medicina e chirurgia oppure documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- b) diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o in copia autenticata ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- c) certificato attestante l'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di "psichiatria" oggetto dell'avviso o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente prevista

dalla tabella B allegata al decreto del Ministero della Sanità, in originale o copia autenticata ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale oppure certificato di idoneità conseguita ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, sempre in originale o copia autenticata, come previsto dall'art. 15, comma 4, D.P.R. n. 484/97, ovvero certificato attestante l'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso in parola.

- d) certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi:
- e) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, documentato e riferito alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riguardo a:
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato-
 - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
 - la casistica di specifica esperienza ed attività professionale;
- f) un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti a) b) c) e d) ovvero della dichiarazione del candidato attestante il possesso di detti titoli secondo le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le attività svolte nelle strutture con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario aziendale sulla base dell'attestazione del Direttore medico responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Unità sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali: titolo di studio, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione presso associazioni e formazioni sociali di qualsiasi tipo, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, di non aver riportato condanne penali; ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46, compresa la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni, sono comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non

autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA'

La commissione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs, n. 502/1992 e successive modificazioni, in particolare del D.Lgs n. 229/1999, procederà, ai sensi dell'art. 5 comma 3, del D.P.R. n. 484/97, all'accertamento del possesso dei requisiti e predisporrà l'elenco degli idonei ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, sulla base:

- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso in relazione all'incarico da svolgere;
- della valutazione dei contenuti del curriculum professionale dei candidati, concernenti le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento agli elementi già richiamati nella parte relativa alla "documentazione da allegare alla domanda".

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio almeno quindici giorni prima della data del colloquio stesso. I candidati dovranno presentarsi, pena l'esclusione, muniti di un valido documento di identità personale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 ter del D.L/vo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni,

sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla Commissione.

L'incarico ha durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Il rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 30/3/2001, n. 165, è disciplinato dalla disposizione del capo I, titolo 2 del libro V del codice civile, dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato delle imprese, dai contratti collettivi di lavoro della dirigenza sanitaria vigenti nel tempo.

Il trattamento economico è quello previsto dalla normativa contrattuale della dirigenza medica e veterinaria vigente nel tempo.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO

Il vincitore dell'avviso, ai fini della stipula del contratto di conferimento dell'incarico, sarà invitato dall'Azienda USL BA/1, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione e sotto pena di decadenza, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.L/vo n. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni, di non aver in atto rapporti di lavoro pubblico o privato ovvero di effettuare l'opzione per l'incarico quinquennale di cui al presente bando.

L'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà per disposizione di legge o legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi della USL BA/1 - tel. 08831299440 nei giorni di martedì e giovedì ore 11-13 ed ore 16-17,30.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Verrecchia

Modello di domanda di partecipazione all'avviso

**Al Direttore Generale
della USL BA/1 Andria (Bari)
via Fornaci , 201
70031 - ANDRIA**

Oggetto: **Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore medico della struttura complessa del Servizio psichiatrico di diagnosi e cura presso lo stabilimento ospedaliero di Spinazzola.**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e
provincia) _____ alla _____ via
_____ n° _____ CAP _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico indetto da codesta USL, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore medico della struttura complessa del Servizio psichiatrico di diagnosi e cura presso lo stabilimento ospedaliero di Spinazzola.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____
n° _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare)
_____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti
motivi:(specificare) _____
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo
specificare);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:
_____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare)
_____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i
relativi rapporti di impiego _____
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche
amministrazioni;
- di non essere o essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 05/02/92 n°104, quale persona portatore di
handicap: _____.
- di dare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento di tutti i dati personali forniti
con la presente istanza per le finalità di gestione della procedura dell'avviso e successivamente, nella
eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

Località, data,

firma

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Collaboratore Professionale Sanitario in disciplina Fisioterapista e Logopedista.

E' indetto avviso di separate pubbliche selezioni per soli titoli per la formulazione di apposite singole graduatorie per il conferimento di eventuali incarichi temporanei di:

Collaboratore professionale sanitario ctg. D) - Fisioterapista

Collaboratore professionale sanitario ctg. D) - Logopedista

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego;
- c) Diploma di Terapista della Riabilitazione, acquisito secondo le vigenti disposizioni di legge.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande.

Le graduatorie formulate, a seguito del presente avviso, saranno utilizzate per incarichi della durata massima fino a dodici mesi fatto salvo che il contratto possa cessare anticipatamente per il venire meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso, o per la sostituzione di personale assente.

I candidati interessati ad ambedue le selezioni, avendo i requisiti specifici, devono inviare separate domande. Il termine per la presentazione delle

domande di partecipazione alla selezione cui si intende partecipare, scade il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per le domande inoltrate a mezzo posta, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. La consegna diretta della domanda il protocollo è consentita sino alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

L'Azienda declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione del cambiamento di indirizzo, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di questa Azienda stessa.

Domande di ammissione:

Pe, l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta, nella quale devono indicare:

- a) data e luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
- i) la disponibilità a raggiungere qualsiasi sede di servizio le venga assegnata in caso di nomina.

Alla singola domanda di partecipazione, i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai requisiti generali richiesti ed ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum datato e firmato. Tutte le certificazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai

sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essergli fatta recapitare ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione:

L'ammissione o l'esclusione alla singola selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi:

La Commissione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/01, per la valutazione dei titoli e delle prove di esame, dispone di 30 punti, così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) Titoli di carriera, fino ad un massimo di punti 20
- b) Titoli accademici e di studio, fino ad un massimo di punti 3
- c) pubblicazioni, fino ad un massimo di punti 2
- d) Curriculum formativo e professionale, fino ad un massimo di punti 5

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 220/01, la Commissione deve attenersi ai seguenti principi:

TITOLI DI CARRIERA

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/01. e presso altre pubbliche

amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti,

- Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.
- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni.
- In caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.
- Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/01, i periodi di effettivo servizio militare sono valutati con i corrispondenti punteggi sopra previsti ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e col le riduzioni ivi previste. Tale servizio sarà assegnato solo se certificato da Stato Matricolare o Stato di Servizio. Non saranno prese in considerazione altre certificazioni.
- Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/01, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli art. 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del D.Lgs. N. 502/92 e succ. mod., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo il disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/79.
- I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
- L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello a tempo pieno. I relativi certificati devono contenere l'indica-

zione dell'orario di attività settimanale, ovvero il numero di ore complessivo effettuato. Nel caso non sia indicato l'impegno orario, tale servizio va valutato nel curriculum con un punteggio inferiore che sarà determinato dalla Commissione.

- I Servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione colti motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE,

Nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, art. 20 del D.P.R. 220/01

- ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione. il servizio a tempo determi-

nato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato:

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi. di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'all. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Valutazione servizi e titoli equipollenti, art. 21 del D.P.R. n. 220/01

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni privato di cui all'art. 4, commi 121 e 131, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79.;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Servizio prestato all'estero, art. 22 del D.P.R.

n. 220/01 - il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea. nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.

- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatorie e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati relativa alle due selezioni sarà formulata dalla Commis-

sione, secondo l'ordine complessivo dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e con l'ossequanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni, in relazione anche allo stato civile ed alla minore età.

Saranno conferiti gli incarichi, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

La graduatoria è approvata con provvedimento immediatamente efficace, del Direttore Generale dell'Azienda e rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuale copertura di posti per i quali la selezione è stata indetta ovvero dei posti che si rendessero disponibili entro tale termine.

Adempimenti dei vincitori

1. I candidati dichiaratisi disponibili ad accettare l'incarico sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro che dovrà avere inizio, nel termine massimo di cinque giorni, a pena di decadenza. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. I posti disponibili saranno attribuiti nel rispetto cronologico della graduatoria. Gli incarichi decorreranno, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'assunzione in servizio, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto.
3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine di cinque giorni, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.
4. Decade dalla nomina, chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Trattamento dati Personali:

Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96. i dati

personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Termini di carattere generale

La domanda di partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende del S.S.N. delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende sanitarie.

La stipula del relativo contratto hanno diritto al trattamento economico previsto dal contratto di lavoro di categoria.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando, per legittimi motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi" - Sede dell'Azienda in Altamura - Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Avv. Lea Cosentino

Fac simile domanda di ammissione:

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3
Piazza De Napoli, 5 70022 - ALTAMURA**

Il sottoscritto, nato a, il, e residente a, alla via....., tel. ...
chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per titoli per il conferimento di incarichi temporanei di
**Collaboratore Professionale Sanitario – FISIOTERAPISTA o LOGOPEDISTA, secondo la selezione cui si vuole
partecipare**, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il e di risiedere nel Comune di....., alla Via n. ...;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea.....);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne.....);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione.....;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge
- di essere in possesso di Fisioterapista o di Logopedista conseguito secondo le vigenti disposizioni di legge;
- di dichiararsi disponibile a raggiungere qualsiasi sede nell'ambito dell'Azienda U.S.L. BA/3

Allega alla presente domanda i seguenti documenti, ai fini della ammissione.

- Copia del Diploma di Fisioterapista o di Logopedista, conseguito ai sensi della vigente normativa

Allega, altresì, ai fini della valutazione di merito, curriculum formativo e professionale e relativa documentazione probatoria ed elenco dei seguenti titoli allegati:

-
-

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia effettuata al seguente indirizzo:.....

Data

firma

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per n. 2 incarichi quinquennali di Direttore di struttura complessa disciplina Patologia Clinica.

In esecuzione della deliberazione n° 1407 del 6.12.2005 è indetto avviso per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 e 15/ter - del D.Lgs. 30.12.1992, n° 502 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19.6.1999 n° 229 e successive modificazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997, n° 484, di due incarichi quinquennali a DIRETTORE della struttura complessa di PATOLOGIA CLINICA, di cui uno presso il presidio ospedaliero di Putignano e uno presso il presidio ospedaliero di Monopoli.

Al predetto avviso possono partecipare ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. A - E - F - del D.P.R. n° 484/1987, i medici, i biologi, i chimici, che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 - 26, 1° comma, del D.P.R. n° 761/1979, è dispensato dalla visita medica;
3. età non superiore al 60° anno alla data del conferimento dell'incarico quinquennale fatti salvi i casi particolari previsti dalla vigente normativa in materia,
4. iscrizione al corrispondente albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
5. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

6. curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'avviso, gli interessati dovranno far pervenire, entro il (30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale. Qualora tale giorno coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo) domanda di partecipazione redatta su carta semplice (secondo lo schema allegato A), indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n° 761/1979
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate - i titoli di studio posseduti
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'avviso.

Le domande perverranno esclusivamente a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in

conformità a quanto stabilito dagli artt. 46 - 47 - del D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema allegato B), i seguenti documenti:

1. certificato di laurea in medicina e chirurgia o in scienze biologiche o in chimica, nonché di abilitazione d'esercizio professionale
2. certificato di iscrizione al corrispondente albo professionale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
3. certificato dimostrante il possesso dell'anzianità di servizio prevista e della specializzazione se fatte valere quali requisiti di ammissione.

Inoltre con le stesse modalità indicate nel precedente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la formulazione dell'elenco degli idonei.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia riportante la dichiarazione di conformità all'originale o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovessero pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente o risulteranno prive dei requisiti richiesti.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto autocertificato dal candidato. In caso di mancata veridicità di quanto dichiarato, si perde automaticamente il diritto al benefici eventualmente riconosciuti sulla base di dichiarazione non veritiera, oltre che incorrere in sanzioni penali previste per falso in atti e di dichiarazioni mendaci.

Modalità di selezione:

Apposita commissione nominata dal Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 15/ter - del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto del pre-

sente avviso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire.

- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

Conferimento incarico:

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da effettuarsi secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Il Dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico; contestualmente verrà reso indisponibile un posto di organico di ex 1° livello dirigenziale.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto di lavoro della dirigenza medica o sanitaria, riferito alla posizione funzionale di dirigente di struttura complessa.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali come indicati nella richiesta dell'amministrazione.

La partecipazione all'avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto altro specificatamente non previsto si fa riferimento alla normativa vigente che disciplina la materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n° 502/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n° 484/1997, al vigente Contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare i presente avviso.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'unità operativa - concorsi assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano - (Tel. 080/4050233 -234).

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

Allegato A)

AI DIRETTORE GENERALE
A.S.L. BA/5
PUTIGNANO

Il sottoscritto nato a il Residente a in Via
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso per il conferimento di un incarico
quinquennale a Direttore della struttura complessa, indetto da
codesta Azienda.

A tale scopo dichiara:

- di essere nato a il.....
- di essere cittadino italiano
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver mai riportato condanne penali
- di aver assolto agli obblighi militari di leva oppure di essere milite esente oppure di essere dispensato dagli obblighi militari perchè.....
- di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni oppure di aver svolto servizio presso(l'ente)..... in qualità di
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio

Ogni necessaria comunicazione chiede che gli venga recapitata al seguente indirizzo.....

Data

.....

Firma

.....

Si allegano alla presente:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco dei titoli, datato e firmato.

Allegato B)

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a il
residente ain Via, essendo a conoscenza che, ai sensi dell'art.76 della
Legge 445/2000, le dichiarazioni mendaci da falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono sanzionabili dal
codice penale e dalle leggi speciali in materia e, consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi
per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione
temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali (oppure: di essereriportare ogni fatto
cui l'interessato sia a diretta conoscenza)

.....
.....
.....

Lo scrivente autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della Legge n°675/1996.

Data

Firma

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria.

In esecuzione della deliberazione n° 1366 del 24.11.2005 è indetto avviso pubblico per soli titoli, per l'assunzione di DIRIGENTE MEDICO EX I° LIVELLO nella disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA, nei casi previsti dalle leggi vigenti in materia.

I requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso sono previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/1997 e precisamente:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego
3. certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
4. specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in discipline equipollenti o affini, comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 - 31.1.1998;
5. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge 15.5.1997, n. 127.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme previste in materia e dal vigente contratto di lavoro di categoria.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica sottoscritto l'8.6.2000, riferito alla corrispondente posizione funzionale.

Per essere ammessi all'avviso, gli aspiranti

dovranno far pervenire a questa Azienda U.S.L., esclusivamente tramite servizio postale entro il (15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; qualora tale giorno coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - nella quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
4. le eventuali condanne penali
5. i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari
7. i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda stessa sarà indicato altresì il domicilio presso il quale sarà fatta ogni necessaria comunicazione,

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. il certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
2. il certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando
3. il certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in discipline equipollenti o affini, a norma dell'art. 56 del D.P.R. n° 483/1997 e dell'art. 8 del D.Lgs. n° 254/2000;
4. tutti quei certificati e titoli che il candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
5. elenco in triplice copia di tutti i titoli e documenti allegati alla domanda.

Il possesso dei requisiti e dei titoli di cui innanzi possono essere dimostrati anche mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal concorrente e formulata con le modalità previste dagli artt.45 - 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate anche in fotocopia autenticata dal medesimo candidato, ai sensi del richiamato D.P.R. n° 445/2000.

I requisiti per la partecipazione all'avviso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato dal bando.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante, pertanto, le domande che perverranno fuori del termine di scadenza quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti, comporteranno la non ammissibilità dell'aspirante.

La durata dell'incarico sarà stabilita dalla direzione di questa Azienda nel rispetto del vigente contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica.

Il Direttore Generale di questa U.S.L. si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non è particolarmente previsto, si fa riferimento alla normativa di cui alla Legge n° 207/1985, al D.Lgs. n° 502/1992, e successive modifiche e integrazioni, al contratto dell'area dirigenza medica, al D.P.R. n° 483/1997, alle vigenti disposizioni regionali in materia.

Per informazioni o chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa - Concorsi e Assunzioni di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano (tel. 080/4055233 - 234).

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

AI DIRETTORE GENERALE
A.S.L. BA/5
PUTIGNANO

Il sottoscritto nato a il residente a in Via
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per soli titoli, per l'eventuale
assunzione di Dirigente medico ex 1° livello – disciplina di, indetto da codesta
Azienda.

A tale scopo dichiara:

- di essere nato a il.....
- di essere cittadino italiano
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver mai riportato condanne penali
- di aver assolto agli obblighi militari di leva oppure di essere milite esente oppure di essere dispensato dagli obblighi militari perchè.....
- di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni oppure di aver svolto servizio presso(l'ente)..... in qualità di
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio

Ogni necessaria comunicazione chiede che gli venga recapitata al seguente
indirizzo.....

Data

Firma

.....

.....

Si allegano alla presente:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco dei titoli, datato e firmato.

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a il
residente a in Via, essendo a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 della
Legge 445/2000, le dichiarazioni mendaci da falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono sanzionabili dal
codice penale e dalle leggi speciali in materia e, consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi
per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione
temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali (oppure: di essereriportare ogni fatto
cui l'interessato sia a diretta conoscenza)

.....
.....
.....

Lo scrivente autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della Legge n°675/1996.

Data

Firma

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Urologia. Graduatoria.

Si rende noto che questa Azienda con delibera n° 1261 del 27.10.2005, ha approvato la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, a n° 1 posto di Dirigente medico ex 1° livello di Urologia:

	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	TOTALE
1) Dr. ERINNIO Michele	8,75/20	28/30	26/30	18/20	80,75/100
2) Dr. CARDO Giuseppe	10,75/20	25/30	25/30	18/20	78,75/100
3) Dr. MASELLI Francesco P.	8,30/20	27/30	25/30	18/20	78,30/100
4) Dr. LIMITONE Domenico	11,08/20	24/30	25/30	18/20	78,08/100
5) Dr. VITARELLI Antonio	7,70/20	27/30	24/30	18/20	76,70/100
6) Dr. DACHILLE Giuseppe	7,50/20	27/30	24/30	18/20	76,50/100
7) Dr. DE PALMA Giuseppe	6,08/20	27/30	24/30	18/20	75,08/100
8) Dr. ANGELONE Leonardo	3,40/20	25/30	26/30	18/20	72,40/100
9) Dr. GIACOMINI Moreno	3,00/20	25/30	25/30	18/20	71,00/100

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria. Graduatoria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Otorinolaringoiatria, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 2849 del 10/11/05, è così costituita:

Graduatoria	Cognome	Nome	Nascita	Titoli in 20mi	Prova scritta in 30mi	Prova pratica in 30mi	Prova orale in 20mi	Totale in 100mi
1	DE CILLIS	MARIA ASSUNTA	24/08/69	6,807	28,000	25,000	17,000	76,807
2	FORNARO	VINCENZO	28/05/69	8,924	21,000	24,000	18,000	71,924
3	MANGIATORDI	FRANCESCO	05/11/70	1,098	27,000	26,000	17,000	71,098
4	CARDUCCI	FABIO	21/10/65	10,840	21,000	22,000	17,000	70,840
5	SPINELLI	DOMENICO	12/06/71	2,380	24,000	24,000	18,000	68,380
6	BESOZZI	GASPARE	11/07/74	2,200	24,000	24,000	18,000	68,200
7	CARACCILO	GIUSEPPE	27/08/68	6,650	22,000	21,000	18,000	67,650
8	CHIAROMONTE	GERARDO	08/04/69	2,758	21,000	24,000	17,000	64,758
9	DE BENEDICTIS	ANNA	26/01/72	2,500	22,000	23,000	17,000	64,500
10	GATTULLI	GIOVANNI	08/01/59	4,370	21,000	22,000	17,000	64,370
11	LAZZONI	DANIELA	27/11/68	0,300	22,000	23,000	18,000	63,300
12	TINELLI	ANNA	11/03/75	0,300	21,000	22,000	18,000	61,300
13	RAGO	IMMACOLATA	04/07/70	2,183	21,000	21,000	17,000	61,183

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Nefrologia. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 1186 del 28 novembre 2005, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Nefrologia Dialisi:

- 1ª Dott.ssa Infante Barbara**
con punti 85,800 su 100
- 2ª Dott.ssa Di Palma Anna Maria**
con punti 83,910 su 100
- 3ª Dott.ssa Arnesano Loredana**
con punti 81,021 su 100
- 4ª Dott.ssa Calzone Maria Luigia**
con punti 79,605 su 100
- 5ª Dott. Dell'Anna Dante**
con punti 78,820 su 100
- 6ª Dott.ssa Talia Patrizia**
con punti 66,700 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
Dr. T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
(Foggia)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 1222 del 07 dicembre 2005, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina: Cardiologia:

- 1° Dott. Cuculo Andrea**
con punti 86,2348 su 100
- 2° Dott. Brunetti Daniele Natale**
con punti 84,7880 su 100
- 3° Dott. Balzano Angelo**
con punti 78,9780 su 100
- 4° Dott. Di Biase Luigi**
con punti 78,8804 su 100
- 5° Dott.ssa Troisi Federica**
con punti 78,3390 su 100
- 6° Dott.ssa Greco Stefania**
con punti 72,2530 su 100
- 7° Dott. Guaricci Andrea Igores**
con punti 68,4090 su 100
- 8° Dott. Caputo Primiano Giovanni**
con punti 66,2680 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
Dr. T. Moretti

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di deposito studio impatto ambientale

La Società ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A con sede a Bari, via Cognetti 36, annuncia di aver depositato, ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 11/2001, presso la Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente Settore Ecologia via delle Magnolie, n. 2

(Z.I.) 70126 Bari; l'Amministrazione Provinciale di Brindisi - Servizio Acque, Parchi e Protezione Civile, piazza Santa Teresa, n. 2 - 72100 Brindisi e l'Amministrazione Comunale di Brindisi - Assessorato all'Ambiente, piazza Matteotti, n. 1 - 72100 Brindisi, lo Studio di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto di dissalazione dell'acqua di mare nel Comune di Brindisi, in località Punta Penne, su un'area situata in adiacenza della strada comunale n. 76, in prossimità dell'aeroporto.

L'acqua di mare sarà prelevata mediante opera di presa a mare costituita da n. 2 condotte sottomarine in PEAD diametro nominale DN1200 e da una stazione di sedimentazione, filtrazione e pompaggio ubicata a terra, in prossimità del vecchio faro di Punta Penne. L'acqua potabile in uscita dall'impianto di dissalazione sarà inviata, attraverso una condotta di lunghezza totale di circa 9700 m. e DN800 all'esistente torrino-serbatoio di Brindisi, ubicato in adiacenza alla masseria Marrazza.

Il processo di dissalazione adottato è del tipo meccanico ad osmosi inversa in grado di fornire, al completamento dei due lotti funzionali, 20Mmc/anno di acqua potabile allo schema acquedottistico di approvvigionamento della provincia di Brindisi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gaetano Magistrale

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di deposito studio impatto ambientale

L'Acquedotto Pugliese s.p.a., con sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36, in qualità di Soggetto Attuatore degli interventi inseriti nel Piano Operativo Triennale per il periodo 2003 - 2005, intende realizzare in agro di Gioia del Colle - località Marzagaglia, un serbatoio di linea seminterrato da 100.000 m³.

L'opera di accumulo rientra negli interventi soggetti a VIA obbligatorio di cui all'allegato A - Elenco A.1. - p.to e) della L.R. n° 11/2001.

Gli atti sono depositati, per la pubblica consultazione, presso gli uffici delle seguenti Amministrazioni:

Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia - via delle Magnolie, 20 - Z.I. - Modugno (BA);

Provincia di Bari - Assessorato all'Ambiente - via Spalato, 19 - BARI

Comune di Gioia del Colle - Ufficio Ambiente - p.zza Margherita di Savoia, 8 - Gioia del Colle (BA)

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimo Pellegrini

DITTA F.LLI GERNONE SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di deposito studio impatto ambientale

Dello studio d'impatto ambientale relativo all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 8 - 35 della L.R. n° 37 del 22/05/85, relativo all'ampliamento di una cava di calcare dolomitico per l'estrazione e la produzione di pietrisco in località "Iancuglia" di Rignano Garganico (FG) (Pubblicazione ai sensi art. 11 L.R. 11/01).

La F.lli Gernone di Gervasio Gernone & C. S.n.c. con sede legale in San Severo (FG), alla via Mentana n° 10, informa che ha presentato in data 06/10/2005, presso l'Assessorato Regionale all'Ambiente lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) relativo alle attività di prosecuzione estrattiva e di ampliamento di una cava di calcare dolomitico ubicata in località "Iancuglia" in agro del comune dell'ampliamento è distinta nell'NCT al F. n° 2 p.lle n° 11-12-13-14-15-16-17-25-27-28-29-30-35-37-39-44, per un'estensione, riguardante le attività di prosecuzione estrattiva pari Euro (12.000 mq), e per le attività di ampliamento di Ha 07.37.72 (lorda), e di Ha 04.23.02 (al netto delle fasce di rispetto).

L'area in oggetto ricade interamente in una zona classificata, come da nota n° 1568 del 18/02/99 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Foggia, a "Pascolo Cespugliato degradato con presenza di arbusti".

Il progetto di prosecuzione e ampliamento di cava, il progetto del recupero ambientale e lo studio di impatto ambientale sono disponibili presso la

Regione Puglia UUFF. Settore Ecologia Ufficio VIA, Settore Urbanistico, Minerario, presso il Comune di Rignano Garganico Settore Tecnico ufficio Ambiente e Territorio e presso l'ente Parco Nazionale del Gargano.

San Severo, li 12/12/2005

F.lli Gernone di Gervasio Gernone & C. s.a.s.

ATTENZIONE:

IL NUMERO DI C/C POSTALE PER I VERSAMENTI È CAMBIATO.

IL NUOVO NUMERO È **60225323**.

UTILIZZARE I BOLLETTINI PRESTAMPATI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA

IL NUMERO DI CODICE PER IL **B.U. N. 3119**.

